

Proposta N.	Prot.		Inviata ai capi gruppo Consiliari
Data			il _____ Prot.N° _____ L'impiegato responsabile _____

Comune di Alcamo
PROVINCIA DI TRAPANI
Copia Deliberazione del Consiglio Comunale

N° 124 del Reg. Data 09/10/2015	OGGETTO:	RISPOSTE AD INTERROGAZIONI
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE

L'anno duemilaquindici il giorno nove del mese di ottobre alle ore 18,30 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

		Pres. Ass.			Pres. Ass.		
1	Raneri Pasquale	-	SI	16	Campisi Giuseppe	-	SI
2	Ferrarella Francesco	SI	-	17	Longo Alessandro	SI	-
3	Milito Stefano (1962)	-	SI	18	Milito Stefano (1959)	SI	-
4	Caldarella Gioacchina	SI	-	19	Dara Francesco	SI	-
5	Fundarò Antonio	SI	-	20	Dara Sebastiano	-	SI
6	Vesco Benedetto	SI	-	21	Vario Marianna	SI	-
7	Nicolosi Antonio	-	SI	22	Ruisi Mauro	SI	-
8	D'Angelo Vito Savio	-	SI	23	Allegro Anna Maria	SI	-
9	Caldarella Ignazio	SI	-	24	Trovato Salvatore	SI	-
10	Rimi Francesco	SI	-	25	Calvaruso Alessandro	SI	-
11	Pipitone Antonio	SI	-	26	Di Bona Lorena	SI	-
12	Pirrone Rosario Dario	-	SI	27	Coppola Gaspare	SI	-
13	Castrogiovanni Leonardo	SI	-	28	Gabellone Francesco	SI	-
14	Scibilia Giuseppe	SI	-	29	Lombardo Vito	SI	-
15	Stabile Giuseppe	-	SI	30	Sciacca Francesco	SI	-

TOTALE PRESENTI N. 22

TOTALE ASSENTI N. 8

Assume la Presidenza il Presidente Giuseppe Scibilia
Partecipa il Segretario Generale F.F. del Comune Dr. Marco Cascio
Consiglieri scrutatori:

- 1) Caldarella Gioacchina
- 2) Longo Alessandro
- 3) Sciacca Francesco

La seduta è pubblica
In continuazione di seduta

Presenti n. 22

IL PRESIDENTE

Passa a trattare l'argomento posto al n. 3 dell'o.d.g. relativo a: "Risposte ad interrogazioni"

Entrano in aula i cons.ri: Raneri e Stabile

Presenti n. 24

Presidente:

Ricorda che è stata data finalmente risposta in relazione alle innumerevoli interrogazioni del Cons.re Calvaruso sul problema della zona pedemontana.

Cons.re Calvaruso:

"Grazie Presidente. Sono soddisfatto perché la risposta data dal Commissario Arnone...non c'entra nulla con le domande che ho fatto io! Sono completamente un'altra cosa, ovviamente questa risposta data dal Commissario, che mi dispiace stasera non essere presente, ha preso spunto o da qualche suggerimento o non so da che cosa, Presidente, perché dalle domande fatte da me e dalla documentazione fornitami dal settore urbanistica, io non vedo nessuna risposta, io non ho parlato assolutamente di provvedimenti del T.A.R., del C.G.A., non ho parlato di P.R.G., io ho parlato completamente di altro, ho chiesto soltanto, verificando gli atti prodotti da questo stesso Comune, di capire cosa era cambiato dal 2001 al 2008 anzi fino ad oggi, quindi al 2015 perché gli stessi soggetti, anzi i due soggetti tecnici, l'ing. Parrino e l'arch. Palmeri sono gli artefici della firma di concessioni edilizie in questo Comune e se qualcuno mi registra e mi fa il video, mi fa anche piacere.

Se qualcuno analizza la documentazione si nota che ci sono decine e decine di concessioni edilizie a firma di questi due soggetti in zone dove non esistono sagome, dove la volumetria è zero e poi nelle controdeduzioni, nelle memorie difensive, leggo completamente l'opposto. Io ho chiesto solamente di sapere cosa era successo perché magari io sarò stato mentalmente assente in questi anni, ho chiesto solamente di sapere cosa era successo dal 2001 al 2014, 2015, fino alla data di oggi Presidente, questa interrogazione è dal mese di giugno, sapevo che non avrei avuto la risposta perché nessuno ha gli attributi e il coraggio di rispondere a questa interrogazione, nessuno Presidente! Ci vuole il coraggio di amministrare, ci vuole il coraggio delle azioni e qua in molti non ce l'hanno e questo è il risultato, è mortificante per questa città. Mi dispiace che non c'è il Commissario questa sera, rispondere in questa maniera è mortificante per la città, non siamo scemi, i cittadini non sono scemi perché queste stesse carte, domani mattina saranno trasmesse assieme a tutta l'altra documentazione, Segretario, alla Procura di Trapani, alla Procura di Caltanissetta dove io mando tutta la corrispondenza

che viene rilasciata da questo Comune. La invito Presidente, a rimetterla di nuovo in coda al prossimo Consiglio Comunale perché questa non è la risposta alla mia interrogazione. Da quello che è scritto qua e quello che ho chiesto io non ci azzecca nulla. Io voglio capire, caro Presidente, a che gioco stiamo giocando, voglio capire, qual è il gioco che noi stiamo facendo....chi protegge e come? Perché come gli ho detto più volte Presidente e mi fa piacere che ci sono pure i soggetti coinvolti, io arriverò ovunque, in tutte le Procure d'Italia ma questo schifo dovrà uscire fuori, la verità dovrà uscire fuori perché già ci siamo trascinati tre anni.... Non Presidente perché abbiamo fatto un danno all'economia della città, no, calma...Presidente....non c'è calma! Ci sono tecnici ed artigiani che si sono suicidati in questa società perché non avevano più lavoro. Vergogna! E le carte che io ho avuto e che ho ancora dicono tutto ed il contrario di tutto e nessuno ha ancora il coraggio di muoversi”

Presidente:

Riferisce che poiché c'è già la risposta all'interrogazione non può rimetterla in trattazione al prossimo Consiglio Comunale. Suggerisce al Cons.re Calvaruso di avere un colloquio con il Commissario prima di ripresentare la sua interrogazione.

Cons.re Calvaruso:

Afferma che la riproporrà.

Il Presidente dà lettura della interrogazione a firma del Cons.re Fundarò Antonio acquisita in atti al Prot. Generale in data 20/07/2015 prot. 33025

Cons.re Fundarò:

Poiché non c'è risposta alla sua interrogazione, chiede che venga riproposta al Consiglio Comunale e chiede al Presidente di verificare che alla risposta venga allegata tutta la dovuta documentazione.

Cons.re Calvaruso:

“Presidente, una domanda. Lei ha autorizzato registrazioni extra quella dello streaming in questa sede? Video o audio in questa sede?”

Presidente:

Risponde di no.

Cons.re Calvaruso:

“Qualunque registrazione audio, che venga trasmessa la comunicazione alle Autorità giudiziarie perché questo è un esercizio abusivo, nessuno è stato autorizzato.”

Presidente:

Informa tutto il Consiglio che chi fa riprese o foto deve chiedere l'autorizzazione alla Presidenza.

Il Presidente dà lettura della interrogazione a firma del Cons.re Di Bona + 3 acquisita in atti al Prot. generale in data 19/08/2015 prot. 36495 nonché della risposta del Commissario del 06/10/2015 prot. 44039 (Alleg. “A”)

Cons.re Di Bona:

Precisa che questa interrogazione era volta a sapere se era possibile in presenza di uno squilibrio e in mancanza di un bilancio di previsione, autorizzare le spese per il Fondo di produttività. Riferisce che gli uffici hanno risposto che il presupposto dello squilibrio del patto sfiorato non va ad incidere su quelle che sono le liquidazioni di queste somme.

Precisa altresì che l'interrogazione era stata presentata pure con il presupposto della riduzione della spesa su questa voce che per circa 2 milioni di euro, incide sul bilancio comunale.

Vuole comunque evidenziare che la risposta degli uffici è stata molto chiara perché questa è una spesa obbligatoria e come tale va liquidata. Chiede poi al Dr. Cascio delucidazioni in merito alle somme allocate in bilancio e se esse sono solo degli impegni.

S. Generale F.F. Dr. Cascio:

Risponde che questi criticatissimi e complessi sistemi di valutazione e misurazione, quindi la definizione degli obiettivi, la misurazione, l'OIV e quant'altro, portano ad un evitabile fisiologico ritardo nei processi di misurazione, valutazione e liquidazione, per cui quello che è impegnato oggi come atto obbligatorio regolamentato in maniera specifica nel quantum degli artt. 31 e 32 del contratto nazionale del 22/01/2004, sarà liquidato poi, attualmente gli uffici stanno provvedendo a liquidare il 2013 e così via.

Cons.re Di Bona:

Chiede quando verranno messe in atto le riduzioni relative alla delibera approvata dal Consiglio sulla parte variabile della produttività come misure correttive per il futuro.

S. Generale F.F. Dr. Cascio:

Risponde che quello che il Consiglio ha deliberato è un atto d'indirizzo che va confrontato con la competenza degli altri organi.

Cons.re Di Bona:

Apprende quindi che il Commissario, in teoria, dovrebbe comunque impegnarsi entro la fine dell'anno affinché questo atto d'indirizzo venga eseguito.

S. Generale F.F. Dr. Cascio:

Aggiunge che l'atto d'indirizzo deve essere conforme alla legge.

Cons.re Di Bona:

Conclude ricordando che questo Consiglio Comunale ha avanzato numerosissime proposte affinché non venissero aumentate le tasse, purtroppo queste proposte sono state considerate non fattibili tecnicamente perché non avrebbero portato diminuzione di spesa.

Il Presidente dà lettura della interrogazione a firma del Cons.re Fundarò Antonio acquisita in atti al Prot. Generale in data 01/09/2015 prot. 37701

Cons.re Fundarò:

Chiede che tutte le sue interrogazioni senza risposta vengano riproposte al prossimo Consiglio Comunale.

Esce dall'aula il Presidente Scibilia e assume la Presidenza il Cons.re Vesco

Presenti n. 23

Il Presidente dà lettura della interrogazione a firma del Cons.re Calvaruso Alessandro acquisita in atti al Prot. Generale in data 01/09/2015 prot. 37737 nonché della risposta del Commissario del 06/10/2015 prot. 44038 (Alleg. "B")

Cons.re Calvaruso:

“ Sono abbastanza soddisfatto della risposta. Vorrei fare qualche appunto ovviamente. La prima relazione di servizio dei VV.UU. è stata fatta il 09/10/2014. Questa è la prima annotazione di servizio di questo fabbricato ritenuto probabilmente pericolante. La seconda annotazione sempre dei VV.UU viene fatta in data 24/02/2015 quindi parliamo di circa 6 mesi, 7 mesi dopo quindi questo diciamo che è l'edificio pericolante, dopo 7

mesi è ancora lì. Ma la cosa ancora più curiosa in tutto questo procedimento è che il signore che poi ha ripristinato i lavori, testualmente scrive che il sottoscritto ecc.. ecc.. venuto a conoscenza per le vie brevi che il Sindaco del Comune di Alcamo ha emesso ordinanza n.68 quindi particolareggiata, quindi ordinanza n.68 del 2015 che intimava ecc..ecc.. che i suddetti signori hanno inviato una relazione tecnica ecc..ecc., che l'immobile non ha accesso dalla via pubblica ma solo da attiguo immobile posto al nord, di proprietà del.... Ritorno al verbale dei VV.UU.

L'anno 2014, addì 09 del mese di ottobre alle ore 19.00, noi sottoscritti Isp.ri di P.M. Calvaruso Ignazio e Ingrassia Giuseppe, appartenenti al Corpo in intestazione, redigiamo la presente per riferire a chi di dovere quanto segue: "in data odierna, a seguito di segnalazione da parte di un cittadino, pervenuta in pari data a questo Comando, relativa ad un muro pericolante a rischio di crollo imminente ubicato nella via Rita Atria, a suo dire di proprietà del Comune di Alcamo, alle ore 17.15 circa ci siamo portati sui luoghi per verificare quanto segnalato...". Quindi questi due agenti sono andati in via Rita Atria n.18 il 24/01/2015 quindi 6 mesi, 7 mesi dopo, altri due soggetti, quindi altri due vigili urbani in servizio di pattuglia automontata in data.... dalle 14.00 alle 20.00 redigono la presente per riferire che alle 15.00 circa su disposizione si recavano in via Rita Atria n.18 per la segnalazione di un muro pericolante. Ora vorrei capire io, cioè questa casa è nella via Rita Atria? O è in qualche altro posto, perché dalla lettera inviata dal cittadino e poi avallata dagli uffici, tra l'altro mi si scrive che l'immobile non ha accesso dalla via pubblica. Qual è la verità delle due? L'una o l'altra? Ma non finisce qua! Scrive il soggetto e dice che comunica la data di inizio lavori senza nessuna autorizzazione rilasciata dal Comune, ma la cosa più strana è che non ha nemmeno titolo. Voi non avete verificato nemmeno il titolo. A parte tutto la cosa più grave ancora oltre a non avere avuto l'autorizzazione rilasciata da voi, perché ci vuole un'autorizzazione non è nemmeno di competenza vostra, comunica l'inizio e la fine lavori e voi avallate l'inizio e fine lavori per ricostruire, praticamente, demolendo una facciata di una ex chiesa, questa era una chiesa dove c'erano addirittura gli ossari ecc..ecc.. e dicendo di ricostruire l'immobile alla stessa maniera. Questo è l'immobile come era prima e questo è alla stessa maniera come è stato ricostruito ora, il tutto avallato dai servizi manutentivi e dalla protezione civile. Chiaro? Ma non ho ancora finito. Quindi c'è la fine dei lavori! Peccato che, segretario, la legge non prevede questo! La legge prevede il rilascio di eventuali titoli abilitativi, qua, addirittura non c'è nemmeno titolo abilitativo, a chi ne ha diritto e non diritto a parola, il diritto deve essere dimostrato quando non si ha un atto di acquisto con un atto di usucapione e quindi con una sentenza del Tribunale, qua non c'è nemmeno questo! Non vi siete nemmeno premurati perché era compito della protezione civile andare a fare un affidamento e puntellare il fabbricato, non demolire perché voi avete fatto demolire un fabbricato che non era di proprietà di questo signore. Voi avete creato un danno, ma vi dirò di più, non è che non avevate soldi! Perché in questo lungo periodo sono state fatte decine di affidamenti e ho qua tutte le copie. Sapevate quant'era la spesa per potere puntellare questo fabbricato e non levare questa volta uno a tutto sesto e l'altra era di natura diversa.

C'erano circa 2.500 euro di spesa, ho fatto proprio oggi il computo metrico, 2.500 euro, avete fatto demolire una ex chiesa per 2.500 euro dando dei diritti ad una persona che non ha nessun titolo. Segretario, io chiedo ancora una volta e ormai penso che lo debba mettere a verbale da ora fino a fine mandato, che tutti i miei interventi vengano trascritti integralmente e a mia richiesta inviati all'Anticorruzione e alla Procura della Repubblica

di Trapani oltre alla Procura della Corte dei Conti per eventuale danno economico a terzi perché questo, a mio modesto avviso è un illecito che ha commesso questo Comune di Alcamo, grazie.”

Il Presidente dà lettura della interrogazione a firma del Cons.re Fundarò Antonio acquisita in atti al Prot. Generale in data 02/09/2015 prot. 38407 nonché della risposta del Commissario del 28/09/2015 prot. 42683(Alleg. “C”)

Cons.re Fundarò:

Precisa che la sua interrogazione datata 04/09/2015 aveva come oggetto il Caffè Letterario in area Giardino del Collegio dei Gesuiti ex biblioteca civica. La risposta, ritiene, sia incompleta e crede che alcune precisazioni vadano fatte anche per dare delle risposte esaustive a quei giovani che da un anno vedono chiusa questa struttura. Si chiede perché dopo un anno dal recesso del contratto di locazione del gestore, ancora non si riapre. Riferisce che dopo un anno gli uffici hanno risposto che si sta provvedendo a preparare un nuovo bando di gara su asta pubblica per l’assegnazione ad un nuovo conduttore. Informa poi il Consiglio Comunale che la motivazione per cui il conduttore rescisse il contratto fu quella che si utilizzava impropriamente la piazzetta antistante la scalinata di accesso ai locali frequentati da ragazzi come campo di calcio, come luogo per scopi non proprio legali quali spaccio, alcool ecc, come gabinetto pubblico e disturbo delle persone che vi transitavano. Prova vergogna nell’apprendere che la motivazione del recesso del contratto è perché non si è capaci di garantire la sicurezza in uno spazio pubblico attenzionato, fra l’altro da numerosissime interrogazioni al riguardo. Si ritiene, pertanto insoddisfatto della risposta.

Rientra in aula il presidente Scibilia e riassume la Presidenza

Presenti n. 24

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PRESIDENTE
F.to Scibilia Giuseppe

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Ferrarella Francesco

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
F.to Dr. Marco Cascio

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 29/10/2015 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)
- _____

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati

UFFICIO
PROT. n. 831
DEL 20-08-2015

11 A 11

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL COMUNE DI ALCAMO
commissario@comune.alcamo.tp.it – giovanni.arnone@regione.sicilia.it



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
varvaro.stefano@virgilio.it – grazianoviola@gmail.com – antonio-maltese@libero.it

E.p.c.



Alle OO.SS.

CITTA DI ALCAMO
POSTA IN ARRIVO 19 AGO. 2015
Prot. n. 364/15 del
Assegnata al Settore
Il Segretario Generale
19 AGO. 2015

FP. C.G.I.L. TRAPANI
fpccgiltrapani@virgilio.it

C.I.S.L. F.P.S. TRAPANI
fp.palermo.trapani@cisl.it

U.I.L. F.P.L. TRAPANI
trapani@uilfpl.it

DI C.C.A.P. – CONFISAL TRAPANI
diccaptoprani@usli.it

[Handwritten signature]

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA E ORALE

OGGETTO: Comune di Alcamo – Fondo risorse decentrate 2015 – Fondo dirigenza 2015 – Interrogazione con richiesta di risposta scritta e orale su costituzione fondo e ed utilizzazione senza accordo con le OO.SS. ed in presenza di squilibrio finanziario ex art. 153, comma 6, TUEL

I sottoscritti Consiglieri Comunali, nell'espletamento del proprio mandato, evidenziano che:

- Il 30/12/2014 con nota prot. 30534, il Settore Servizi Finanziari del Comune di Alcamo, ha segnalato uno squilibrio finanziario di circa 5 milioni di euro alla giunta e Presidenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 153, comma 6, TUEL, introducendo il regime ex art. 163, comma 2 per l'effettuazione delle spese;
- Tale squilibrio finanziario già a gennaio 2015 era sceso prima a 4 milioni di euro e poi a 3 milioni di euro senza necessità di adozione di alcun provvedimento da parte di giunta o consiglio comunale;
- In data 06/06/2015 e 08/06/2015 si dimettevano rispettivamente Sindaco e giunta del Comune di Alcamo;
- In data 11/06/2015, con nota prot. 26619, il Settore Servizi Finanziari avrebbe inviato analogo segnalazione di squilibrio di circa 3 milioni di euro in assenza ancora di un bilancio, alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti;
- In data 19/06/2015 si è insediato il Commissario Straordinario a seguito delle dimissioni di Sindaco e Giunta;
- Con la determina n. 824/2015 è stato costituito da parte del comune di Alcamo il Fondo Risorse Decentrate (Salario accessorio) per il quale non risulta sottoscritto alla data odierna nessun accordo con le OO.SS.;
- Dall'ultima bozza di bilancio, tali somme ammontano ad € 1.257.000 + oneri riflessi e che risultano quasi completamente impegnate contabilmente, eccezion fatta per € 284.000,00;
- Il Consiglio Comunale ha approvato con la delibera n. 11 del 12/02/2015 le misure correttive al rendiconto 2011, misure correttive a cui si devono ispirare i bilanci successivi e, tra queste, la riduzione delle retribuzioni variabili;

- Il consiglio comunale ha approvato con delibera n. 30 del 04/03/2015 le misure correttive al rendiconto 2012, misure correttive a cui si devono ispirare i bilanci successivi e, tra queste, la riduzione delle retribuzioni variabili;

CHIEDONO DI SAPERE

- Se l'erogazione di risorse decentrate è compatibile con una situazione di squilibrio finanziario segnalato alla Corte dei Conti ex art. 153, comma 6;
- Se lo sfioramento del patto di stabilità 2014 e lo squilibrio di cui sopra siano o no circostanze impeditive all'erogazione di risorse decentrate in assenza ancora di un riequilibrio e di un bilancio 2015 approvato;
- Se la mancata sottoscrizione dell'accordo con le OO.SS. autorizza l'ente ad impegnare le somme ed a liquidarle, decidendo già di fatto la loro destinazione senza concertazione e senza esame congiunto con le suddette OO.SS.;
- Se sia necessario, come appare evidente, ridurre e/o azzerare le retribuzioni variabili per finalità di riequilibrio, sia tenendo conto dello squilibrio finanziario che per ottemperare alle misure correttive approvate dal Consiglio comunale con le delibere n. 11/2015 e n. 30/2015, in vista del necessario riequilibrio;

CHIEDONO INOLTRE

- Copia degli impegni di spesa (propri o impropri) e liquidazioni sinora effettuate, a valere sul fondo risorse decentrate di cui sopra e le relative motivazioni, considerando lo squilibrio finanziario e l'assenza di accordo con le OO.SS.;
- Copia costituzione fondo per la dirigenza se costituito e copia eventuale accordo con le OO.SS. (ove sottoscritto) ed impegni di spesa e liquidazioni sinora effettuati, nonché le relative motivazioni;
- Prospetto aggiornato alla data odierna, da dove si evince per ciascuna componente dei fondi di cui sopra: importo della componente del fondo – quota impegnata – quota liquidata – residuo;
- Parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

In attesa di un vs cortese riscontro ivi compresa la relativa documentazione, si porgono cordiali saluti.
Si allega:

- Copie delibere del consiglio comunale n. 11/2015 e n. 30/2015;

I consiglieri

Roberto Di Bona (Di Bona)
Giovanni Lillo (Intravvia)
Timoteo Alo (Pipitone)
P. (VESCOBENEDETTO)

57
2015

UFFICIO DI PRESIDENZA
PROT. INT. N. 180
DEL 07/10/2015



COMUNE DI ALCAMO
Ufficio Staff Commissario Straordinario

Prot. N. 44039

Alcamo, li 6 OTT 2015

OGGETTO: Risposta ad interrogazione Prot.n.36495 del 19/08/2015 – Fondo risorse decentrate 2015 – Fondo Dirigenza 2015 – Costituzione fondo e utilizzazione senza accordo OO.SS. Squilibrio finanziario.

Al Consigliere Di Bona Lorena
C.da Bosco D'Alcamo, 30A

ALCAMO

Al Consigliere Intravaia Gaetano
Via F.lli S.Anna, 74

ALCAMO

Al Consigliere Pipitone Antonio
Via Aut.Siciliana, 25

ALCAMO

Al Consigliere Vesco Benedetto
Via Licurgo, 78

ALCAMO

c. p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale
Sig. Giuseppe Scibilia

SEDE

Egregi Consiglieri Di Bona, Intravaia, Pipitone e Vesco

In risposta alla Vs interrogazione di cui in oggetto Vi trasmetto la risposta (Rif.Prot.n.19402 del 18/09/2015) del Dirigente Settore Affari generali e Risorse Umane.

Cordiali saluti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Giovanni Arnone



COMUNE DI ALCAMO

II SETTORE AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE

Prot. n. 19402 del 18/09/2015

Al Commissario Straordinario
Sede

Oggetto: Comune di Alcamo - Fondo risorse decentrate 2015 - Fondo dirigenza 2015 – Interrogazione con richiesta di risposta scritta e orale su costituzione fondo ed utilizzazione senza accordo con le OO.SS. ed in presenza di squilibrio finanziario ex art. 153, comma 6, TUEL.

Si dà riscontro alla Sua nota prot.17766 del 25 Agosto 2015 per rappresentare:

- contrariamente a quanto sostenuto dagli interroganti le vigenti norme del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – Comparto Autonomie Locali del 1° Aprile 1999, art. 4, demandano alla contrattazione con le OO.SS. la "utilizzazione" delle risorse decentrate dell'Ente e giammai la costituzione del fondo che è atto di natura gestionale di competenza dell'Ente (art.4 D.Lgs - 165/2001) e costituito secondo la rigida disciplina di cui agli art. 31-32 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – Comparto Autonomie Locali del 22 Gennaio 2004;
- la costituzione del fondo "Risorse decentrate" è atto dovuto in esecuzione di specifiche norme contrattuali che, come tali, rientrano nella disciplina degli atti assumibili ex art. 163 – comma 2° del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs 267/2000 (atti obbligatori discendenti da contratti già stipulati dall'Ente e che vanno eseguiti pena l'inadempimento contrattuale sanzionato dalle norme del Codice Civile in danno dell'Ente). E' ovvio che per l'Ente il C.C.N.L. è stato stipulato dall'A.R.A.N.. Ergo, la costituzione del fondo "risorse decentrate" è atto obbligatorio, estraneo alle problematiche del patto di stabilità e/o a quelle della situazione contabile dell'Ente. Esso ricomprende istituti assolutamente obbligatori per contratto di lavoro quali la reperibilità, l'indennità di turnazione, l'indennità di comparto, l'indennità per specifiche responsabilità, la progressione economica. La somma per le posizioni organizzative (posizione e risultato), l'indennità di disagio e rischio, pagamento del servizio prestato nei giorni festivi e notturno, l'indennità per il personale degli asilo nido.
- In merito l'art. 183 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che le spese dovute nell'esercizio in base ai contratti sono impegnate senza necessità di ulteriori atti. Pertanto dal combinato disposto dei suddetti articoli le risorse destinate alle politiche di sviluppo per risorse umane e per la produttività e quelle per il finanziamento delle retribuzioni di posizione e di risultato possono essere erogate nei limiti stabiliti dagli stessi articoli sopra citati e per la contrattazione precedentemente definita.
- Lo sfioramento del Patto di Stabilità per l'anno 2014 determina una serie di sanzioni come il divieto di assunzione a qualunque titolo ma non l'erogazione delle risorse suddette anche in presenza di una segnalazione di squilibrio ed in assenza di un bilancio 2015 approvato.

- In ottemperanza ed esecuzione di specifiche disposizioni di legge (art. 9 decreto legge 25 Maggio 2010, n. 122 per come modificato ed integrato dalla legge 27 Dicembre 2013 n. 147, art.1 – comma 456), il fondo delle "Risorse decentrate" è stato costantemente ridotto in relazione alle cessazioni del personale di ruolo non sostituito. Sul punto è cogente la disciplina rassegnata dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Puglia n. 53/PAR/2015 del 22 Gennaio 2015 ed allegata alla ns. determinazione n. 824 del 18 Maggio 2015 ed a cui in questa sede si rinvia per relationem circa tutte le motivazioni in diritto ivi contenute e/o richiamate.
- il fondo delle "Risorse Decentrate", come detto, è costituito secondo delle rigide regole di calcolo "storico" dettate dagli art. 31-32 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – Comparto Autonomie Locali del 22 Gennaio 2004, della relativa Relazione A.R.A.N. che detta le dovute regole interpretative nonché dalle recenti indicazioni della Corte dei Conti.
Il richiesto azzeramento delle risorse variabili (pure esse disciplinate nel quantum dalle norme del C.C.N.L.) determinerebbe inadempimento contrattuale in danno dell'Ente in riferimento ai molteplici istituti contrattuali obbligatori di cui in epigrafe.
L'unica risorsa effettivamente "variabile" è quella di cui alla dichiarazione congiunta n. 6 al C.C.N.L. – Comparto Autonomie Locali del 22 Gennaio 2014 che riguarda il "personale assunto con rapporto a termine sulla base di fonti legislative speciali nazionali o regionali....." ovvero sia il personale "precario" di cui all'art. 30 l.r. 5/2014 ed ammonta nella quantificazione delle "Risorse Decentrate" per l'anno 2015 ad € 51.208,70 come da direttive ricevute dalla dimessa Amministrazione Comunale.
- sui fondi delle risorse decentrate per l'esercizio 2015 non è intervenuta, ovviamente, alcuna liquidazione.
Si rappresenta, infine, che gli atti relativi alla Costituzione del fondo delle risorse decentrate (determinazione n. 824 del 18 Maggio 2015 e deliberazione della Giunta Municipale n. 188 del 21/05/2015) sono regolarmente pubblicati sul sito WEB dell'Amministrazione Comunale, debitamente corredati di parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, prospetti contabili, atti di impegno e quant'altro richiesto.

Con Osservanza
IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dott. Marco Cascio

60
2015

1134

UFFICIO
PROT. N. 860
DEL 04.09.2015

CITTA' DI ALCAMO
POSTA IN ARRIVO
Prot. n. 37737 del 1 SET. 2015
Assegnata al Settore
Il Segretario Generale
1 SET. 2015



COMMISSIONE STRAORDINARIA DEL COMUNE DI

ALCAMO

→ Pres. C.C.

AL RESPONSABILE DELL'ANTICORRUZIONE DEL COMUNE DI

ALCAMO

Resp. Anticorr.

Oggetto: Richiesta atti e interrogazione con risposta scritta e orale

Il sottoscritto Consigliere Comunale Alessandro Calvaruso, nell'espletamento del proprio mandato, espone quanto segue.

Nel mese di giugno lo scrivente aveva allertato gli uffici competenti, per un presunto pericolo di crollo di una parete di un antico edificio sito in Alcamo nella via Rita Atria, ricadente probabilmente su sito archeologico.

A seguito tale segnalazione, gli operai di questo Comune transennavano la zona in oggetto, inibendo la circolazione su detta arteria.

Inspiegabilmente nei giorni scorsi, l'edificio è stato demolito ad opera di privati i quali, hanno realizzato delle opere presumibilmente autorizzate dal Comune, i quali hanno mortificato irrimediabilmente un sito dove un tempo, si narra esistessero delle catacombe.

Considerata l'importanza della zona, con la presente chiede alla SV di voler fornire allo scrivente, copia di tutta la documentazione inerente e di verificare la regolarità del procedimento e dei lavori eseguiti nell'area in oggetto.

Chiede altresì copia dei verbali di sopralluogo effettuati e la relazione di servizio prima della demolizione dell'opera.

Chiede infine di sapere:

- 1) se è stata accertata la proprietà dell'area;

- 2) se l'intestazione dei proprietari corrisponde con gli stessi soggetti che hanno operato la demolizione
- 3) quale dipendente comunale ha autorizzato la demolizione;
- 4) I nominativi dei soggetti che hanno eseguito la demolizione, con quale titolo e con quale atto autorizzativo;
- 5) se l'area in oggetto ricade su sito archeologico in precedenza segnalato dalla Sovrintendenza ai BB.CC.AA. e dal Comune di Alcamo e se sono stati richiesti eventuali nulla osta agli Enti interessati

Si allegano foto del sito in oggetto e delle opere oggi demolite.

Sicuro di un sollecito riscontro porge

Cordiali saluti

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name, possibly 'G. M.', written over the printed text 'Cordiali saluti'.

Alcamo 01.09.2015

A small, handwritten mark or signature in the bottom left corner of the page, consisting of a few loops and a horizontal stroke.



COMUNE OTALCANTO
1 SET 2015
SEGRETARIA





UFFICIO DI PRESIDENZA
PROT. INT. N. 987
DEL 07-10-2015



COMUNE DI ALCAMO
Ufficio Staff Commissario Straordinario

Prot. N. 44028

Alcamo, li 6 OTT 2015

OGGETTO: Risposta ad interrogazione Prot.n.37737 del 01/09/2015 – Crollo parete edificio sito in Alcamo nella Via Rita Atria.

Al Consigliere Calvaruso Alessandro
Via Sac. Canalella Gesuita, 39
ALCAMO

e. p.c.

➔ Al Presidente del Consiglio Comunale
Sig. Giuseppe Scibilia

SEDE

Egregio Consigliere Calvaruso Alessandro

In risposta alla Sua interrogazione di cui in oggetto Le trasmetto la risposta (Rif.Prot.n.20191 del 01/10/2015) a firma del Dirigente Settore lavori Pubblici Ing. E.A. Parrino.
Cordiali saluti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dr. Giovanni Arnone



CITTÀ DI ALCAMO

Provincia di Trapani

4° SETTORE SERVIZI TECNICI - MANUTENTIVI
E AMBIENTALI
SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

Prot. n° 20191 del 01/10/2015

Al Commissario Straordinario
Sede

Oggetto: interrogazione Sig. Calvaruso Alessandro prot.n°37737 del 01/09/2015 – crollo parete edificio sito nella Via Rita Atria.

Con riferimento all'interrogazione in oggetto specificata, si comunica, che a seguito della comunicazione del Corpo di Polizia Municipale prot.n°23141/878 del 10/10/2014 e successiva prot.n°4126 del 25/02/2015, questo ufficio di Protezione Civile si è attivato al fine della salvaguardia della pubblica incolumità, con la chiusura immediata del tratto di strada minacciata dal pericolo di crollo di un muro perimetrale, che presentava, come da annotazione di servizio del Comando Vigili Urbani del 09/10/2014 allegata alla nota di cui sopra, che evidenziava "una inclinazione verso la strada con elevato rischio di crollo".

Di conseguenza questo Ufficio ha provveduto alla ricerca dei proprietari, stante che l'immobile non risulta inserito nei registri del patrimonio del Comune di Alcamo.

Dopo verifiche di intestazioni catastali, l'Ufficio ha provveduto a proporre al Sindaco l'emissione dell'ordinanza n°68 del 28/05/2015 a carico di cittadini non più residenti in Alcamo, quali Soggetti discendenti da tale Messana Antonio oggi deceduto, erede di Messana Ignazio.

In data 26/06/2015 i destinatari della citata ordinanza facevano pervenire memoria difensiva, dalla quale si evidenziava la circostanza che gli stessi non erano proprietari dell'immobile in quanto si trattava di un caso di omonimia.

Per quanto sopra l'ufficio verificato che agli atti dell'Ufficio Anagrafe era riscontrabile un ulteriore ceppo ereditario, ha proposto l'Ordinanza Commissariale di revoca n°92 del 31/08/2015 inerente l'Ordinanza Sindacale n°68 del 28/05/2015.

In data 05/08/2015 con prot.n°35070, tale Asta Enzo nato ad Alcamo il 20/02/1957 e residente nella via Monte Bonifato n°117, comunicava, essendo venuto a conoscenza delle Ordinanze emesse inerenti l'immobile in suo possesso, che a partire dal 20/08/2015 avrebbe eliminato, ai fini di non avere ascritte responsabilità come possessore, i pericoli per la pubblica incolumità incombenti sull'immobile in questione sito nella via Rita Atria, operando la demolizione del muro e la ricostruzione dello stesso, lavori che sarebbero stati eseguiti da Ditta in regola con il DURC e sotto la direzione di un Tecnico abilitato. Con nota prot.n°41552 del 23/09/2015 la Direzione dei lavori, comunicava la fine dei lavori riguardo l'immobile. Non risulta a questo ufficio che

Prot. 141
CITTA' DI ALCAMO
PROVINCIA DI TRAPANI
Corpo Polizia Municipale
3° Reparto P.G.

①

Prot. 23141 1872 P.M.

Alcamo li 10/10/2014

AL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI TECNICI E GESTIONE DEL TERRITORIO
Servizio Protezione Civile
SEDE

Oggetto: intervento per un prospetto pericolante di un immobile sito nella via Rita Atria s.n.c..

Per quanto di competenza e per i provvedimenti, si trasmette l'allegata annotazione di servizio di personale di P.M., concernente l'intervento in oggetto

Si chiede a Codesto Ufficio un intervento per valutare il pericolo di pubblica incolumità ed altresì verificare la proprietà dell'immobile de quo.

Si allegano ritrazioni fotografiche.

Leone De Blasi
Dir. P.M.
14/10/2014



L. Ufficiale di P.M.
Comm. no. Miciletto Francesco

UFFICIO COMUNALE
PROTEZIONE CIVILE ALCAMO
POSTA IN ARRIVO
Prot. N. 1416
del 15 OTT. 14

CITTA' DI ALCAMO

PROVINCIA DI TRAPANI
Corpo Polizia Municipale
3° Reparto

Oggetto: annotazione di servizio del 09.10.2014 – segnalazione immobile pericolante nella via Rita Atria.

L'anno 2014, addì 09 del mese di ottobre alle ore 19.00, noi sottoscritti Isp.ri di P.M. Calvaruso Ignazio e Ingrassia Giuseppe, appartenenti al Corpo in intestazione, redigiamo la presente per riferire a chi di dovere quanto segue: *in data odierna, a seguito di segnalazione da parte di un cittadino, pervenuta in pari data a questo Comando, relativa ad un muro pericolante a rischio di crollo imminente ubicato nella Via Rita Atria, a suo dire di proprietà del Comune di Alcamo, alle ore 17.15 circa ci siamo portati sui luoghi per verificare quanto segnalato.

Sul posto si riscontrava un muro di antica fattura alla base del quale si trovavano numerose pietre verosimilmente staccatesi dalla chiusura di una porta murata che era parzialmente sgretolata, inoltre la struttura in pietra della porta appariva inclinata verso la strada ed a rischio di crollo. Visto lo stato di pericolo per la pubblica incolumità, tramite centrale operativa, veniva allertata una squadra della protezione civile che interveniva poco più tardi occludendo l'accesso del tratto interessato della Via Atria dai due lati a mezzo transenne e nastro segnaletico.

Dello stato dei luoghi effettuavamo n. 4 ritrazioni fotografiche, che si allegano.

Successivamente all'intervento dei reperibili della Protezione Civile, alle ore 18.30 circa ritornavamo sui luoghi effettuando un'ulteriore ritrazione fotografica dell'area chiusa alla circolazione veicolare e pedonale.*

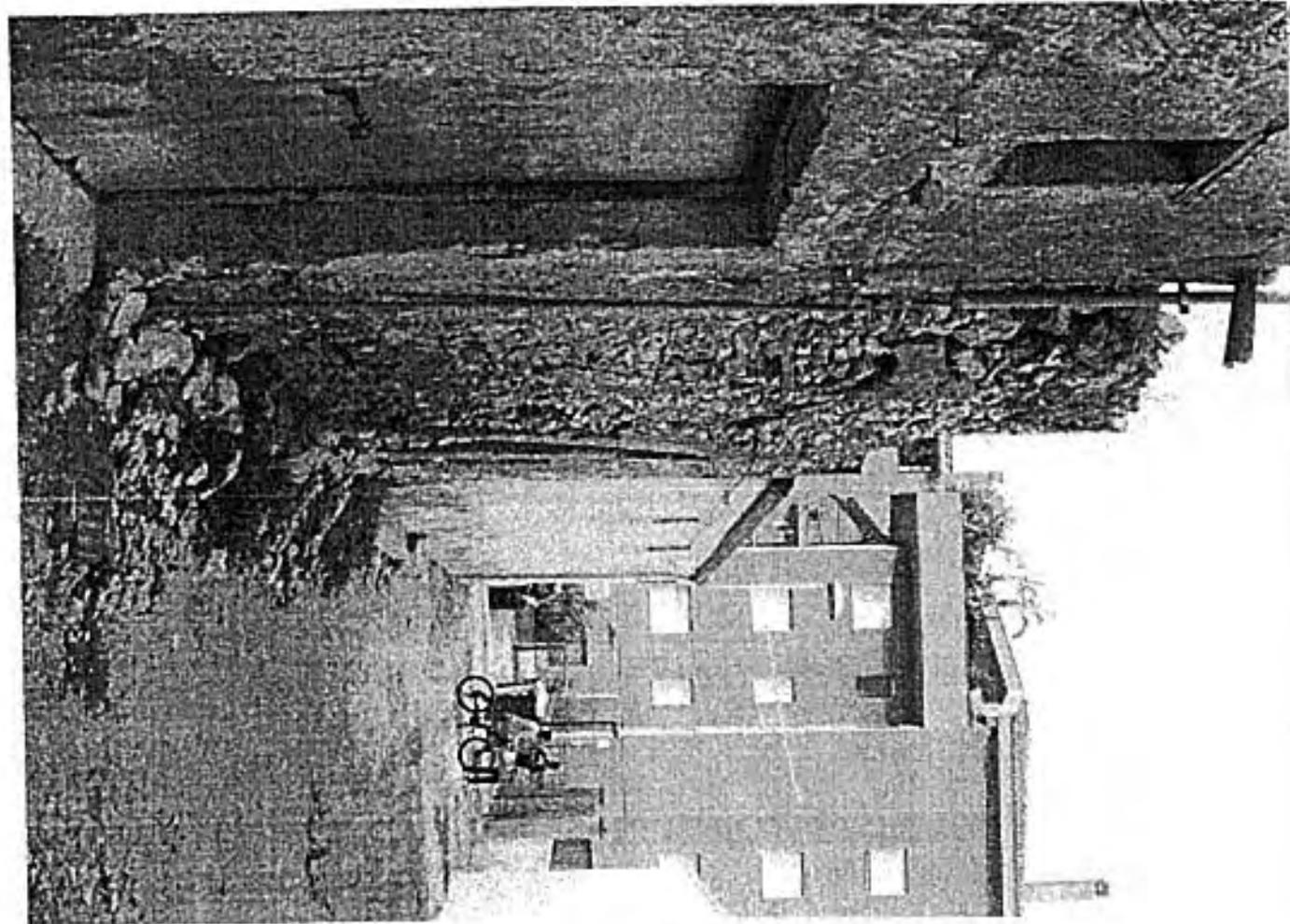


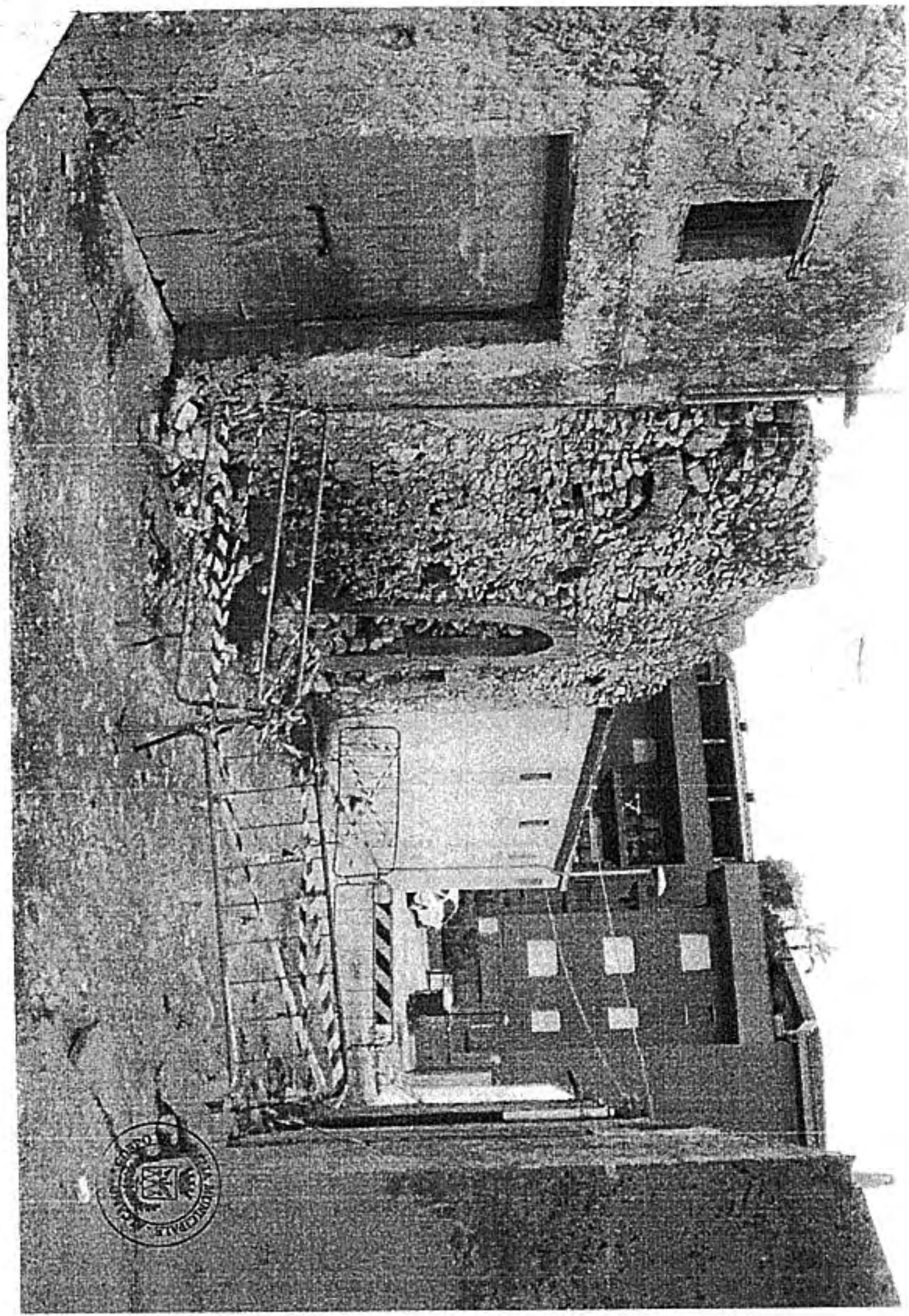
Gli Accertatori

Isp. Calvaruso Ignazio

Isp. Ingrassia Giuseppe







2



CITTA' DI ALCAMO
PROVINCIA DI TRAPANI
Corpo Polizia Municipale

A/c. no. 1 2015/15

Prot. 1128

AL SETTORE SERVIZI TECNICI
ALLA PROTEZIONE CIVILE
Loro sedi

OGGETTO: Trasmissione Annotazione di servizio

Per i relativi adempimenti di competenza si trasmette l'annotazione di servizio del
24/02/2015 sottoscritta dagli assistiti di P.M. Sorrentino Umberto e Colomba Angela -



IL V. DIRIGENTE P.M.
Dr. Giuseppe Fazio

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE
ALCAMO
POSTA IN APPALTO
N. 101
DEL 24/02/2015

Conto PM
C.M. PA
V. 101
V. 101

CITTA' DI ALCAMO
PROVINCIA DI TRAPANI
Corpo di Polizia Municipale
Reparto Viabilità

Al V/Dirigente P.M.
Sede

Oggetto: relazione di servizio del 24/02/2015.

L'anno 2015, addì 24 del mese di febbraio alle ore 19 30 nei locali del Corpo in intestazione, i sottoscritti Ass.ti di PM Sorrentino Umberto e Colomba Angela in servizio di pattuglia automontata in pari data nel turno 14.00 – 20 00 redigono la presente per riferire a chi di competenza quanto segue

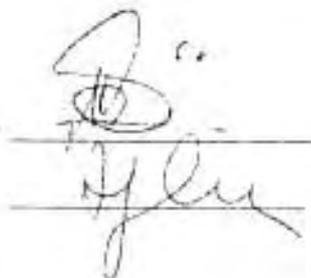
Alle ore 15.00 circa su disposizione della C.O., ci recavamo in via Atria n° 18 per la segnalazione di un muro pericolante. Giunti sul posto, contestavamo la veridicità del caso; a questo punto informata la C.O. (nella persona dell'isp. C. Scarlati S.ppe), ci veniva riferito di chiudere la strada in questione al traffico veicolare, in modo da evitare pericoli per l'incolumità pubblica e per poter informare nella giornata successiva gli Uffici preposti e prendere i provvedimenti del caso.

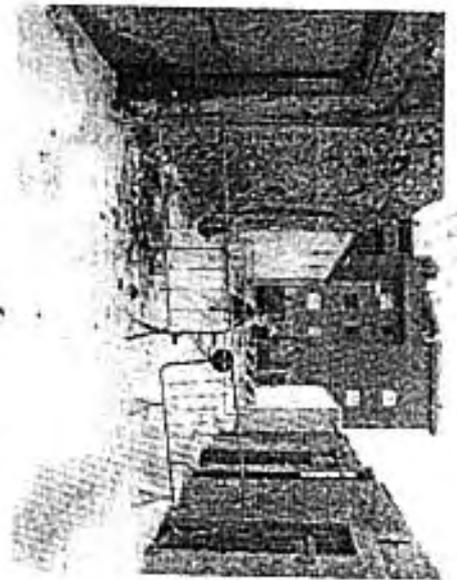
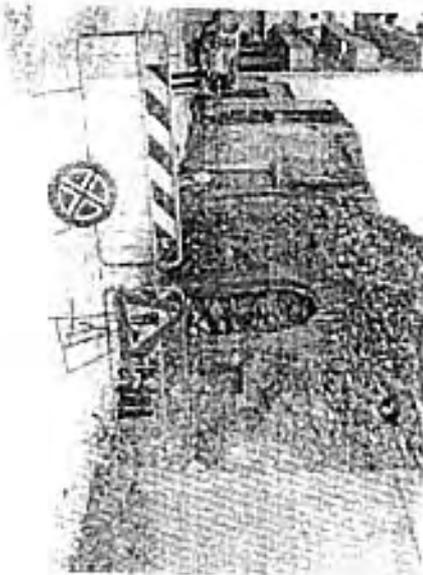
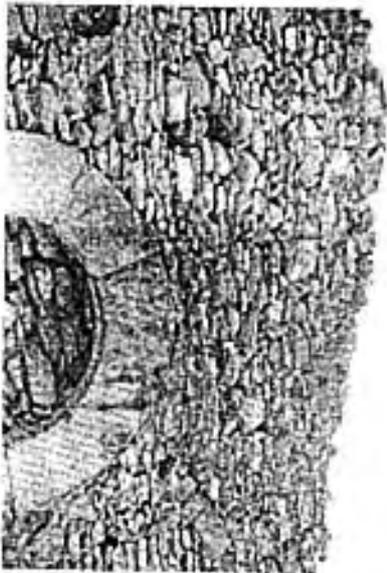
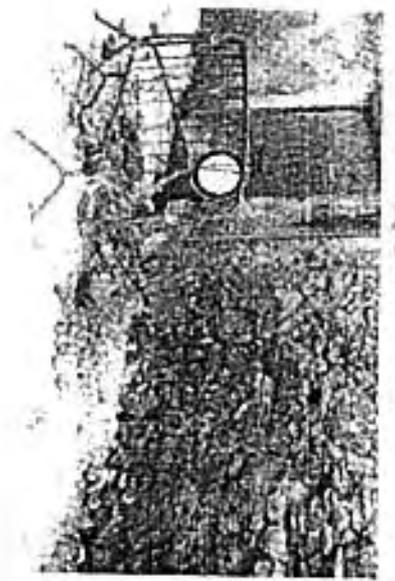
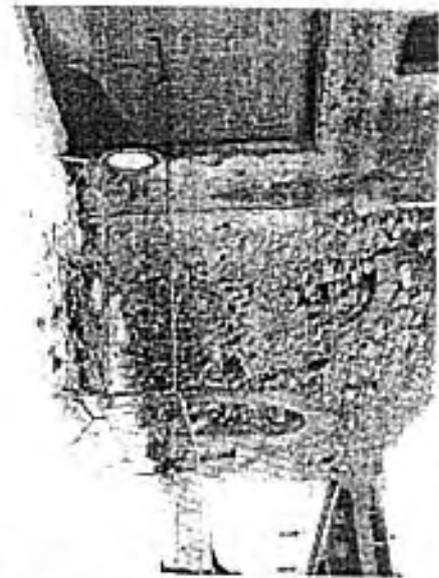
Venivano effettuate n° 6 ritrazioni fotografiche, che si allegano, dello stato dei luoghi sia al nostro arrivo che successivamente alla chiusura la strada.

Si riferisce per dovere.

Ass.ti Sorrentino Umberto

Ass.ti Colomba Angela





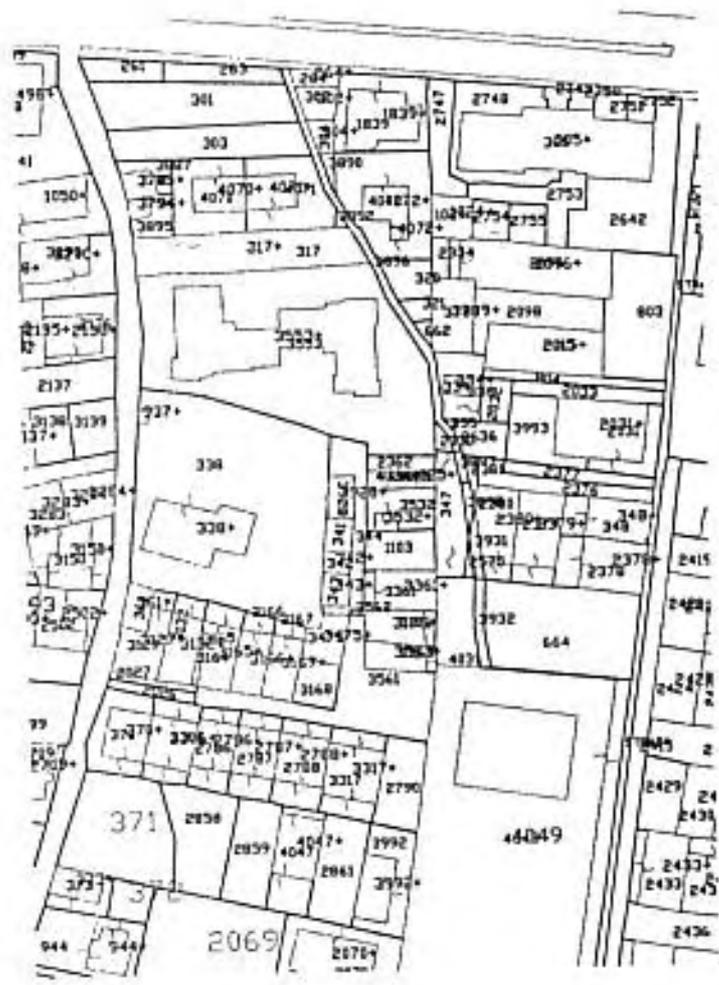
1000

23.12.2014

3

Messena Anterina Fr. Tguzio

F. 54 P. 361



Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 26/01/2015

Data: 26/01/2015 - Ora: 13.33.11

Fine

Visura n.: T168356 Pag: 2

Modifica

Partita

8961

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

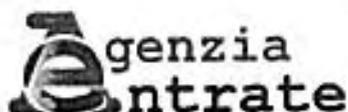
Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N°	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MESSANA Antonino, FI IGNAZIO		(1) Proprietà per 1000/1000 fino al 25/12/2014

DATI DERIVANTI DA Impianto meccanografico del 26/10/1977

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali



Dati ANAGRAFICI

CODICE FISCALE

MSSFNC62A65H901K

Pagina n. 11

Dati della Persona Fisica

Codice Fiscale MSSFNC62A65H901K
Cognome MESSANA **Nome** FRANCA MARIA
Nata a SAN GIOVANNI VALDARNO (AR) **II** 25/1/1962
Domicilio Fiscale VIA ANTONIO GRAMSCI 132, 52025 - MONTEVARCHI (AR) **Fonte** Comune - popolamento INA
Decorrenza 13/12/2012

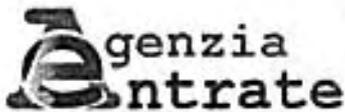
altri Codici Fiscali attribuiti al soggetto

MSSNFR62A65H901Z

00040713976

Domicili Fiscali variati dal soggetto

Decorrenza	Indirizzo	Fonte
3/1/2002	VIA ANTONIO GRAMSCI 132 , 52025 - MONTEVARCHI (AR)	Anagrafe comunale
1/12/1998	VIA GRAMSCI , 52025 - MONTEVARCHI (AR)	Modello 740/UNICO
25/5/1987	VIA GRAMSCI 132 , 52025 - MONTEVARCHI (AR)	Servizio al contribuente
12/7/1978	AMM BURZAGLI 213 , 52025 - MONTEVARCHI (AR)	Modello AA4
25/10/1962	VIA ANTONIO GRAMSCI 132 , 52025 - MONTEVARCHI (AR)	Comune - popolamento INA



Dati ANAGRAFICI

CODICE FISCALE

MSSMCR67E69H901M

Pagine n. 11

Dati della Persona Fisica

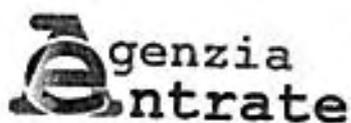
Codice Fiscale MESSMCR67E69H901M
Cognome MESSANA Nome MARIA CRISTINA
Nata a SAN GIOVANNI VALDARNO (AR) il 29/5/1967
Domicilio Fiscale VIA VIOLARD 5, 48125 - RAVENNA (RA)
Decorrenza 31/5/1999 Fonte Anagrafe comunale

Domicili Fiscali variati dal soggetto

Decorrenza	Indirizzo	Fonte
1/9/1995	VIA DEL POGGIOLINO 1 A , 52025 - MONTEVARCHI (AR)	Modello 740/UNICO
25/2/1984	VIA AMMIRAGLIO BURZAGLI , 52025 - MONTEVARCHI (AR)	Servizio al contribuente

PR informazioni: Sig. CHIARAVALLI GILBERTO
Via Violard 7 Tel. 0544 563129.

Frattini Stefano 055 480 810
335 8166922



Dati ANAGRAFICI

CODICE FISCALE

MSSNNN27P07A176S

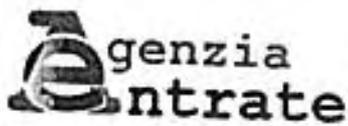
Pagina n. 11

Dati della Persona Fisica

Codice Fiscale MESSNN27P07A176S
Cognome MESSANA
Nome ANTONINO
Nato a ALCAMO (TP) 11 7/9/1927
Deceduto il 12/8/2002 (dato comunicato dal comune)
Domicilio Fiscale VIA A BURZAGLI 219, 52025 - MONTEVARCHI (AR)
Decorrenza 14/4/1976
Fonte Modello 740/1974

Dati Identificativi della Ditta Individuale

Denominazione MESSANA ANTONINO
Partita IVA 00194150512
Stato CESSATA
Inizio attività -
Motivo cessazione CESSAZIONE
Fine attività 10/10/1986
Attività TRASPORTI SU STRADA DI PERSONE E MERCI (5100)
Luogo di esercizio A BURZAGLI 219, 52025 - MONTEVARCHI (AR)
Domicilio fiscale VIA A BURZAGLI 219, 52025 - MONTEVARCHI (AR)



Dati ANAGRAFICI

CODICE FISCALE

FLPCRN43B52G7670

Pagina n. 11

Dati della Persona Fisica

Codice Fiscale FLPCRN43B52G7670
Cognome FILIPPELLO
Nome CATERINA
Nata a POGGIOREALE (TP) 11 12/2/1943
Domicilio Fiscale VIA AMMIRAGLIO BURZAGLI 219, 52025 - MONTEVARCHI (AR)
Decorrenza 13/12/2012
Fonte Comune - popolamento INA

altri Codici Fiscali attribuiti al soggetto

00072893977

Domicili Fiscali variati dal soggetto

Decorrenza	Indirizzo	Fonte
3/1/2002	VIA AMMIRAGLIO BURZAGLI 219 , 52025 - MONTEVARCHI (AR)	Anagrafe comunale
22/5/1990	VIA BURZAGLI 239 , 52025 - MONTEVARCHI (AR)	Modello 101
7/12/1978	V A BURZAGLI 219 , 52025 - MONTEVARCHI (AR)	Modello AA4
25/10/1962	VIA AMMIRAGLIO BURZAGLI 219 , 52025 - MONTEVARCHI (AR)	Comune - popolamento INA

055 9102266 AV. Postale. 52025

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 24/06/2015

Data: 24/06/2015 - Ora: 09:44:00 Fine
Visura n.: T40100 Pag: 1

Dati della richiesta

Comune di ALCAMMO (Codice: A176)
Provincia di TRAPANI

Catasto Fabbricati

Foglio: 54 Particelle: 341 Sub.: 2

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO			Rendita	DATI DERIVANTI DA		
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria			Classe	Consistenza
1	Urbana	54	341	2	Cens.	Zona	C2	7	20 m ²	Euro 75,40	VARIAZIONE del 11/12/2006 n. 10393/12006 in atti dal 11/12/2006 (protocollo n. TP0159108) VAR RETTIFICA D UFFICIO

Indirizzo: VIA PIETRO GALATI piano S1.

INTESTATO

N. VALLEONE Anna Maria nata a ALCAMMO il 08/02/1944

CODICE FISCALE
VLLNMR44B48A176R*

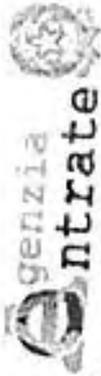
DATI ANAGRAFICI
(1) Proprietà per 1000/1000
DIRITTI E ONERI REALI

DATI DERIVANTI DA DENUNZIA INEL PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE del 23/12/2010 n. 393/12012 in atti del 13/01/2012 (protocollo n. TP0003578) Registrazione: UU Sede: ALCAMMO Volume: 9999 n. 2248 del 19/12/2011 DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE:

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telefonica



Ufficio Provinciale di Trapani - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 13/07/2015

Data: 13/07/2015 - Ora: 13.12.42

Segue

Visura n.: T150910 Pag: 1

Dati della richiesta

Comune di **ALCAMO** (Codice: A176)
Provincia di **TRAPANI**
Foglio: **54** Particella: **341** Subalterno **I**

Catasto Terreni

INTESTATO

1 MESSANA Antonino,FU IGNAZIO

Situazione dell'Immobile dal 23/12/2014

N. DATI IDENTIFICATIVI

Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe
54	341	I		FORZ. DI FR.

DATI CLASSAMENTO

Superficie(m ²)	Deduz	Dominicale	Reddito
ha are ca 00 58			

Notifica

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:
- foglio 54 particella 341

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 23/12/2014

N. 1 MESSANA Antonino,FU IGNAZIO
DATI DERIVANTI DA

DATI ANAGRAFICI

CODICE FISCALE

DIRITTI E ONERI REALI
(1) Proprietà per 1000/1000

Situazione dell'immobile che ha originato il precedente dall'impianto meccanografico

N. DATI IDENTIFICATIVI

Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe
54	341			PABB. RURALE

DATI CLASSAMENTO

Superficie(m ²)	Deduz	Dominicale	Reddito
ha are ca 00 58			

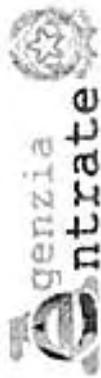
Agrario

DATI DERIVANTI DA

Impianto meccanografico del 26/10/1977

(1) Proprietà per 1000/1000

Variazione del 23/12/2014 n. 20582.1/2014 in atti dal
23/12/2014 (protocollo n. TP0247902) BONIFICA
IDENTIFICATIVO CATASTALE



Ufficio Provinciale di Trapani - Territorio
Servizi Catastali

Data: 13/07/2015 - Ora: 13.12.42 Fine

Visura n.: T150910 Pag: 2

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 13/07/2015

Notifica Partita 8961

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

DATA ANAGRAFICI

CODICE FISCALE

DIRITTI E ONERI REALI

N. 1 MESSANA Antonino;FU IGNAZIO

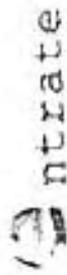
Impianto meccanografico del 26/10/1977

(1) Proprietà per 1000/1000 fino al 23/12/2014

DATI DERIVANTI DA

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali



Ufficio provinciale di Aezzo - Territorio su Altro Ufficio
Servizi Catastrali

Data: 23/06/2015 - Ora: 11:32:57

F08

Visura n. AR0095285 Pag. 1

Visura storica per partita

Comune di **ALCAMO** (Codice: A176)
(Provincia di TRAPANI)

Partita: 8961

Ricerca storica

Dati della richiesta

Catasto Terreni

INTESTATI

N.	MESSANA ANTONIO FU ROSAZZI	MESSANA ANTONIO FU ROSAZZI
1		
2		

DATI ANAGRAFICI

N.	Foglio	Particella	Sub.	Desc.	Impegno meccanografico del 26/08/1977
1	53	143			
2	53	143			
3	53	138			
4	53	141			

IMMOBILI

N.	FRAZIONAMENTI n. 06538 del 25/01/2008 in attuazione del 25/01/2008	FRAZIONAMENTI n. 03501 del 20/08/2008 in attuazione del 11/02/2008	FRAZIONAMENTI n. 47 del 17/09/95 del 05/03/2003 in attuazione del 05/03/2003	TIPO MAPPALI n. 20582 del 23/12/2014 in attuazione del 23/12/2014
1				
2				
3				
4				

TOTALI DI PARTITA

Intestati	2	
Immobili	4	
Unità immobiliare n. 4		
		Ricevuta n. 23452
		Tributariati Euro 1.000

Visura ordinata

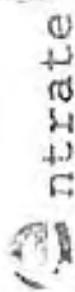
Richiedente: **FRATINI STEFANO**

CODICE FISCALE

DIRITTI USUFRUETTARI

11 Proprietà per 1000/1000

IN CARICO



Ufficio Provinciale di Trapani - Territorio
Servizi Catastrali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 19/06/2015

Data: 19/06/2015 - Ora: 09.24.11

Segue

Visura n.: T34853 Pag: 1

Dati della richiesta Comune di ALCAMO (Codice: A176)

Provincia di TRAPANI

Catasto Terreni Foglio: 53 Particella: 183

Numero di mappa soppresso dal 25/01/2008

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)	Dolar	
1	53	183	-	SOPPRESSO		00 000		FRAZIONAMENTO del 25/01/2008 n. 10638, 1/21008 in atti dal 25/01/2008 (protocollo n. TP0010638)

Notifica

La soppressione ha originato il/o varato/i seguente/i immobile/i:

- foglio 53 particella 2936 - foglio 53 particella 2937 - foglio 53 particella 2938 - foglio 53 particella 2939 - foglio 53 particella 2940 - foglio 53 particella 2941

Situazione dell'immobile dal 15/12/1988

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)	Dolar	
1	53	183	-	VIGNETO	2	59 85		FRAZIONAMENTO n. 888 in atti dal 15/12/1988

Notifica

Sono stati inoltre varati i seguenti immobile/i:

- foglio 53 particella 1952

Situazione dell'immobile dal 14/12/1988

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)	Dolar	
1	53	183	-	VIGNETO	2	70 50		Tabella di variazione n. 2178 in atti dal 14/12/1988

↳ Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 19/06/2015

Data: 19/06/2015 - Ora: 09:24:11

Segue...

Visura n. : T34853 Page: 2

Notifica

Partita: 8991

Situazione dell'Immobile dall'impianto meccanografico

N	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub. Part.	Qualità Classe	Superficie(m ²)	Dazio	
1	53	183	-	VIGNETO	2	ha ac. ca. 70 50	Dominicale L. 169/2001
							Regolare
							Agario L. 52/875
							Impianto meccanografico del 16/10/1977

Partita: 8991

L' intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 03/02/2007

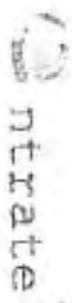
N	INTESTAZIONE	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MISTRETTA Antonino nato a ALCAMO il 18/02/1929		MSTNNN29818A176W*	(1) Proprietà per 2/12 fino al 25/01/2008
2	MISTRETTA Brigida nata a ALCAMO il 16/07/1926		MSTBIC026156A176W*	(1) Proprietà per 2/12 fino al 25/01/2008
3	MISTRETTA Leonardo nato a ALCAMO il 02/01/1942		MSTLEGL42A04A176L*	(1) Proprietà per 2/12 fino al 25/01/2008
4	MISTRETTA Rosa nata a ALCAMO il 18/08/1937		MSTRS0037HS8A176O*	(1) Proprietà per 2/12 fino al 25/01/2008
5	RICAMONTE Gian nata a BERGAMO il 29/03/1975		RCMGA1755C69A794G*	(1) Proprietà per 4/12 fino al 25/01/2008

Situazione degli intestati dal 31/05/2001

N	INTESTAZIONE	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MISTRETTA Antonino nato a ALCAMO il 18/02/1929		MSTNNN29818A176W*	(1) Proprietà per 8/12 fino al 03/02/2007
2	MISTRETTA Brigida nata a ALCAMO il 16/07/1926		MSTBIC026156A176W*	(1) Proprietà per 1/12 fino al 03/02/2007
3	MISTRETTA Leonardo nato a ALCAMO il 02/01/1942		MSTLEGL42A04A176L*	(1) Proprietà per 1/12 fino al 03/02/2007
4	MISTRETTA Rosa nata a ALCAMO il 18/08/1937		MSTRS0037HS8A176O*	(1) Proprietà per 1/12 fino al 03/02/2007

Situazione degli intestati dal 19/03/1989

N	INTESTAZIONE	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MISTRETTA Antonino nato a ALCAMO il 18/02/1929		MSTNNN29818A176W*	(1) Proprietà fino al 31/05/2001



Ufficio Provinciale di Trapani - Territorio
Servizi Catastrali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 19/06/2015

Data: 19/06/2015 - Ora: 09.24:11 Fine
Visura n.: T34853 Pag: 3

Situazione degli intestati dal 27/01/1984

N **DATA DI RIVANTIDA** **DATI ANAGRAFICI** **CODICE FISCALE** **DIRITTI E ONERI REALI**
 1. MESSANA Ignazio nato a ALCAMO il 21/08/1902 DENUNZIA INEL PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE del 27/01/1984 n. 10356/1984 in atti del 02/04/2003 (protocollo n. 100474) Registrazione: UR Sede: TRAPANI Volume: 85 n. 149 del 10/04/1984

Situazione degli intestati relativa ad atto del 02/08/1965 (antecedente all'impianto meccanografico)

N **DATA DI RIVANTIDA** **DATI ANAGRAFICI** **CODICE FISCALE** **DIRITTI E ONERI REALI**
 1. MESSANA Marianna nata a ALCAMO il 25/01/1990 (1) Proprietà fino al 27/01/1984
 2. MESSANA Via nata a ALCAMO il 14/03/1995 TESTAMENTO PUBBLICO del 02/08/1965 Voluntà n. 10354/1965 in atti del 28/11/2002 (protocollo n. 323576) Referenza n.: 11048 Rogante: MISTRETTA ANTONINO Sede: ALCAMO Registrazione: UR Sede: ALCAMO Volume: 22 n. 215 del 01/12/1965
 USUFRUTTUARIO fino al 27/01/1984
 USUFRUTTUARIO fino al 02/08/1965

Situazione degli intestati relativa ad atto del 02/08/1965 (antecedente all'impianto meccanografico)

N **DATA DI RIVANTIDA** **DATI ANAGRAFICI** **CODICE FISCALE** **DIRITTI E ONERI REALI**
 1. MESSANA Ignazio nato a ALCAMO il 21/08/1902 (1) Proprietà fino al 02/08/1965
 2. MESSANA Via nata a ALCAMO il 14/03/1995 TESTAMENTO PUBBLICO del 02/08/1965 Voluntà n. 10354/1965 in atti del 28/11/2002 (protocollo n. 323572) Referenza n.: 11048 Rogante: MISTRETTA ANTONINO Sede: ALCAMO Registrazione: UR Sede: ALCAMO Volume: 22 n. 215 del 01/12/1965
 USUFRUTTUARIO fino al 02/08/1965

Situazione degli intestati relativi ad atto del 02/08/1965 (antecedente all'impianto meccanografico)

N **DATA DI RIVANTIDA** **DATI ANAGRAFICI** **CODICE FISCALE** **DIRITTI E ONERI REALI**
 1. MESSANA Giuseppe nato a ALCAMO il 07/08/1909 (1) Proprietà fino al 02/08/1965
 2. MESSANA Via nata a ALCAMO il 14/03/1995 TESTAMENTO PUBBLICO del 02/08/1965 Voluntà n. 10354/1965 in atti del 28/11/2002 (protocollo n. 323569) Referenza n.: 11048 Rogante: MISTRETTA ANTONINO Sede: TRAPANI Registrazione: UR Sede: ALCAMO Volume: 22 n. 215 del 01/12/1965
 USUFRUTTUARIO fino al 02/08/1965

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N **DATA DI RIVANTIDA** **DATI ANAGRAFICI** **CODICE FISCALE** **DIRITTI E ONERI REALI**
 1. MESSANA Antonino FUGNAZIO (1) Proprietà fino al 02/08/1965
 DATI DERIVANTI DA Inquinato meccanografico del 26/10/1977

Unità immobiliare n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90
 Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Visura per soggetto
limitata ad un comune
Situazione degli atti informatizzati al 30/01/2015

Data: 30/01/2015 - Ora: 09:50:20
Visura n.: T39878 Pag: 1

Fine

Dati della richiesta MESSANA ANTONINO
Terreni siti nel comune di ALCAMO (Codice: A176) Provincia di TRAPANI
Soggetto individuato MESSANA ANTONINO;FU IGNAZIO C.F.:

I. Immobili siti nel Comune di ALCAMO(Codice A176) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI	DATI DI CLASSAMENTO				Reddito	Agrario		
		Foglio	Fanucella	Sub	Porz			Qualità Classe	Superficie(m²)
1	S4	341	1	-	POHZ 01	FR	In area 00	58	

ALRE INFORMAZIONI

Dati derivanti da

Dati alternativi

Variazione del 23/12/2014 n.
20582.1/2014 in atti dal 23/12/2014
(protocollo n. 119247902)
BONIFICA IDENTIFICATIVO
CATASTALE

Intestazione degli immobili indicati al n. 1

N. 1 MESSANA Antonino;FU IGNAZIO
DATI ANAGRAFICI
Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

CODICE FISCALE

DIRETTI E ONERI REALI
111 Proprietà per 1000/1000

Visura telematica

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 24/06/2015

Data: 24/06/2015 - Ora: 09:44:00 Fine
Visura n.: T40100 Page: 1

Dati della richiesta

Comune di ALCAMMO (Codice: A176)
Provincia di TRAPANI

Catasto Fabbricati

Foglio: S4 Particella: 341 Sub.: 2

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO			Rendita	DATI DERIVANTI DA		
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria			Classe	Consistenza
1	Urbana	S4	341	2	Corr.	Zona	C/2	7	20 m ²	Euro 75,40	VARIAZIONE del 11/12/2006 n. 10393 (12006 in atti dal 11/12/2006 (protocollo n. TP0159105) VAR RETTIFICA D UFFICIO

Indirizzo

VIA PIETRO GALATI piano 5F.

INTERSTATO

N

DATI ANAGRAFICI

1 VALLONE Anna Maria nata a ALCAMMO il 08/02/1944

CODICE FISCALE
VLNNMR44B48A176B*

DIRITTI E ONERI REALI
(1) Proprieta' per 1000/1000

DATI DERIVANTI DA

DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 22/12/2010 n. 193 (2012 in atti dal 13/01/2012 (protocollo n. TP0007578) Registrazione: UU Sede: ALCAMMO Volume: 0990 n. 2248 del 19/12/2011 DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE

Unità immobiliare n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

**Ispezione telematica esente per fini
istituzionali**

Motivazione Altri fini istituzionali

n. T 147804 del 13/07/2015

Inizio ispezione 13/07/2015 13:03:11

Richiedente DNGFNC

Tassa versata € 0,00

Nota di trascrizione

Registro generale n. 2367

Data di presentazione 29/01/1985

Registro particolare n. 2121

Variata in data 18/11/2003

La formalità e' stata validata dall'ufficio

UFFICIO DEL REGISTRO DI <i>Trapani</i>		Addi <u>29 GEN 1985</u>
ALL'ISPEZIONE DI TRAPANI ALLA CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI		REGISTRO GENERALE Vol. <u>2728</u> N° <u>2367</u>
TRAPANI		REGISTRO PARTICOLAR N. <u>2/21</u>
Si chiede la trascrizione contro l'eredità di (1)		per <input checked="" type="checkbox"/> <u>Bollo riscosso</u> <input type="checkbox"/> <u>in modo virtuale</u>
361/31 <u>MESSANA VITA</u> nata in <u>Alcamo</u> il <u>14/3/1895</u>	deceduto in <u>Alcamo</u> il giorno <u>27/1/1984</u>	Imp. ipot. _____ Penale _____ Bollo Reg. _____ Tasse _____ Scrit. _____
193/1461 <u>MESSANA IGNAZIO</u> nato in <u>Alcamo</u> il <u>21/8/1902</u> p. 1/3		Enol. ti <u>4000</u> Esatte L. <u>4000</u>
38/172 <u>MESSANA MARIANNA</u> nata in <u>Alcamo</u> il <u>24/1/1899</u> p. 1/3		
198/03 <u>MESSANA ROSA-MARIA</u> - <u>Alcamo</u> il <u>7/12/1948</u> p. 1/3		
EREDI <u>RIGHIARDI</u> <u>GAIA BERCIANO</u>		
Del certificato rilasciato dall'Ufficio del Registro suindicato dal quale risulta		
che nella denuncia di successione del Sig. <u>MESSANA VITA</u> nata <u>Alcamo</u>		
<u>14/3/1895</u>	(den. n. <u>417</u>)	0/ <u>5036</u>
vol. <u>311</u> sono stati dichiarati i seguenti beni immobili		
(1) Cognome, nome, luogo e data di nascita del defunto. (2) Cognome, nome, luogo e data di nascita dei chiamati alla eredità, che acquistano beni immobili o diritti immobiliari.		
(1987/12) Roma, 1980 - Ed. Polig. e Zucchi dello Stato - L. 16.830/1981		

e diritti immobiliari (1)

1) ~~2/5 indivisi di un Fabbricato~~ Are 28,20 di terreno sito
nella contrada S. Anna Tenere di Alcamo.

Catastato all'Art. 8961

F.53 part.183^b V.2 are 28,20 RML. 56140⁰ RA. 21,185

(1) I beni vanno descritti con l'indicazione del Comune in cui si trovano, dei riferimenti catastali e, quando risultino dalla denuncia di successione, con l'indicazione della natura e dei confini.

2) 2/5 indivisi di un Fabbricato tipo rurale, in cattive condizioni statiche, in parte diruto, avente una quadratura di circa mq. 50, con solaio tipo pagliera. Detto Fabbricato anche se di tipo rurale, tuttavia è catastato al Catasto Urbano e insiste sul terreno descritto all'Attivo n.1.

Catastato all'Art. 6177

F.53 part.350 * C/da S. Anna Piano T-1 Categ.

A/4 Classe 2 Vani 3 BOL. 270.

(1) Di legge ovvero di testamento (pubblico ed altro) pubblicato con atto del Not.

In data

reg. n. II

n. n.

L'eredità del suddetto Sig. **MESSANA VITA nato Alcamo**

14/3/1895.

è devoluta in virtù (1)

DI LEGGE

(2) Indicare con precisione la persona, cui sono devoluti i beni, e le qualità loro spettanti.

nel modo seguente (2)

COME-MEGLIO-AVANTI-DESCRITTO.

(3) Direttore, Vice Direttore o Reggente.



Bollo devoto sulla presente domanda e sul registro sul quale è riscosso con boll. n. del

II (3)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'

Sottoscritta da maggiorenne con capacità di agire
(ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 N. 445)

La sottoscritta MESSANA FRANCA MARIA nata a San Giovanni V.no (AR) il 25.01.1962 e residente in Montevarchi (AR) Via A. Gramsci n. 132.
Consapevole delle responsabilità penali e della perdita dei benefici in caso di false dichiarazioni

DICHIARA

Le persone rappresentate nelle n. 3 fotografie allegate alla documentazione inviata al Comune di Alcamo, in merito all'Ordinanza n. 0068 del 28.05.2015, sono i propri genitori Filippello Caterina e Messana Antonino nel giorno del loro matrimonio celebrato in San Giovanni Valdarno (AR) dinanzi alla tomba del proprio nonno Messana Ignazio.

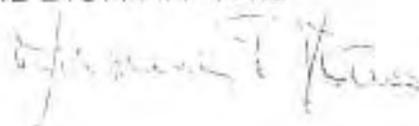
Montevarchi, li 26.06.2015

IL DICHIARANTE



Dichiara di essere informata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

IL DICHIARANTE





107



FILIPPO BENT...

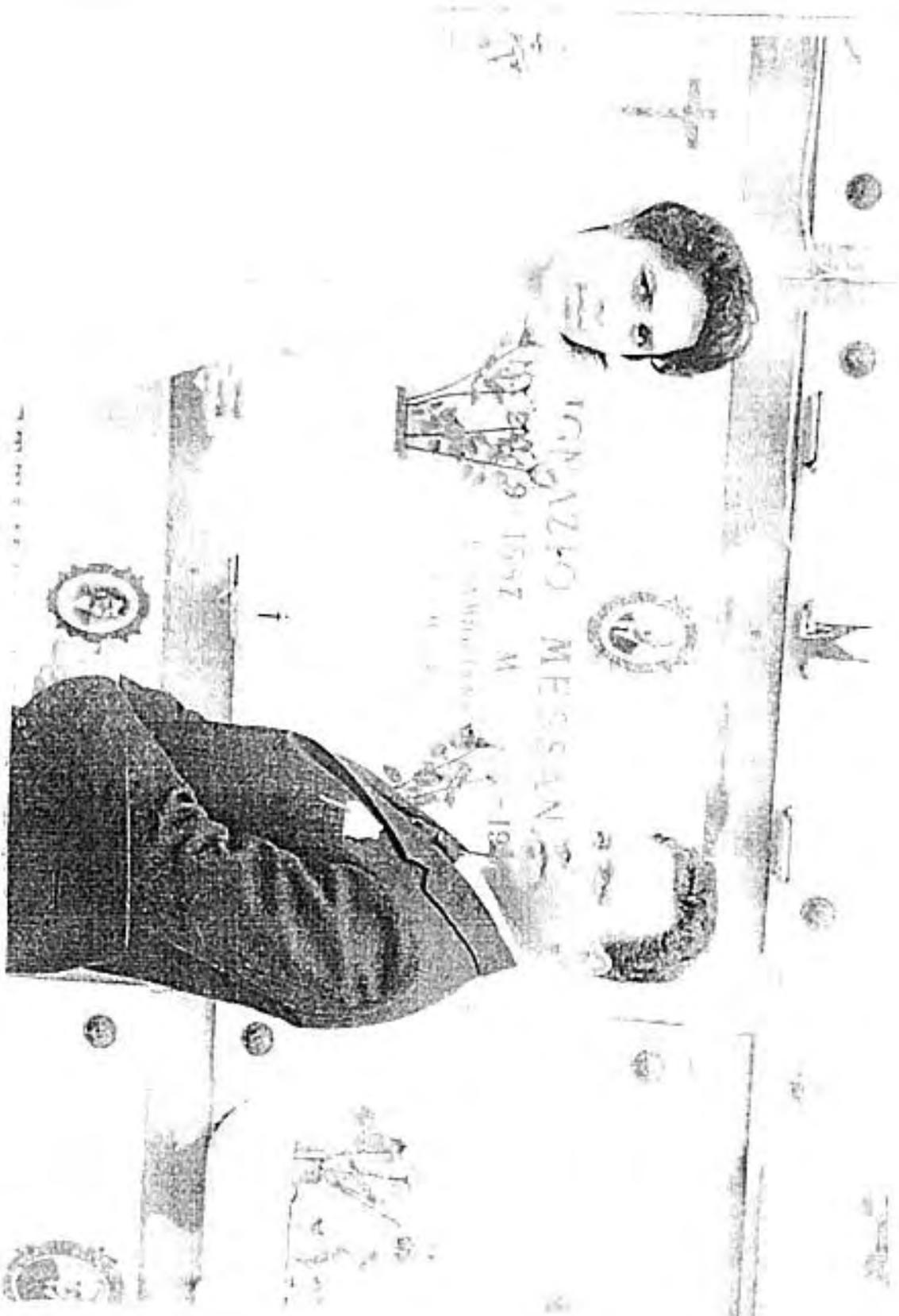
GIUSSE ALBERTINI

TONAZIO MESSANA

ETIMIA ASCAN...
SOCI BONATTI

GUELFO SORDI

18-7-1879 M. 8-12-19...



DONALD MESSAN
 1897 - 1947
 M
 - 1947

THE PHOTO BY G. P. ...



CITTA' DI ALCAMO
Provincia di Trapani
Settore Servizi Tecnici – Manutentivi e Ambientali
Servizio Protezione Civile

(A)

Ord. n. 0068

Del 28 MAG. 2015

IL SINDACO

- Viste le note prot.n°23141/878 P.M. del 10/10/2014 e n°4126 del 25/02/2015, con la quale il Comando di Polizia Municipale di Alcamo comunica che in data 09/10/2014 e in data 24/02/2015 una propria pattuglia è dovuta intervenire presso il fabbricato sito nella via Rita Atria n°18 , in quanto " dal muro prospiciente la via Atria censito al catasto del Comune di Alcamo al Fg.54 part 341 si erano staccati elementi in pietra. Veniva pertanto allertata la squadra di reperibilità che provvedeva a segnalare a mezzo transenne e nastro segnaletico la situazione di pericolo, occludendo il tratto interessato ".
- **Ritenuto** opportuno adottare misure idonee per la tutela della incolumità pubblica e privata;
- **Accertato** che il fabbricato in questione risulta catastalmente intestato al Sig. Messina Antonino nato ad Alcamo il 07/09/1927 deceduto il 12/08/2002;
- **Ritenuto** che i congiunti aventi causa per il de cuius Messina Antonino risultano essere i sigg. Messina Franca Maria nata a San Giovanni Valdarno il 25/01/1962 e residente a Montevarchi (AR) via A. Gramsci n°132; Messina Maria Cristina nata a San Giovanni Valdarno il 29/05/1967 residente a Ravenna Via Violaro n°5; Filippello Caterina nata ad Poggioreale il 12/02/1943 residente a Montevarchi via Ammiraglio Burzagli n°219.

Visti:

- l'art 6 del D.Lgs. n°125/2008 che sostituisce l'art.54 del T.U. n°267/2000 in materia di attribuzione al Sindaco;
- la sentenza della Corte Costituzionale n°115/2011;
- il decreto del 5/08/2008 del Ministero dell'Interno;
- la L.R. n°16/1998;
- il D.P.R. n°380/2001 relativo al testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- la legge n°10/1977;
- la legge n°47/1985;
- l'art.677 del C.P. come modificato dall'art.52 del D.L. n°507/1999;
- gli artt.1130, 1135, 2051, e 20853 del Codice Civile;
- il Regolamento comunale disciplinante l'accertamento e l'applicazione delle sanzioni amministrative per la violazione ai Regolamenti comunali, alle Ordinanze del Sindaco e alle Ordinanze del Dirigente,

ORDINA

- ai sigg. Messina Franca Maria nata a San Giovanni Valdarno il 25/01/1962 e residente a Montevarchi (AR) via A. Gramsci n°132; Messina Maria Cristina nata a San Giovanni Valdarno il 29/05/1967 residente a Ravenna Via Violaro n°5; Filippello Caterina nata ad Poggioreale il 12/02/1943 residente a Montevarchi via Ammiraglio Burzagli n°219, nella qualità di familiari eredi del Sig. Messina Antonino nato ad Alcamo il 07/09/1927 deceduto il 12/08/2002 già intestatario dell'immobile sito nella via Rita Atria s.n.c. , censito al catasto del Comune di Alcamo al Fg.54 part 341, di effettuare con urgenza gli interventi di messa in sicurezza dell'edificio citato sotto la direzione di un Tecnico abilitato.

I predetti lavori devono essere effettuati entro giorni 15 (quindici) dalla notifica del presente provvedimento.

Durante l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza, dovrà essere garantita la pubblica e privata incolumità mediante l'allestimento di sistemi provvisori (transenne e similari) e dovranno essere utilizzati, ove fosse necessario, tutti i dispositivi di sicurezza e di segnalazione notturna dettati dal Codice della Strada a salvaguardia del transito pedonale e veicolare.

Al termine dei lavori di messa in sicurezza dell'edificio, dovrà essere trasmessa a questo Servizio di Protezione Civile sito nella Piazza Santa Maria José Escrivà, una relazione a cura del Tecnico abilitato dalla quale siano evincibili gli interventi effettuati e nella quale sia dichiarato in definitiva, che sono stati rimossi tutti i pericoli per la pubblica e privata incolumità.

STUDIO LEGALE TEDESCHI

Via Della Ginestra n. 4 - 52025 Montevarchi (AR)
Tel. 055 981176 - Fax 055 3980931 - Cell. 333-3210135
linella.tedeschi@legalmail.it



Avv. Linella Tedeschi
linella.tedeschi@csi-srl.it

Dott.ssa Alessandra Vitto
alessandravitto@virgilio.it

Montevarchi, li 26.06.2015

COMUNE DI ALCAMO
comunedialcamo.protocollo@pec.it

e p.c. POLIZIA MUNICIPALE DI ALCAMO
comunedialcamo.poliziamunicipale@pec.it

e p.c. PREFETTURA DI TRAPANI
protocollo.preftp@pec.interno.it

e p.c. COMANDO PROV.LE VV.FF. DI TRAPANI
com.trapani@cert.vigilfuoco.it

Ogg. Richiesta di revoca Ordinanza N. 0068 del 28.05.2015 del Comune di Alcamo.

Per conto delle Sigg.re Filippello Caterina, Messana Franca Maria e Messana Maria Cristina, allego alla presente memoria difensiva, relazione tecnica e documentazione relativa alla Ordinanza in oggetto notificata in data 12/17.06.2015.

Nell'attesa di una conferma circa la sollecita revoca dell'Ordinanza in oggetto, porgo Ossequi.

Avv. Tedeschi Linella


H

SPETT.LE COMUNE DI ALCAMO
SETTORE SERVIZI TECNICI - MANUTENTIVI E AMBIENTALI
SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE.

MEMORIA DIFENSIVA

Le Sigg.re FILIPPELLO CATERINA nata a Poggioreale (TP) il 12.02.1943 e residente in Montevarchi (AR) Via A. Burzagli n. 219, MESSANA FRANCA MARIA nata a San Giovanni Valdarno (AR) il 25.01.1962 e residente in Montevarchi (AR) Via A. Gramsci n. 132 e MESSANA MARIA CRISTINA nata a San Giovanni Valdarno (AR) il 29.05.1967 e residente in Campiano (RA) Via Violaro n. 5, nella loro qualità di eredi di MESSANA ANTONINO fu IGNAZIO nato ad Alcamo il 07.09.1927 e deceduto in San Giovanni Valdarno (AR) il 12.08.2002, rappresentate dall'Avv. Linella TEDESCHI del Foro di Arezzo ed elettivamente domiciliate presso il suo studio in Montevarchi (AR) Via Della Ginestra n. 4, le quali dichiarano di voler ricevere le comunicazioni all'indirizzo di
posta elettronica certificata
linella.tedeschi@legalmail.it

Premesso

di aver ricevuto in data 17.06.2015 rispettivamente le Sigg.re Filippello Caterina e Messana Franca Maria ed in data 12.06.2015 la Sig.ra Messana Maria

4

Cristina la notifica l'Ordinanza n. 0068 emessa il 28.05.2015 dal Sindaco del Comune di Alcamo al fine di effettuare con urgenza gli interventi per la messa in sicurezza dell'immobile posto in Alcamo Via Rita Atria, censito al catasto di detto Comune al Foglio 54, particella 341, viene precisato quanto in appresso.

Non appena ricevuta la notifica dell'Ordinanza le Sigg.re Filippello e Messana si sono immediatamente attivate al fine di poter comprendere per quale motivo fossero state le destinatarie della citata Ordinanza dal momento che non sono mai state proprietarie, né loro, né il loro congiunto Messana Antonino, dell'immobile di cui Ordinanza de-quo.

Nonostante la certezza assoluta di quanto sopra ed incredula di quanto le stava accadendo, le Sigg.re Filippello e Messana hanno comunque incaricato i Geom. Stefano Fratini e Geom. Serena Fabbrini di effettuare le debite ricerche e redigere una relazione circa i risultati ottenuti.

Or bene, alla luce di quanto sopra è stato possibile comprendere che il Comune di Alcamo ha emesso un'Ordinanza illegittima in quanto rivolta agli eredi di Messana Antonino fu Ignazio, nato ad

14

Alcarno il 07.09.1927 e deceduto in San Giovanni Valdarno (AR) il 12.08.2002, figlio di Messana Ignazio OMONIMO dell'effettivo proprietario dell'immobile posto in Alcarno (TP) Via Rita Atria e rappresentato al catasto di detto Comune nel Foglio 54, P.lla 341, Messana Ignazio nato ad Alcarno il 21.08.1902.

Dalla relazione peritale da intendersi qui integralmente trascritta e dalla documentazione, che viene fatta propria, emerge chiaramente quanto sopra sostenuto.

Ritenendo che la presente memoria e documentazione allegata possa essere considerata sufficiente per definire la spiacevole vicenda occorsa e confidando nella fattiva collaborazione da parte del Comune di Alcarno, al momento, non verranno presentati ricorsi o quant'altro nelle opportune sedi opportune in quanto oltremodo gravose sia per le Sigg.re Filippello e Messana sia, di contro, per il Comune di Alcarno.

Tanto premesso, le Sigg.re Filippello Caterina, Messana Franca Maria e Messana Maria Cristina, a mezzo del sottoscritto difensore

CHIEDONO

(H)

che l'ill.mo Sig. SINDACO DEL COMUNE DI ALCAMO, o
chi per esso, voglia immediatamente REVOCARE
L'ORDINANZA N. 0068 DEL 28 MAGGIO 2015 e/o
dichiararla INEFFICACE e di NESSUN EFFETTO, con
ogni consequenziale pronuncia.

Tanto dovevo e nell'occasione porgo Ossequi.

Allega:

- Ordinanza n. 0068 del 28.05.2015 Comune di
Alcamo;
- Relazione a firma Geom. S. Fratini e Geom. S.
Fabbrini;
- Certificato di morte di Messina Ignazio;
- Estratto di mappa;
- Visura F. 54, P.lla 341 sub.1;
- Foglio 53 P.lla 183;
- Partita Impianto meccanografico 8961;
- N. 3 fotografie;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di
notorietà.

Montevarchi, 26 Giugno 2015

Avv. Loredella Tedeschi



10

Le sottoscritte **FILIPPELLO CATERINA**, nata a Poggioreale (TP) il 12.02.1943 e residente in Montevarchi (AR) Via Ammiraglio Burzagli n. 219 (C.F: FLPCRN43B52G767O), **MESSANA FRANCA MARIA**, nata a San Giovanni Valdarno (AR) il 25.01.1962 e residente in Montevarchi (AR) Via A. Gramsci n. 132 (C.F: MSSFNC62A65H901K), e **MESSANA CRISTINA MARIA** nata a San Giovanni Valdarno (AR) il 29.05.1967 e residente in Campiano (RA) Via Violaro n. 5 (C.F:MSSMCR67E69H901M) delegano a rappresentarle, difenderle, redigere e sottoscrivere la memoria difensiva in merito all'Ordinanza n. 0068 del 28.05.2015 emessa dal Sindaco del Comune di Alcamo, l'Avv. Linella Tedeschi alla quale conferiscono ogni più ampia facoltà di Legge. Dichiarano, altresì, di essere state informate, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 D.Lgs. 196/2003, delle modalità di trattamento dei dati personali, anche sensibili, che le riguardano autorizzandola a comunicarli e diffonderli per le finalità del presente mandato. Eleggono domicilio presso la stessa in Montevarchi via Della Ginestra n.4. Dichiarano di voler ricevere le comunicazioni all'indirizzo di posta elettronica certificata linella.tedeschi@legalmail.it.

Dichiarano di aver preso visione del suesposto atto e di approvarne il contenuto

Montevarchi, li 26.06.2015

Messaq M. Co. ore Ferraro F. Maria
Filippello Caterina

V. sono autentiche
Tedeschi

Egr. sig.re **Messana Franca Maria**
Messana Maria Cristina
Filippello Caterina

OGGETTO: RICERCA PROPRIETA' DELL'IMMOBILE POSTO IN COMUNE DI ALCAMO (TP) VIA R. ATRIA, 18

Vista l'ordinanza n. 0068 del 28 Maggio 2015 intestata al Sig. Messana Antonino nato ad Alcamo (TP) il 07.09.1927 e deceduto in San Giovanni V.no [AR] 12.08.2002 e ritenuti che i congiunti aventi causa del De Culus Messana Antonino risultano:

- MESSANA FRANCA MARIA nata a San Giovanni V.no il 25.01.1962, residente in Montevarchi - Via A. Gramsci nc°132;
 - MESSANA MARIA CRISTINA nata a San Giovanni V.no il 29.05.1967, residente a Ravenna - Via Violaro nc° 5;
 - FILIPPELLO CATERINA nata a Poggioreale il 12.02.1943, residente in Montevarchi - Via Ammiraglio Burzagli nc°219.
- * Allegato 00

Hanno incaricato:

I sottoscritti Geom. Fratini Stefano iscritto al Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Arezzo al n. 1068 con Studio Tecnico posto in Montevarchi, Via Roma nc° 125 e Geom. Fabbri Serena iscritta al Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Arezzo al n. 1860 con Studio Tecnico posto in Bucine, Via Guido Rossa nc° 24; di verificare l'effettiva proprietà del bene posto in Alcamo (TP) - Via Rita Atria, nc°18 in quanto fino alla data odierna non ne erano mai venuti a conoscenza.

L'immobile oggetto di tale ordinanza è identificato al Catasto del Comune di ALCAMO (Codice A176) al Foglio 54 part. 341.

RICERCHE EFFETTUATE

Da una prima visura catastale emerge subito che detta particella 341 è divisa in due subalterni, di cui il sub.1 al Catasto Terreni, intestato a Messana Antonino Fu Ignazio per una quota di 1000/1000 ed è classificato come Porzione Rurale di fabbricato promiscuo (di tale visura bisogna riportare che l'aggiornamento nei terminali è avvenuto

14

con Variazione del 23/12/2014 n.20582.1/2014 in atti dal 23/12/2014 - protocollo n. TP0247902 - BONIFICA IDENTIFICATIVO CATASTALE).

il subalterno 2, al Catasto Fabbricati, intestato a Vallone Anna Maria per la quota di 1000/1000 ed è classificato in Categoria C/2, Classe 7^a e consist. Mq. 20.

* Allegati 01 - 02 - 03

Dall'Ordinanza notificata non emerge se è stata informata anche la proprietaria catastale del subalterno 2 e avendo a disposizione poco tempo per le ricerche abbiamo proceduto ad una ricostruzione storica catastale per dimostrare che il Comune di Alcamo non ha effettuato una corretta ricostruzione delle proprietà.

Infatti, riuscendo a risalire alla P.ta d'impianto del Catasto Terreni di Alcamo, si evince che la particella 341 del Foglio 54 era inserita in origine nella Partita 8961 (allegato 04), dove sono riportati le seguenti:

• Foglio 53 P.Ia 183

IMPIANTO MECCANOGRAFICO del 26.10.1977 - FRAZIONAMENTO n.10638 1/2008 del 25.01.2008 in atti dal 25.01.2008

• Foglio 53 P.Ia 1952

Frazionamento n.888 in atti dal 15.12.1988 - FRAZIONAMENTO n.63501 1/2008 del 11.03.2008 in atti dal 11.03.2008

• Foglio 54 P.Ia 338

IMPIANTO MECCANOGRAFICO del 26.10.1977 - TIPO MAPPALE n.47 1/1995 del 05.03.2003 in atti dal 05.03.2003

• Foglio 54 P.Ia 341

IMPIANTO MECCANOGRAFICO del 26.10.1977 - N.20582 1/2014 del 23.12.2014 in atti dal 23.12.2014

Intestati :

MESSANA ANTONINO FU IGNAZIO

MESSANA ANTONINO FU IGNAZIO Proprietà per 1000/1000

Effettuando una visura storica della nostra particella 341, non troviamo nessuna informazione sui dati anagrafici né di Messana Antonino Fu Ignazio, né tantomeno del sig. Messana Ignazio; mentre se si effettua una visura storica sulla Particella 183 del foglio 53 (ovvero una particella che all'impianto era della stessa persona del proprietario della nostra

341 - Allegato 05 pag. 3) emerge che il sig. Messina Ignazio è stato proprietario fino al 27.01.1984 - Dati Derivanti da: DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 27/01/1984 n. 10366.1/1984 in atti dal 02/04/2003 (protocollo n. 100474) Registrazione: UR Sede: TRAPANI Volume: 85 n: 149 del 10/04/1984; ma soprattutto vi sono riportati i dati anagrafici ovvero - MESSANA IGNAZIO nato a ALCAMO il 21/08/1902 C.F.MSSGN202M21A1760.

Dopo una difficoltosa ricerca presso l'Uff. Anagrafe del Comune di Alcamo, si è appreso che gli archivi ove erano depositati gli atti di nascita sono andati distrutti dal fuoco e pertanto è stato possibile reperire presso il Comune di San Giovanni V.no (AR) il solo certificato di morte del sig. Ignazio (Allegato 06) ove emerge che la data del decesso è il **21.11.1954.**

Tuttavia da una ulteriore ricerca sulla documentazione fotografica storica della famiglia (allegato 7), sono state rinvenute le foto del matrimonio del sig. Messina Antonino con la propria moglie Filippello Caterina, di fronte alla tomba del sig. Ignazio ove si legge la data di nascita del sig. Messina Ignazio che è del 24.09.1887 e la data di morte del **21.11.1954.**

Ciò premesso, si deduce che il vero proprietario in origine sig. Messina Ignazio è nato il 21.08.1902 e presumibilmente deceduto in data 21.01.1984; mentre il sig. Messina Ignazio, quale nonno delle sig.re Messina Franca Maria, Maria Cristina e suocero della sig.ra Filippello Caterina è nato il 24.09.1887 e morto il 21.11.1954.

Da i dati riscontrati emerge un chiaro caso di OMONIMIA e pertanto le sig.re

- MESSANA FRANCA MARIA nata a San Giovanni V.no il 25.01.1962, residente in Montevarchi - Via A. Gramsci nc°132;
- MESSANA MARIA CRISTINA nata a San Giovanni V.no il 29.05.1967, residente a Ravenna - Via Violaro nc° 5;
- FILIPPELLO CATERINA nata a Poggioreale il 12.02.1943, residente in Montevarchi - Via Ammiraglio Burzagli nc°219.

Non possono essere le destinatarie dell'ordinanza in oggetto in quanto non sono né le legittime proprietarie, né hanno mai avuto nessun titolo di proprietà sull'immobile posto in Alcamo (TP) Via Rita Atria, nc°18 ed identificato catastalmente al Catasto di detto Comune al Foglio 54 p.la 341.

In attesa di un Vostro riscontro, porgiamo Cordiali saluti.

GEOM. STEFANO FRATINI
VIA ROMA, 125
MONTEVARCHI - AR -

Montevarchi, 24 giugno 2015

GEOM. FABBRINI SERENA
VIA GUIDO ROSSA, 24
SUCINE - AR -



Geom. Fratini Stefano



Geom. Fabbrini Serena

ALLEGATE:

- 00 - ORDINANZA N.0068 DEL 28 MAGGIO 2015
- 01 - ESTRATTO DI MAPPA
- 02 - VISURA CATASTO TERRENI FOGLIO 54 P.LLA 342 SUB.1
- 03 - VISURA CATASTO FABBRICATI FOGLIO 54 P.LLA 342 SUB.2
- 04 - VISURA STORICA PER PARTITA DI IMPIANTO MECCANOGRAFICO 8962
- 05 - VISURA STORICA FOGLIO 53 P.LLA 283
- 06 - CERTIFICATO DI MORTE COMUNE DI SAN GIOVANNI V.MO
- 07 - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



CITTA' DI ALCAMO
Provincia di Trapani
Settore Servizi Tecnici - Manutentivi e Ambientali
Servizio Protezione Civile

Ord. n. 0068

Del 28 MAG. 2015

IL SINDACO

- Viste le note prot.n°23141/878 P.M. del 10/10/2014 e n°4126 del 25/02/2015, con la quale il Comando di Polizia Municipale di Alcamo comunica che in data 09/10/2014 e in data 24/02/2015 una propria pattuglia è dovuta intervenire presso il fabbricato sito nella via Rita Atria n°18 , in quanto " dal muro prospiciente la via Atria censito al catasto del Comune di Alcamo al Fg.54 part 341 si erano staccati elementi in pietra. Veniva pertanto allertata la squadra di reperibilità che provvedeva a segnalare a mezzo transenne e nastro segnaletico la situazione di pericolo, occludendo il tratto interessato ".
- Ritenuto opportuno adottare misure idonee per la tutela della incolumità pubblica e privata;
- Accertato che il fabbricato in questione risulta catastalmente intestato al Sig. Messina Antonino nato ad Alcamo il 07/09/1927 deceduto il 12/08/2002;
- Ritenuto che i congiunti aventi causa per il de cuius Messina Antonino risultano essere i sigg. Messina Franca Maria nata a San Giovanni Valdarno il 25/01/1962 e residente a Montevarchi (AR) via A. Gramsci n°132; Messina Maria Cristina nata a San Giovanni Valdarno il 29/05/1967 residente a Ravenna Via Violaro n°5; Filippello Caterina nata ad Poggioreale il 12/02/1943 residente a Montevarchi via Ammiraglio Burzagli n°219.

Visti:

- l'art 6 del D.Lgs. n°125/2008 che sostituisce l'art.54 del T.U. n°267/2000 in materia di attribuzione al Sindaco;
- la sentenza della Corte Costituzionale n°115/2011;
- il decreto del 5/08/2008 del Ministero dell'Interno;
- la L.R. n°16/1998;
- il D.P.R. n°380/2001 relativo al testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- la legge n°10/1977;
- la legge n°47/1985;
- l'art.677 del C.P. come modificato dall'art.52 del D.L. n°507/1999;
- gli artt.1130, 1135, 2051, e 2053 del Codice Civile;
- il Regolamento comunale disciplinante l'accertamento e l'applicazione delle sanzioni amministrative per la violazione ai Regolamenti comunali, alle Ordinanze del Sindaco e alle Ordinanze del Dirigente,

ORDINA

al sigg. Messina Franca Maria nata a San Giovanni Valdarno il 25/01/1962 e residente a Montevarchi (AR) via A. Gramsci n°132; Messina Maria Cristina nata a San Giovanni Valdarno il 29/05/1967 residente a Ravenna Via Violaro n°5; Filippello Caterina nata ad Poggioreale il 12/02/1943 residente a Montevarchi via Ammiraglio Burzagli n°219, nella qualità di familiari eredi del Sig. Messina Antonino nato ad Alcamo il 07/09/1927 deceduto il 12/08/2002 già intestatario dell'immobile sito nella via Rita Atria s.n.c. , censito al catasto del Comune di Alcamo al Fg.54 part 341, di effettuare con urgenza gli interventi di messa in sicurezza dell'edificio citato sotto la direzione di un Tecnico abilitato.

I predetti lavori devono essere effettuati entro giorni 15 (quindici) dalla notifica del presente provvedimento,

Durante l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza, dovrà essere garantita la pubblica e privata incolumità mediante l'allestimento di sistemi provvisori (transenne e similari) e dovranno essere utilizzati, ove fosse necessario, tutti i dispositivi di sicurezza e di segnalazione notturna dettati dal Codice della Strada a salvaguardia del transito pedonale e veicolare.

Al termine dei lavori di messa in sicurezza dell'edificio, dovrà essere trasmessa a questo Servizio di Protezione Civile sito nella Piazza Santa Maria José Escrivà, una relazione a cura del Tecnico abilitato dalla quale siano evincibili gli interventi effettuati e nella quale sia dichiarato in definitiva, che sono stati rimossi tutti i pericoli per la pubblica e privata incolumità.

16

AVVERTE

Che in mancanza d'intervento nei termini previsti dal presente provvedimento, i lavori potranno essere eseguiti d'ufficio ponendo a carico degli interessati inadempienti tutte le spese relative, facendo salvi i provvedimenti sanzionatori e contravvenzionali previsti dalla vigente legislazione in materia e senza pregiudizio dell'azione penale per i reati in cui fossero incorsi.

DISPONE

1. Per la notifica del presente provvedimento a mezzo Servizio Messi Notificatori ai sigg. **Messana Franca Mari** nata a San Giovanni Valdarno il 25/01/1962 e residente a Montevarchi (AR) via A. Gramsci n°132; **Messana Maria Cristina** nata a San Giovanni Valdarno il 29/05/1967 residente a Ravenna Via Violaro n°5; **Filippello Caterina** nata ad Poggioreale il 12/02/1943 residente a Montevarchi via Ammiraglio Burzagli n°219;
2. Di inviare a mezzo posta elettronica la presente Ordinanza alla Prefettura di Trapani, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, alle Forze dell'Ordine alla Polizia Municipale di Alcamo.
3. Di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio comunale e sul sito istituzionale dell'Ente

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR, nel termine di 60 giorni dalla notifica, oppure ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla notifica del provvedimento. Per ogni informazione la S.S. potrà rivolgersi all'Ufficio Comunale di Protezione Civile sito in Alcamo Piazza Santa Maria José Escrivà dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Dalla residenza Municipale, li _____

I Responsabili del Procedimento

Il Sindaco
Dott. Sebastiano Bonventre
Il Vice Sindaco
Arch. Salvatore Cusumano

COMUNE DI RAVENNA

Ravenna, li 12/6/15

Io sottoscritto ho notificato copia del presente atto al Sig.

MESSANA MARIA CRISTINA

al suo domicilio via VIOLANO 5

CAMPASSO consegnandolo a mani di

MESSINA

Messina Maria Cristina

R. RICISTINE

IL NOTIFICATORE

Vi.:

Folbini



(h)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'

Sottoscritta da maggiorenne con capacità di agire
(ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 N. 445)

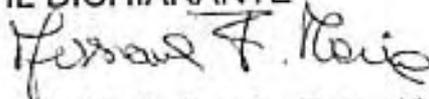
La sottoscritta MESSANA FRANCA MARIA nata a San Giovanni V.no (AR) il 25.01.1962 e residente in Montevarchi (AR) Via A. Gramsci n. 132.
Consapevole delle responsabilità penali e della perdita dei benefici in caso di false dichiarazioni

DICHIARA

Le persone rappresentate nelle n. 3 fotografie allegate alla documentazione inviata al Comune di Alcamo, in merito all'Ordinanza n. 0068 del 28.05.2015, sono i propri genitori Filippello Caterina e Messana Antonino nel giorno del loro matrimonio celebrato in San Giovanni Valdarno (AR) dinanzi alla tomba del proprio nonno Messana Ignazio.

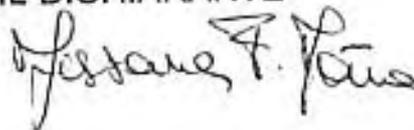
Montevarchi, li 26.06.2015

IL DICHIARANTE



Dichiara di essere informata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

IL DICHIARANTE



5



CITTA' DI ALCAMO

Provincia di Trapani

4° SETTORE SERVIZI TECNICI MANUTENTIVI E AMBIENTALI

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

Prot. n° 34489

Alcamo li 31.07.2015

Spett.le Studio Legale Tedeschi
Via Della Ginestra, 4
52025 - Montevarchi (AR)
E-mail linella.tedeschi@legalmail.it

Oggetto: V/s nota posta certificata prot. 29312 del 29-06-2015- richiesta revoca O.S: n°68 del 28-05-2015 a nome di Messana Franca Maria, Messana Maria Cristina, Filippello Caterina.

Si porta alla conoscenza di codesto Studio Legale, che si è preso atto di quanto fatto evidenziare nella memoria difensiva allegata alla nota datata in oggetto. Pertanto, si comunica che nei prossimi giorni i sigg. Messana, Filippello saranno destinatari di revoca dell'O.S. n° 68 del 28-05-2015.

Tanto si doveva,
Cordiali saluti

IL Responsabile Protezione Civile
Dott. Aldo Palmeri

16



CITTA' DI ALCAMO
Provincia di Trapani
Settore Servizi Tecnici - Manutentivi e Ambientali
Servizio Protezione Civile

Ord. n. 0092
Del 31 AGO 2015

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Decreto del Presidente della Regione Siciliana n°528/GAB del 19/06/2015)

Premesso che in data 28 maggio 2015 è stata emessa da questo Ente l'Ordinanza Sindacale n° 0068 nei confronti dei Sigg. Messana Franca Maria nata a San Giovanni Valdarno il 25/01/1962, residente a Montevarchi (AR) via A. Gramsci n°132; Messana Maria Cristina nata a San Giovanni Valdarno il 29/05/1967, residente a Ravenna Via Violaro n° 5; Filippello Caterina nata a Poggioreale il 12/02/1943, residente a Montevarchi via Ammiraglio Burzagli n°219, nella qualità di eredi del Sig. Messana Antonino fu Ignazio nato ad Alcamo intestatario dell'immobile sito nella via Rita Atria s.n.c., censito al catasto del Comune di Alcamo al Fg.54 part 341;

Preso atto della memoria difensiva del 26/06/2015 inviata a questo Ufficio dallo Studio Legale Tedeschi di Montevarchi tutelanti gli interessi dei Sigg. Messana e Filippello;

Accertato:

- che il Sig. Messana Antonino fu Ignazio nato ad Alcamo il 07/09/1927 deceduto il 12/08/2002, figlio ed erede del Sig. Messana Ignazio nato 24/09/1887, deceduto in San Giovanni Valdarno (AR) il 21/11/1954 non è stato mai proprietario dell'immobile di cui sopra;
- che l'originario errore in fase di accertamento anagrafico e catastale è dovuto a un caso di omonimia con altro soggetto certo Messana Ignazio nato in Alcamo il 21/08/1902 e deceduto il 21 /01/1984

Visti:

- l'art 6 del D.Lgs. n°125/2008 che sostituisce l'art.54 del T.U. n°267/2000 in materia di attribuzione al Sindaco;
- lo Statuto Comunale,

REVOCA

l'Ordinanza Sindacale n° 0068 del 28/05/2015 notificata ai sigg. Messina Franca Maria nata a San Giovanni Valdarno il 25/01/1962, residente a Montevarchi (AR) via A. Gramsci n°132; Messina Maria Cristina nata a San Giovanni Valdarno il 29/05/1967, residente a Ravenna Via Violaro n°5; Filippello Caterina nata ad Poggioreale il 12/02/1943, residente a Montevarchi via Ammiraglio Burzagli n°219;

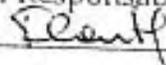
DISPONE

- l'archiviazione del procedimento amministrativo a carico degli stessi;
- la notifica del presente provvedimento a mezzo Servizio Messaggi Notificatori ai sigg. Messina Franca Maria nata a San Giovanni Valdarno il 25/01/1962 e residente a Montevarchi (AR) via A. Gramsci n°132; Messina Maria Cristina nata a San Giovanni Valdarno il 29/05/1967 residente a Ravenna Via Violaro n°5; Filippello Caterina nata a Poggioreale il 12/02/1943 residente a Montevarchi via Ammiraglio Burzagli n°219;
- di inviare a mezzo posta elettronica la presente revoca dell' Ordinanza alla Prefettura di Trapani, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, alle Forze dell'Ordine alla Polizia Municipale di Alcamo;
- di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio comunale e sul sito istituzionale dell'Ente.

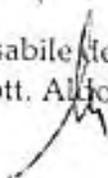
Per ogni informazione rivolgersi all'Ufficio Comunale di Protezione Civile sito in Alcamo Piazza San Josemaria Escrivà dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Dalla residenza Municipale, li _____

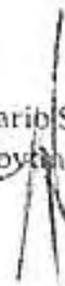
I Responsabili del Procedimento



Il Responsabile della Protezione Civile
Dott. Aldo Palmeri



Il Commissario Straordinario
Dott. Giovanni Arnone





Al commissario Straordinario del Comune di Alcamo

CITTA' DI ALCAMO
POSTA IN ARRIVO
Prot. n. 35070 del 5 AGO. 2015
Assegnata al settore V.M. Tessili / P.C.
5 AGO. 2015 il Segretario Generale

c/o

Responsabile del Servizio Protezione Civile

del Comune di Alcamo

Oggetto: eliminazione dei pericoli per la pubblica incolumità via Rita Atria – fg. 54 part. 341

Riferimento: ordinanza Sindacale n°68 del 28/05/2015

Il sottoscritto Asta Enzo nato ad Alcamo il 20/02/1957 ed ivi residente in via Monte Bonifato 117, nella sua qualità di possessore di un rudere di fabbricato sito nella via Rita Atria del Comune di Alcamo (fg 54 p 341)

CONSIDERATO

- che è venuto a conoscenza, per le vie brevi, che il Sindaco del Comune di Alcamo ha emesso l'ordinanza n°68 del 28/05/2015 che intima ai sig. Messana Franca Maria, Messana Maria Cristina e Filippello Caterina di effettuare urgenti lavori di messa in sicurezza sul fabbricato di cui sopra;
- che le suddette signore hanno inviato, unitamente a una relazione tecnica e ad altra documentazione, una richiesta di revoca dell'ordinanza in riferimento;
- che l'immobile non ha accesso dalla via pubblica ma solo da attiguo immobile posto a nord di mia proprietà
- che l'immobile di cui all'ordinanza è in mio possesso e che precedentemente all'acquisto del fabbricato di mia proprietà tale immobile era comunque in possesso della persona che ha venduto l'edificio attiguo a me;
- che da eventuali crolli e conseguenti danneggiamenti possono comunque ascrivere responsabilità allo scrivente proprio nella qualità di possessore;

con la presente

COMUNICA

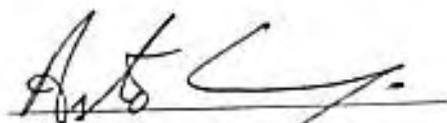
1030
28 AGO 2015

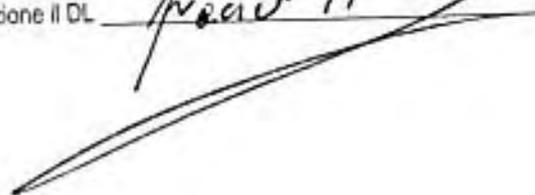
- che a partire dal 20/08/2015 darà inizio ai lavori di eliminazione dei pericoli per la pubblica incolumità consistenti nella demolizione del muro del rudere che strapiomba sulla via Rita Atria e nella sua identica ricostruzione a parità di altezza. Nel contempo sarà effettuata la bonifica del rudere per l'eliminazione di sterpaglie e vari detriti che, allo stato attuale costituiscono ricettacolo di parassiti e roditori;
- che tali lavori saranno eseguiti dall'Impresa "Edilseam srl" (si allega DURC)
- che i lavori saranno seguiti dal D.L. Ing. Giacinto Pitò, con studio in via P. Lombardo n°32 che si sottoscrive per accettazione

Si chiarisce che, qualora ulteriori indagini, portassero ad individuare gli effettivi proprietari dell'immobile (ove ciò fosse possibile), le spese che dovrò sostenere mi saranno rimborsate da tali eventuali proprietari. A fine lavori trasmetterò apposita relazione sull'immobile.

Alcamo, 5/8/2015

Per accettazione il DL







Durc On Line

Numero Protocollo	INAIL_369604	Data richiesta	01/07/2015	Scadenza validità	29/10/2015
-------------------	--------------	----------------	------------	-------------------	------------

Denominazione/ragione sociale	EDILSEAM S.R.L.
Codice fiscale	02426510810
Sede legale	CORTILE ALBERTO FAVARA, 5/2 91011 ALCAMO (TP)

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato **RISULTA REGOLARE** nei confronti di

I.N.P.S.
I.N.A.I.L.
Casse Edili

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e delle Casse Edili per le imprese che svolgono attività nell'edilizia.

8

CITTA DI ALCAMO
POSTA IN ARRIVO
Prot. n. 41532 del 23 SET. 2015
Assegnata al Settore
23 SET. 2015

Al commissario Straordinario del Comune di Alcamo



c/o

Responsabile del Servizio Protezione Civile
del Comune di Alcamo

Oggetto: eliminazione dei pericoli per la pubblica incolumità via Rita Atria - fg. 54 part. 341

Riferimento: ordinanza Sindacale n°68 del 28/05/2015 - ultimazione lavori

Il sottoscritto Asta Enzo nato ad Alcamo il 20/02/1957 ed ivi residente in via Monte Bonifato 117, nella sua qualità di possessore di un rudere di fabbricato sito nella via Rita Atria del Comune di Alcamo (fg 54 p 341), avendo comunicato, in data 5/8/2015, l'inizio dei lavori di eliminazione dei pericoli per la pubblica incolumità di cui all'oggetto, con la presente

COMUNICA

l'ultimazione degli stessi lavori e, così come anticipato in sede di inizio dei lavori,

TRASMETTE

Relazione a firma dell'Ing. Giacinto Pitò.

Alcamo 23/9/2015

RELAZIONE SUI LAVORI DI ELIMINAZIONE DEI PERICOLI PER LA PUBBLICA INCOLUMITÀ

ATTINENTI IL MURO PERIMETRALE DI UN RUDERE IN VIA RITA ATRIA



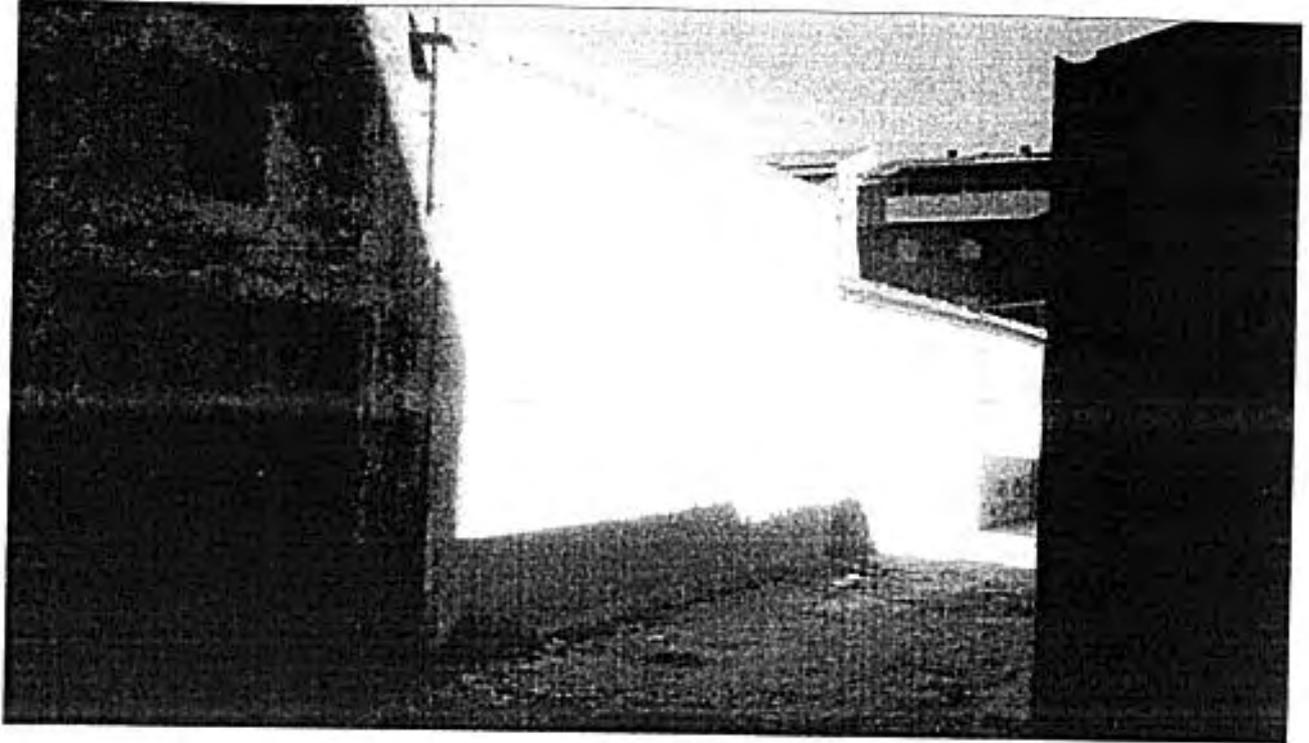
Premesso

- che il committente Sign Asta Enzo è venuto a conoscenza, per le vie brevi, che il Sindaco del Comune di Alcamo ha emesso l'ordinanza n°68 del 28/05/2015 che intimava ai sig. Messana Franca Maria, Messana Maria Cristina e Filippello Caterina di effettuare urgenti lavori di messa in sicurezza sul fabbricato in via Rita Atria (fg 54 p 341) e meglio identificato nell'ordinanza stessa.
 - che le suddette signore hanno inviato, unitamente a una relazione tecnica e ad altra documentazione, una richiesta di revoca dell'ordinanza in riferimento;
 - che l'immobile non ha accesso dalla via pubblica ma solo da attiguo immobile posto a nord proprietà del Sign Asta;
 - che l'immobile di cui all'ordinanza è in possesso del Sign Asta;
 - che da eventuali crolli e conseguenti danneggiamenti possono comunque ascrivere responsabilità al possessore,
- previa comunicazione in data 5/8/2015 sono stati eseguiti i lavori di demolizione del muro pericolante e sua fedele ricostruzione.
- Ad oggi si può affermare che sono stati eliminati i pericoli per la pubblica incolumità e la strada è resa transitabile senza alcuna limitazione.

Alcamo, 23/9/2015

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Enzo Asta', written over a horizontal line.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Photo

P. res. C. C.

CITTA' DI ALCAMO
POSTA IN ARRIVO
Prot. n. 38107 del 4 SET. 2015
Assegnata al Settore
- 4 SET. 2015
Il Segretario Generale



Consiglio Comunale di Alcamo
Consigliere Comunale
Antonio Fundarò

Al Signor Commissario Straordinario
del Comune di Alcamo

→ e p.c. Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Interrogazione, scritta e orale, su caffè letterario in area giardino del Collegio dei Gesuiti, ex biblioteca civica

Il sottoscritto Consigliere Comunale Antonio Fundarò del Gruppo SICILIA DEMOCRATICA al Consiglio Comunale di Alcamo, nell'espletamento delle funzioni e prerogative

PREMESSO

- Che il Comune di Alcamo, nel rendere fruibile il magnifico complesso monumentale del Collegio dei Gesuiti, per una felice intuizione del sindaco Giacomo Scala, ha, contestualmente, pensato di creare, al suo interno, una incantevole da destinare a luogo di ritrovo, meglio denominata, in progetto, caffè letterario;
- Che, a seguito di bando pubblico, detto locale veniva assegnato, e, per poco tempo, lo stesso diventava fruibile alla città anche come luogo di incontro culturale, oltre che ricreativo;
- Che gli aggiudicatari dell'appalto lasciavano lo stesso, prima della scadenza del contratto e, per quanto appreso (chiede lo scrivente di avere copia CARTEACEA di contratto, lettera di disdetta, eventuali azioni, anche legali, poste in essere);
- Che pare abbiano, nel togliere, dalle pareti, quanto da loro collocato, arrecato danni alla cosa pubblica (acquisizione del verbale di consegna e se non esiste dettagliata relazione sullo stato dei locali e relazione di consegna iniziale);

INTERROGA IL Commissario Straordinario PER SAPERE

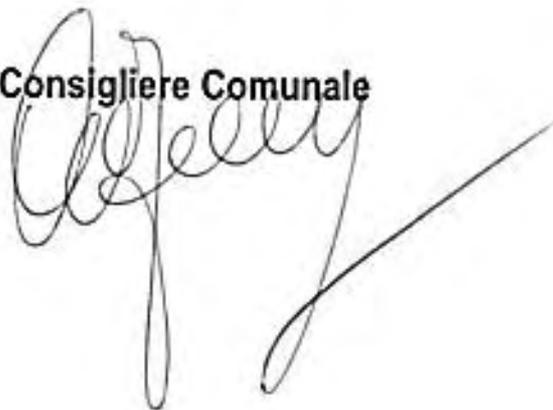
- Se risponde al vero che sono in essere azioni legali o simili per il recupero dei crediti vantati da questo comune nei confronti del precedente conduttore;

- Se risponde al vero che lo stesso abbia arrecato danni a cose di proprietà comunali;
- Quale procedura ha posto in essere per esperire una nuova gara d'appalto e se nulla è in cantiere quale motivazione induce l'amministrazione comunale a tentennare ulteriormente in questa procedura considerata l'esiguità delle entrate del comune di Alcamo;
- Di venire in possesso di ogni documentazione riguardante la locazione (dettagliatamente indicata nelle premesse) e dettagliata relazione circa i canoni corrisposti all'Ente dall'inizio della locazione sino alla conclusione anticipata del contratto.

Con osservanza

Alcamo, 04.09.2015

Il Consigliere Comunale

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. J. J.', written over the printed text 'Il Consigliere Comunale'. The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke extending to the right.

66
2015

UFFICIO DI PRESIDENZA
PROT. INT. N. 967
DEL 29.09.2015



COMUNE DI ALCAMO
Ufficio Staff Commissario Straordinario

Prot. N. h2683

Alcamo, li 28 SET 2015

OGGETTO: Risposta ad interrogazione Prot.n.38407 del 04/09/2015 – Caffè Letterario in area giardino del Collegio dei Gesuiti, ex biblioteca civica.

→ Al Consigliere Fundarò Antonio
Via C.A. Dalla Chiesa, 11
ALCAMO

e. p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale
Sig. Giuseppe Scibilia

SEDE

Egregio Consigliere, Fundarò Antonio

in risposta alla Sua interrogazione di cui in oggetto Le trasmetto la risposta (Rif.Prot.n.19640 del 23/09/2015) a firma del Responsabile Ufficio Patrimonio Dr. Giuseppe Regina.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Giovanni Arnone



COMUNE DI ALCAMO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

Prot. N. 19610 All. N. 23/09/15
STAF AL SINDACO
ORGANIZZAZIONE SERVIZI URBANISTICI
2° SERVIZIO - UFFICIO PATRIMONIO

Al Commissario Straordinario

sede

Oggetto: Interrogazione del Cons. Sig. Fundarò Antonio Prot. n. 38407 del 04/09/2015 – Caffè Letterario in area giardino del Collegio dei Gesuiti, ex biblioteca.

In riscontro alla Vostra nota prot. int. 18880 del 10/09/2015 di cui in oggetto, si comunica che:

- Alla data odierna il Comune di Alcamo vanta un credito nei riguardi del precedente conduttore di:
 - 1) €. 109,20 per adeguamento ISTAT canone 2° semestre 2013;
 - 2) €. 3.160,46 a saldo del canone 1° semestre 2014, comprensivo dell'adeguamento ISTAT, pari ad €. 4.660,46 meno l'acconto versato di €. 1.500,00 con bonifico bancario del 21/08/2014;
 - 3) €. 4.656,96 per canone 2° semestre 2014, comprensivo dell'adeguamento ISTAT.per le sopraindicate somme sono state mandate più volte diffide al pagamento delle somme dovute .
- Il precedente conduttore, in data 02/10/2014 ha richiesto anticipatamente il recesso del contratto di locazione relativo al locale di proprietà comunale adibito a bar, sito all'interno del Collegio dei Gesuiti, registrato presso l'Agenzia delle entrate al n. 2061 serie 3 in data 28/03/12, contravvenendo all'obbligo del preavviso di almeno 6 mesi previsto all'art.24 del capitolato d'onori per la concessione del servizio;
- A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal

succitato contratto la Ditta in questione ha prestato una cauzione definitiva mediante polizza fideiussoria contratta con la **Fondiarria SAI s.p.a.** dell'importo di € 9.100,00;

- In data 10/09/2015 è stata inviata Raccomandata A/R, prot. n. 39237, alla **Fondiarria SAI s.p.a. Ramo Cauzioni e Credito di Torino** per richiedere la riscossione definitiva polizza fideiussoria dell'importo di € 9.100,00;
- Non risponde al vero che il precedente conduttore abbia recato danni a cose di proprietà comunali;
- Si sta provvedendo a preparare un nuovo bando di gara su asta pubblica per l'assegnazione ad un nuovo conduttore;
- si allegano copia contratto di locazione, copia del verbale di consegna, sollecito di pagamento del 26/05/2014 prot. n. 27419

Si allega:

1. Copia Contratto di locazione;
2. copia verbale di consegna;
3. copia lettera 1° sollecito di pagamento;
4. copia lettera Diffida 2° sollecito di pagamento;
5. copia lettera dilazione di pagamento del Locatore;
6. copia lettera risposta dilazione di pagamento ed invito alla regolazione del canone, 3° sollecito di pagamento;
7. copia lettera recesso anticipato del contratto di locazione da parte del Locatore;
8. copia lettera Diffida, 4° sollecito di pagamento;
9. copia lettera richiesta copia polizza fidejussoria unipolSai assicurazione;
10. copia polizza fidejussoria unipol Sai assicurazione;
11. copia lettera riscossione cauzione definitiva della polizza fidejussoria unipol Sai assicurazione;

il sottoscritto
Marco Messina

l'Istruttore Direttivo Amministrativo
Dott. Regina Giuseppe

il Tecnico Istruttore
Antonino Lombardo



Comune di Alcamo
Libero Consorzio Comunale di Trapani

Staff Al Sindaco
Organizzazione Servizi Urbanistici
2° Servizio
Ufficio patrimonio

Prot.n. 39237 All.n. _____

Raccomandata A/R

e p. c.

Alcamo li 10/09/15

Alla Fondiaria SAI s.p.a.
Ramo Cauzioni e Credito
Corso Galileo Galilei, 12
10126 Torino

Al Sig. Puma Paolo
Via Lombardia n. 3
91011 ALCAMO

AL DIRIGENTE DEI SERVIZI
FINANZIARI
SEDE

OGGETTO : Riscossione cauzione definitiva, Ditta: Puma Paolo, Polizza Fidejussoria n. M0996538009.

Con la presente si comunica che la Ditta intestataria della polizza fidejussoria in oggetto ha richiesto anticipatamente il recesso del contratto di locazione relativo al locale di proprietà comunale adibito a bar, sito all'interno del Collegio dei Gesuiti (registrato presso l'Agenzia delle entrate al n. 2061 serie 3 in data 28/03/12), contravvenendo all'obbligo del preavviso di almeno 6 mesi previsto all'art.24 del capitolato d'oneri per la concessione del servizio.

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal succitato contratto la Ditta in questione ha prestato una cauzione definitiva mediante V/s polizza fideiussoria in oggetto dell'importo di € 9.100,00 .

Con questa nostra si chiede, pertanto, il risarcimento della somma dovuta di € 9.100,00 in ottemperanza a quanto previsto delle condizioni generali di Assicurazione della suddetta V/s Polizza Fideiussoria, pagamento a favore del Comune di Alcamo, coordinate bancarie conto tesoreria comunale codice IBAN: IT31P0200881782000300683547.

Si allega alla presente la seguente documentazione:

Copia contratto di locazione;

Capitolato d'oneri;

Nota a firma di Puma Paolo, recesso anticipato del contratto di locazione, N/s prot. n. 43367 del 02/10/2014;

Nota del Comune di Alcamo n. di prot. 38388 del 04/8/2014;

Nota del Comune di Alcamo n. di prot.47330 del 08/10/2014;

Copia polizza cauzionale n. MO996538009 del 13/10/2011;

L'istruttore del procedimento
(Antonino Lombardo)

L'istruttore Direttivo amm.tivo
(dott. Regina Giuseppe)

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Agenzia Generale di Alcamo

Piazza della Repubblica, 102

91011 ALCAMO (TP)

Racc. A/R

Alcamo, 20/08/2015



CITTA' DI ALCAMO
CITTA' IN ARRIVO
Prot. n. 30757 del 24 AGO 2015
Assegnata al Settore _____
R. 24 AGO 2015 Il Segretario Generale

Spett/le

CITTA' DI ALCAMO

V SETTORE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE

UFFICIO PATRIMONIO

Piazza Ciullo, 1

91011 - ALCAMO (TP)

Oggetto : Richiesta copia polizza fidejussoria n.M0996538009 - PUMA PAOLO

Facendo seguito alla Vs. del 21/05/2015, prot. n.23013, con la presente siamo a trasmetterVi copia della polizza in oggetto.

All. 1

UnipolSai - Divisione SAI

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

Definizioni

Assicurato	La persona, fente o la ditta beneficiaria della garanzia.
Contraente	La persona, fente o la ditta obbligata a prestare cauzione.
Contratto	L'accordo stipulato tra le Parti allegato alla presente polizza, o da essa richiamato, che forma oggetto della garanzia.
Società	L'impresa assicuratrice.

Condizioni generali di assicurazione

1. Delimitazione del rischio

La presente assicurazione si riferisce esclusivamente alle inadempienze verificatesi dopo la stipulazione ed il perfezionamento della polizza ed entro i limiti di durata della polizza stessa, che siano giunte a conoscenza dell'Assicurato non oltre i tre mesi dalla scadenza del periodo di assicurazione indicato in scheda di polizza; nei casi previsti dall'art. 10 i tre mesi decorrono dalla data di cessazione dell'assicurazione.

Non sono comprese nell'assicurazione, salvo espressa deroga nelle condizioni particolari, le penali convenzionali.

Qualunque sia il numero delle inadempienze commesse dal Contraente nel periodo di durata della presente polizza, la Società non potrà essere tenuta a pagare, a titolo di indennizzo per il complesso delle inadempienze stesse, una somma maggiore di quella assicurata.

2. Decorrenza dell'assicurazione - Pagamento del premio

La presente polizza non s'intende stipulata e non crea alcun vincolo giuridico se non è regolarmente firmata da tutte le Parti e se il premio di perfezionamento non è stato pagato alla Società; altrimenti l'assicurazione decorre dalle ore 24 del giorno in cui dette condizioni sono state adempiute, ferma restando la scadenza indicata in polizza.

Nessun rimborso di premi è dovuto per l'anticipata estinzione delle obbligazioni a cui la presente assicurazione si riferisce.

3. Perdite risarcibili

L'importo di cui la Società garantisce il risarcimento all'Assicurato nei limiti di polizza è costituito dalle somme che risulteranno dovute dal Contraente all'Assicurato per i fatti di cui all'art. 1 al netto dell'importo delle altre garanzie eventualmente fornite all'Assicurato dal Contraente o da terzi, salvo il disposto dell'art. 3, e sotto deduzione:

a) dell'importo di ogni eventuale credito del Contraente verso l'Assicurato;

b) dell'ammontare di eventuali recuperi effettuati dall'Assicurato prima della riscossione del risarcimento.

Qualora l'indennizzo dovuto dalla Società non copra interamente il danno oppure col credito per il quale è dovuto l'indennizzo coesistano altri crediti dell'Assicurato verso il Contraente, i quali abbiano la loro origine nel rapporto contrattuale di cui in scheda di polizza (esclusi per altro i crediti per "stato del credito" ed in genere per garanzie date dal Contraente sulla solvibilità di terzi), la deduzione da operarsi ai sensi del precedente comma sarà effettuata in modo che gli importi di cui alle lettere a) e b) del comma stesso siano ripartiti tra l'Assicurato e la Società in ragione delle somme per cui ciascuno di essi sia esposto per i titoli suddetti.

Sono esclusi dal risarcimento i lucri mancati, gli interessi ed ogni danno indiretto.

4. Obblighi in caso di sinistro

L'Assicurato darà avviso alla Società, mediante lettera raccomandata, di ogni fatto che possa riguardare la garanzia prevista dalla presente polizza, entro tre giorni dalla conoscenza del fatto stesso, facendo seguire al più presto un rapporto contenente ogni altra notizia ed elemento di prova.

L'Assicurato farà quanto possibile per ridurre i danni e sarà tenuto a seguire le istruzioni della Società per le iniziative da assumere, anche in sede penale; in particolare dovrà, a richiesta della Società, costituirsi parte civile nei vari gradi di giudizio.

L'Assicurato non potrà addivenire a transazioni con il Contraente o chi per esso senza il consenso scritto della Società; altrimenti perderà il diritto al risarcimento e sarà tenuto a rimborsare alla Società quanto avesse incassato a tale titolo.

5. Assicurazioni presso diversi assicuratori

Se coesistano più assicurazioni per gli stessi rischi, la Società sarà obbligata soltanto per una quota corrispondente al rapporto fra la somma da essa assicurata e la totalità delle somme di tutte le assicurazioni coesistenti.

6. Liquidazione e pagamento del risarcimento

La valutazione delle perdite verrà fatta d'accordo fra l'Assicurato e la Società; detta valutazione verrà comunicata nel termine di 5 giorni al Contraente dalla Società mediante lettera raccomandata, la Società, entro 30 giorni da tale comunicazione, verserà all'Assicurato l'importo del risarcimento.

7. Diritto di surrogazione

Dopo ogni pagamento effettuato in dipendenza della presente polizza, la Società resta surrogata all'Assicurato in ogni diritto ed azione nei confronti del Contraente e di altri eventuali responsabili terzi in qualsiasi modo obbligati, per il recupero di tutte le somme da essa corrisposte per capitali ed interessi e di tutte le spese sostenute.

Invece la Società lo richieda, l'Assicurato è tenuto a fare ad essa formale cessione dei detti diritti ed azioni, a manlarle dei necessari mandati e ad assisterle efficacemente nell'esperimento delle azioni medesime, fornendole tutti i documenti che la Società ritenga utili.

8. Rivalta - Anticipata liberazione della Società

Contraente si obbliga a rimborsare alla Società, a semplice richiesta, le somme da essa pagate per capitali e spese in dipendenza della presente polizza e riconosce espressamente che nessuna eccezione può essere da lui sollevata contro la Società.

Contraente inoltre a carico del Contraente tutte le spese che la Società incontrerà per il recupero delle somme comunque versate, in dipendenza della presente polizza.

La Società, anche prima di aver pagato il risarcimento, potrà agire contro il Contraente perché questi le prenda le liberazioni ovvero le prenda le garanzie necessarie per l'efficace esperimento dell'azione di rivalta, quando la Società stessa abbia ricevuto l'avviso di cui al 1° comma dell'art. 4, oppure il Contraente abbia subito protesti cambiari, pignoramenti o sequestri, ovvero il contratto tra l'Assicurato ed il Contraente sia stato risolto per fatto di quest'ultimo.

9. Ricuperi

Il valore dei ricuperi realizzati dopo il pagamento del risarcimento sarà ripartito tra l'Assicurato e la Società, per questa soltanto fino al rimborso della somma da essa pagata, con i criteri stabiliti secondo comma dell'art. 3.

10. Cessazione dell'assicurazione

L'assicurazione cessa nel momento nel quale è scoperta una delle inadempienze previste dall'art. 1 oppure nel momento in cui è risolto, per qualsiasi motivo, il rapporto fra l'Assicurato ed il Contraente, indicato in scheda di polizza.

La Società conserva il diritto ai premi ed agli accessori scaduti.

11. Oneri fiscali

Gli oneri fiscali relativi all'assicurazione sono a carico del Contraente, anche se il pagamento ne sia stato anticipato dalla Società.

12. Foro competente

In caso di contratto stipulato con Contraente che non sia "consumatore" ai sensi dell'art. 1469 bis 2° comma C.C., il foro competente è, a scelta della parte attrice, quello del luogo dove ha sede la Società, ovvero quello del luogo dove ha sede l'agenzia alla quale è assegnata la polizza.

In tutti gli altri casi, nonché per le eventuali controversie che possano sorgere tra la Società e l'Assicurato, il foro competente è quello previsto dalle disposizioni di legge.

13. Rinvio alle norme di legge

Se tutto quanto non è espressamente regolato dal presente contratto, valgono le norme legislative e regolamentari vigenti.

IL CONTRAENTE

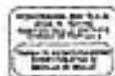
L'ASSICURATO

FONDIARIA - SAI S.p.A.

Divisione Sai
L'AGENTE

gli effetti degli artt. 1341 e 1342 C.C. il sottoscritto dichiara di approvare specificamente le disposizioni dei seguenti articoli delle Condizioni generali: art. 1 e 2 (validità o limitazione della garanzia); Art. 4 (decadenza del diritto al risarcimento in caso di transazione senza il consenso della Società); Art. 8 (rinuncia ad opporre eccezioni contro la Società in merito all'eseguito pagamento; facoltà della Società di richiedere l'anticipata liberazione); Art. 10 (cessazione dell'assicurazione); Art. 12 (foro competente).

IL CONTRAENTE



L'ASSICURATO

L'AGENTE

Chiaro che la firma del Contraente è autentica e che ho accertato i poteri di firma.

Polizza n. M0996538009
Dichiarazioni del Contraente



Contraente dichiara infine di non avere ricevuto altri documenti ad integrazione del contratto composto da N. 8 pagine e che lo stesso non contiene cancellature e/o rettifiche.

Preso atto dell'informativa ricevuta il Contraente, ai sensi degli artt. 23, 26 e 43 del D. Lgs. 30/6/2003 n. 196:

acconsente

- al trattamento, da parte del Titolare e degli altri soggetti della Catena Assicurativa, dei dati personali sia comuni sia sensibili che lo riguardano, funzionale al rapporto giuridico da concludere o in essere con la Società assicuratrice, nonché alla prevenzione ed individuazione delle frodi assicurative e relative azioni legali;
- al trasferimento degli stessi dati all'estero (Paesi UE e Paesi extra UE);

..... acconsente (*)

- al trattamento, dei dati personali comuni che lo riguardano per finalità di profilazione della Clientela, d'informazione e promozione commerciale di prodotti e servizi di Società del Gruppo FONDIARIA-SAI, nonché di indagini sul gradimento circa la qualità di quelli già ricevuti e di ricerche di mercato;
- al trasferimento degli stessi all'estero (Paesi UE e Paesi extraUE) per finalità di profilazione della Clientela, d'informazione e promozione commerciale di prodotti e servizi delle Società del Gruppo FONDIARIA-SAI, nonché di indagini sul gradimento circa la qualità di quelli già ricevuti e di ricerche di mercato.

*) (ove l'Interessato NON intenda dare il proprio consenso al trattamento e trasferimento all'estero dei suoi dati personali per finalità di profilazione della Clientela, d'informazione e promozione commerciale, nonché di indagini sul gradimento circa la qualità dei prodotti e/o servizi ricevuti e di ricerche di mercato, deve premettere la parola "NON" alla parola "acconsente").
Rimane fermo che il consenso è condizionato al rispetto delle disposizioni della vigente normativa.

Data 13/10/2011

IL CONTRAENTE

Polo Puma

FONDIARIA - SAI S.p.A.

Divisione Sai
L'AGENTE

[Signature]

Il Contraente dichiara, inoltre:

- di aver ricevuto, prima della sottoscrizione della Polizza, la Nota Informativa di cui all'art. 185 del Decreto Legislativo n°209 del 07/09/2005 (Codice delle assicurazioni) ed alla Circolare Isvap n°303 del 02/06/1997;
- di aver ricevuto dall'intermediario le informative precontrattuali e i documenti di cui all'art. 49 comma 2 del Regolamento Isvap n°5 del 16/10/2006.

IL CONTRAENTE
Polo Puma

Il Contraente dichiara altresì di aver ricevuto e firmato, prima della sottoscrizione della Polizza, il *Questionario sull'adeguatezza del contratto offerto* di cui all'art. 52 del Regolamento Isvap n°5 del 16/10/2006 e conferma la volontà di stipulare il presente contratto.

IL CONTRAENTE
Polo Puma

LCAMO, 13/10/2011



CITTA' DI ALCAMO

PROVINCIA DI TRAPANI

V Settore Urbanistica e Pianificazione
Ufficio Patrimonio

Prot. n. 23013 del 21/05/15

RACC. A/R

Al Sig. Roberto Calamia
Agente SAI Assicurazioni
Piazza Della Repubblica, 102

91011 Alcamo

Oggetto: Richiesta copia polizza fidejussoria assicurativa n. M0996538009.

Si fa riferimento al colloquio telefonico intercorso tra la S.V., ed il Sig. Antonino Lombardo, dipendente di questo Ente, per chiedere copia della polizza fidejussoria assicurativa n. M0996538009 rilasciata dalla Vostra SAI Assicurazioni Agenzia di Alcamo/880, in data 13/10/2011.

Certo di un Vostro riscontro, può trasmettere la polizza tramite fax al n. 0924 590255.

Distinti saluti.

L'istruttore Tecnico
(Antonino Lombardo)



Il Dirigente
(geom. Giuseppe Stabile) *x pacc. al Comune*

21/8/2015
colloquio telefonico con Calamia sta per Transmitta polizza

1/ data 27/7/2015 colloquio telefonico con Roberto Calamia sollecito copia polizza.



CITTA' DI ALCAMO
Provincia di Trapani

Alcamo, 08 ottobre 2014

Prot. N° 47330 All. N°
V Settore Urbanistica e Pianificazione Territoriale – Ufficio Patrimonio

RACCOMANDATA A.R.

	Al	Sig. Puma Paolo Via Lombardia n. 3 91011 Alcamo
e p.c.	All'	Assessore all'Urbanistica coppola@comune.alcamo.tp.it
“ “	Al	Segretario Generale segretariogenerale@comune.alcamo.tp.it
“ “	All'	Ufficio Legale ufficiolegale@comune.alcamo.tp.it

OGGETTO: Contratto di locazione del 22/03/2012, registrato in data 28/03/2012 al n. 2061 Serie 3 Agenzia delle Entrate di Trapani Sez. distaccata di Alcamo: "Caffè letterario Fluxus".
Recesso anticipato. – 2° Diffida al pagamento delle somme dovute.

Si riscontra la Sua nota assunta al prot. gen. n. 46367 del 02/10/2014, in riferimento al contratto in oggetto relativo al locale di proprietà comunale adibito a Bar, sito all'interno del Collegio dei Gesuiti, con la quale La S.V. manifesta l'intenzione di recedere dal contratto di locazione.

A tale proposito si richiama il suddetto contratto con il quale, a seguito di aggiudicazione in esito a gara pubblica, la S.V. prendeva in concessione il locale in argomento per anni cinque dalla stipula e dunque con scadenza al 21/03/2017.

Il corrispettivo della concessione era stabilito in €. 9.100,00 in ragione d'anno, con pagamento anticipato semestrale. A garanzia degli adempimenti veniva stabilita una cauzione definitiva di €. 9.100,00 prestata mediante polizza fideiussoria assicurativa.

Il capitolato, facente parte del contratto, prevedeva all'art. 24 che la Ditta affidataria ha facoltà di recedere anticipatamente dal contratto con un **preavviso di almeno sei mesi**, mentre l'art. 22 prevedeva l'**incameramento della cauzione** "in ogni caso di decadenza o risoluzione del contratto di servizio per fatto dipendente dalla ditta affidataria".

Per quanto sopra, considerando la nota che si riscontra quale comunicazione di recesso anticipato, si evidenzia che il canone contrattuale sarà comunque dovuto per un semestre a decorrere da tale comunicazione e quindi sino a tutto il 01/04/2015, comportando comunque l'incameramento della cauzione.

Richiamando la corrispondenza intercorsa, con la quale si diffidava la S.V. a provvedere al pagamento dei canoni scaduti, si reitera la diffida a pagare, con carattere di massima urgenza e comunque entro e non oltre giorni cinque dalla ricezione della presente, le seguenti somme:

- €. 109,20 per adeguamento ISTAT canone 2° semestre 2013;
- €. 3.160,46 a saldo del canone 1° semestre 2014, comprensivo dell'adeguamento ISTAT (pari ad €. 4.660,46 – acconto versato di €. 1.500);
- €. 4.656,96 per canone 2° semestre 2014, comprensivo dell'adeguamento ISTAT.

Trascorso il termine assegnato (giorni cinque), si procederà senza ulteriori formalità ad avviare ogni azione anche in sede giudiziaria per il recupero coattivo delle somme da Lei dovute a questo Ente.

La presente a valere a tutti gli effetti di legge, anche quale messa in mora, con ampia riserva di procedere, a tutela dell'Ente, per ogni altro danno, onere e spesa in dipendenza o in relazione e conseguenza del rapporto contrattuale in oggetto.

L'istruttore Tecnico:
f.to Antonino Lombardo

Il Dirigente:
f.to Arch. Carlo Bertolino

PUMA PAOLO
VIA LOMBARDIA 3
91011 ALCAMO (TP)

CITTA' DI ALCAMO
POSTA IN ARRIVO 2 OTT. 2014
Prot. n. 46367 del
Assegnata al Settore
Il 2 OTT 2014 Il Segretario Generale



Arch. Carlo Bertolino
Ing. Enza Anna Parrino

Al signor Sindaco del Comune di Alcamo
Al Comune di Alcamo Settore Urbanistica e Pianificazione del Territorio

Al Dirigente arch. Carlo Bertolino

Al Dirigente ing. Enza Anna Parrino

OGGETTO: Recesso anticipato contratto locazione

Io sottoscritto Puma Paolo, nato ad Alcamo il 06/07/1980, con la presente intendo comunicarVi la mia intenzione di recedere dal contratto di locazione in essere stipulato in data 22/03/2013 relativo all'immobile adibito a Caffè Letterario presso il complesso monumentale e musicale Collegio dei Gesuiti sito in Alcamo Piazza Ciullo.

Sono sopraggiunte infatti situazioni del tutto indipendenti dalla mia volontà che non mi consentono di proseguire il rapporto contrattuale in quanto non è assolutamente possibile onorare gli impegni assunti a causa principalmente del difficoltoso accesso dell'utenza ai locali.

Tutto ciò è dovuto principalmente all'utilizzo improprio della piazzetta antistante la scalinata di accesso ai locali frequentata da ragazzi che oltre che giocare a pallone utilizzano lo spazio come campo da calcio, usano la piazzetta per usi non proprio legali quali spaccio, utilizzo della piazza come gabinetto pubblico, disturbo alle persone che vi transitano ecc.

Altro motivo è dovuto al fatto che il complesso monumentale, attuale museo d'arte contemporanea, non ha mai iniziato un programma artistico rimanendo per diverso tempo chiuso (il bando prevedeva una collaborazione tra le due strutture incentivando quindi la partecipazione al bando stesso).

Da evidenziare anche che tutte le manifestazioni che venivano svolte all'interno del Collegio dei Gesuiti rendevano inaccessibile l'ingresso al caffè letterario, questo a causa dell'installazione sistematica di enormi palchi che bloccavano l'accesso, oltre a tutte quelle manifestazioni che venivano realizzate in piazza Ciullo con palco che bloccavano altresì l'ingresso al Collegio dei Gesuiti.

Non ultimo da evidenziare che il sottoscritto aveva pubblicato su un social network, in un gruppo privato, quanto succede nella piazzetta del Collegio dei Gesuiti e il giorno dopo ha trovato danni ai beni posti nel giardino ed esattamente delle lampade divelte e dei cuscini tagliati.

Lombardi
ch

- STABILE
- Lombardi
- capo di parte
21/10/14 R

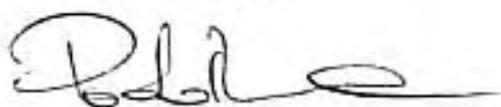
Tutto questo è sempre stato sotto gli occhi di tutti, ed è stato portato a conoscenza dal sottoscritto all'amministrazione, ma nessuno ha mai preso provvedimenti per evitare quanto accaduto.

Il Sottoscritto ha sempre cercato di andare avanti ma con un acollo enorme di esposizioni debitorie, oggi non sa più come fare, si trova indebitato e ogni giorno in più che tiene aperto il locale aumentano i costi da coprire considerando anche il personale assunto.

In conseguenza Vi informo sin d'ora che intendo riconsegnare l'immobile suddetto libero da persone e cose di mia proprietà e riconsegnerò le chiavi dei locali in data 14/10/2014 al Dirigente Carlo Bertolino presso la sede del Settore Urbanistica e Pianificazione del Territorio.

In attesa di un suo riscontro e rimanendo a disposizione per ogni chiarimento, colgo l'occasione per porgere i migliori saluti.

Data 03/10/2014

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P. B.', with a long horizontal stroke extending to the right.



CITTA' DI ALCAMO
PROVINCIA DI TRAPANI

SETTORE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Ufficio Patrimonio

Prot. hh267 del 22/09/14

RACC. A/R

Al Sig. Puma Paolo
Via Lombardia n. 3
91011 Alcamo

OGGETTO: Contratto di locazione del 22/03/2012, registrato in data 28/03/2012 al n. 2061 Serie 3 Agenzia delle Entrate di Trapani Sez. distaccata di Alcamo: "Caffè letterario Fluxus", regolarizzazione canone. Riscontro nota n. 40085 del 21/8/2014.

Si riscontra la Vs. nota n. 40085 del 21/8/2014, di pari oggetto, con la quale si chiede di potere saldare il pagamento del canone di locazione 2° semestre 2013 e 1° semestre 2014, relativo ai locali di proprietà comunali "Caffè letterario" sito all'interno del Collegio dei Gesuiti entro il mese di settembre c.a.

A tal proposito, nel richiamare al puntuale rispetto delle statuizioni contrattuali, si esclude ogni dilazione e/o ritardo nella corresponsione dei canoni dovuti alle scadenze previste.

Pertanto, si invita a provvedere immediatamente e comunque entro e non oltre giorni cinque della ricezione della presente, pena l'applicazione delle misure previste dal contratto e dalla legge.

Il Tecnico Istruttore
(Antonino Lombardo)

Il Dirigente del Settore
(arch. Carlo Bertolino)

FLUXUS DI PUMA PAOLO
VIA GRILLO 6
ALCAMO

CITTA' DI ALCAMO
POSTA IN ARRIVO 21 AGO, 2014
Prot. n. 40085 del _____
Assegnata al Settore _____
il 21 AGO, 2014 il Segretario Generale



AL COMUNE DI ALCAMO

AL DIRIGENTE ARCH. CARLO BERTOLINO

SETTORE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

UFFICIO PATRIMONIO

ALL'ISTR. TECNICO ANTONINO LOMBARDO

OGGETTO: CONTRATTO DI LOCAZIONE CAFFE' LETTERARIO

Il sottoscritto Puma Paolo nella sua qualità di titolare del Caffè Letterario Fluxus, in riferimento alla diffida del 4/8/2014 prot. 38388, pervenuta il 06/08/2014, ad oggetto "contratto di locazione del 22/03/2012 reg. in data 28/03/2012 al n. 2061 Serie 3 Agenzia delle Entrate di Trapani Sez. distaccata di Alcamo: "Caffè Letterario" regolarizzazione" con la presente comunica che ha avuto sia difficoltà economiche che problemi familiari e per questi motivi è moroso nel pagamento del canone.

In allegato alla presente invia copia di un bonifico di € 1.500,00 effettuato presso il Credito Siciliano di Alcamo e chiede di potere saldare quanto dovuto al massimo entro il mese di settembre.

Il sottoscritto fa presente sia che dal mese di settembre il locale dovrebbe cominciare a funzionare di nuovo a pieno regime (cosa che non succede nel periodo estivo) sia che ha in corso una pratica di finanziamento quasi conclusa (ritardo dovuto al periodo feriale) e che permetterà di regolarizzare tranquillamente la propria posizione nei confronti del Comune.

Certi di un Vostro favorevole accoglimento alla presente e scusandomi per l'accaduto porgo distinti saluti.

Alcamo 21/08/2014

- STAGILE
- Lombardo

• CONFERMA RE
25/08/14

**redito
iliano**



CREDITO SICILIANO
Società per Azioni
Sede Legale
via Siracusa, 1/E 90141 Palermo
Capitale Sociale € 99.825.570 i.v.
Codice Fiscale e Partita IVA n. 04226470823

Telefono: 091.337.111
Telefax: 091.337.334
S.W.I.F.T.: RSIANT3P
Internet: www.creval.it
Email: creditoiliano@creval.it
P.E.C.: segreteriacreditosiciliano@pec.creval.it

Registro delle Imprese di Palermo n. 04226470823
Albo delle Banche n. 922920 Cod. ABI 3019
Società del "Gruppo bancario Credito Valtellinese"
iscritto all'Albo dei Gruppi bancari cod. n. 82167
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento del
Credito Valtellinese
Adesione al Fondo Interbancario di Tutela dei
Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

ENZIA DI ALCAMO

21/08/2014

DISTINTA BONIFICI DISPOSTI DALLA CLIENTELA

Ordinante: PUMA PAOLO

Inf. Banca Ben.	Beneficiario	Dati del Bonifico	Importo
2/08/2014 BAN IT31P0200881782000300683847 CCONTO AFFITTO CAFFE' LETTERARIO PUMA PAOLO	TESORERIA COMUNE ALCAMO	EUR	1.500,00



DistintaBonificoOrdinante



MINUTA

CITTA' DI ALCAMO
PROVINCIA DI TRAPANI
SETTORE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL
TERRITORIO
Ufficio Patrimonio

Prot. 38388

04 AGO. 2014

RACC. A/R

35

Al Sig. Puma Paolo
Via Lombardia n. 3
91011 Alcamo

**OGGETTO: Contratto di locazione del 22/03/2012 reg. in data 28/03/2012 al n. 2061 Serie 3
Agenzia delle Entrate di Trapani Sez. distaccata di Alcamo: "Caffè letterario"
regolarizzazione canone. DIFFIDA.**

Con riferimento al contratto in oggetto, relativo ai locali di proprietà comunale adibito a Bar, sito all'interno del Collegio dei Gesuiti, e con richiamo alla precedente nota prot. n. 27419 del 26/05/2014, rimasta priva di riscontro, con la quale si sollecitava il pagamento delle seguenti somme:

€. 109,20 per canone 2° semestre 2013, adeguamento ISTAT

€. 4.660,46 per canone 1° semestre 2014, comprensivo dell'adeguamento ISTAT

Si DIFFIDA la S.V. a provvedere con massima urgenza e comunque entro e non oltre gg. 15 dalla ricezione della presente, con avvertimento che in caso d'inadempienza si provvederà all'adozione dei provvedimenti finalizzati al recupero del credito.

L'istr. Tecnico
(Antonino Lombardo)

Il Dirigente del Settore
(arch. Carlo Bertolino)



MINUSA

82

CITTA' DI ALCAMO
PROVINCIA DI TRAPANI
SETTORE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL
TERRITORIO
Ufficio Patrimonio

Prot. 2744 del 20 MAG 2014

RACC. A/R

Al Sig. Puma Paolo
Via Lombardia n. 3
91011 Alcamo

OGGETTO: Contratto di locazione del 22/03/2012 reg. in data 28/03/2012 al n. 2061 Serie 3 Agenzia delle Entrate di Trapani Sez. distaccata di Alcamo: "Caffè letterario" regolarizzazione canone.

Con riferimento al contratto in oggetto, relativo ai locali di proprietà comunale "Caffè letterario" sito all'interno del Collegio dei Gesuiti, da un riscontro contabile è emerso che la S.V. non ha provveduto al pagamento delle seguenti somme:

- €. 109,20 per canone 2° semestre 2013, adeguamento ISTAT;
- €. 4.660,46 per canone 1° semestre 2014, comprensivo dell'adeguamento ISTAT.

Si invita pertanto a provvedere con massima urgenza a termine di contratto.

L'Istruttore Tecnico
LOMBARDO ANTONINO

Il Dirigente del Settore
(arch. Carlo Bertolino)

MINUTA

CITTA' DI ALCAMO
Provincia di Trapani
6° Settore Servizi Tecnici

Oggetto: Consegna immobile con contratto di locazione per servizio di "Caffè Letterario" presso il Complesso monumentale e museale Collegio dei Gesuiti, censito in catasto F.127 part. 261 sub13 categoria C/1 classe 8.

PROCESSO VERBALE DI CONSEGNA

Premesso che questo Settore:

- con propria Determinazione Dirigenziale n° 653 del 09.03.2011 approvava il nuovo bando di gara per la concessione del Servizio di "Caffè Letterario" presso il Complesso monumentale e museale Collegio dei Gesuiti sito in Alcamo Piazza Giulio, censito in catasto F.127 part. 261 sub13 categoria C/1 classe 8;
- con Verbale di gara del 14.07.2011 e 05.08.2011 la concessione del servizio "Caffè Letterario" presso il Complesso monumentale e museale Collegio dei Gesuiti è stato aggiudicato per un canone annuo di € 9.100,00 e per la durata di cinque anni al Sig. Puma Paolo, nato in Alcamo il 06.07.1980 ed ivi residente nella Via Lombardia n°3 C.F. PMUPLA80L08A176G;
- con contratto del 22.03.2012 in fase di registrazione, il Dirigente del Settore Servizi Tecnici affida l'Appalto della Concessione del "Caffè Letterario" con l'impegno prima dell'inizio dell'attività di munirsi del Certificato di Agibilità a proprie cure e spese.

Considerato che:

- il Settore Servizi alla Persona è in possesso delle chiavi dell'immobile ex Biblioteca comunale, oggi denominato "Caffè Letterario", e del cancello di ingresso dal Vicolo Grillo;
- una copia delle chiavi del cancello d'ingresso dal Vicolo Grillo rimanere a disposizione del sopraccitato Settore per consentire l'accesso dei disabili al Complesso dei Gesuiti, e usufruire dell'ascensore posto a servizio della struttura adibita a varie attività e del Settore Servizi tecnici competente per il Patrimonio;

Per quanto sopra detto:

Il giorno 03 del mese di Maggio 2012, alla presenza della sottoscritta Geom. M. Antonina De Biasi, con la presente, si procede alla consegna dell'immobile censito in catasto F.127 part. 261 sub13 categoria C/1 classe 8, da adibire a "Caffè Letterario" e di n° 1 chiave della porta di accesso e n° 1 copia delle chiavi del

cancello d'ingresso dalla via A. Diaz, al Sig. Puma Paolo nato in Alcamo il 08.07.1980 ed ivi residente nella Via Lombardia n°3 C.F. PMUPLA80L08A176G;

Resta inteso che le chiavi del cancello d'ingresso dal Vicolo Grillo saranno anche nella disponibilità del Settore Servizi alla Persona per garantire l'accesso dei disabili al Complesso dei Gesuiti, e usufruire dell'ascensore posto a servizio della struttura adibita a varie attività e del Settore Servizi tecnici competente per il Patrimonio.

Il Sig. Puma Paolo dichiara di avere preso visione dell'immobile avuto in concessione e di averlo trovato in ottimo stato locativo;

Il Sig. Puma Paolo dichiara di aver pagato anticipatamente n° 6 (sei) rate di canone mensili con Bonifico Bancario intestato alla Tesoreria Comunale di Alcamo che si allega in copia al presente Verbale di consegna.

letto e sottoscritto:

Istruttore Tecnico Geom. *M. Antonina De Blasi*

Il Dirigente dei Servizi Tecnici Ing. E. *Anna Parrino*

Il Dirigente del Settore Servizi alla Persona *Francesco Maniscalchi*

la Ditta. Sig. Puma Paolo *Paolo Puma*

E
C
C
S
T

BANCA DON RIZZO - CREDITO COOPERATIVO DELLA SICILIA OCCIDENTALE

DETTAGLIO PAGAMENTO

STORICO DISPOSIZIONI - DETTAGLIO PAGINATO

Ordinante:	
Ragione sociale:	PUMA VINCENZO
Indirizzo:	VIA
Località:	ALCAMO
Coordinate bancarie:	IT55U0894681781000002463341
Codice fiscale:	PMUVCN49B18A176A
Codice azienda:	
Beneficiario:	
Denominazione:	TESORERIA COMUNE DI ALCAMO
Indirizzo:	
C.A.P.:	
Località:	
Denominazione filiale:	
Coordinate bancarie:	IT31P0200881782000300683847
Dettaglio operazione	
Riferimento operazione:	PRIMA SEMESTRALITA' AFFITTO CAFFE' LETTERARIO PAOLO
Causale abi:	48000
Modalità pagamento:	1
Importo:	4550,00
Data esecuzione:	
Data valuta:	07/05/2012



COMUNE DI ALCAMO

PROVINCIA DI TRAPANI

Contratto di locazione immobile adibito a " Caffè letterario presso il complesso monumentale e museale Collegio dei Gesuiti sito in Alcamo Piazza Ciullo". CIG: 15825211A4 =====

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladodici il giorno *Ventidue* del mese di marzo, in Alcamo, presso il palazzo di città, sono presenti:=====



1) Dott. Ing. Enza Anna Parrino nata a Alcamo il 28/02/1957, nella qualità di dirigente del Comune di Alcamo, il quale interviene nel presente contratto in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione comunale di Alcamo;=====

C.F.: 80002630814=====

2) Puma Paolo nato in Alcamo il 06/07/1980 ed ivi residente nella Via Lombardia n. 3,

C.F.: PMUPLA80L06A176G =====

PREMESSO:=====

- Che con determinazione dirigenziale n.0663 del 09/03/2011, esecutiva, ha disposto, la concessione del servizio "Caffè letterario" presso il complesso monumentale e museale "Collegio dei Gesuiti", lo

Handwritten signature and initials

Pr
av
al
ab
di
de
og
ob
pe
mi
co
dif
AI
at
it
di
to
it
le
avv
dmig
risa
E
con
ditt
all
AR
Son
d
esec
tra
escl
AR
Per
vige

schema del bando di gara, il capitolato Speciale
d'appalto ed il metodo di gara;

- Che con verbali di gara del 14/07/2011 e
05/08/2011 che si allegano sotto la lettera "A" la
concessione del servizio "Caffè letterario" presso
il complesso monumentale e museale "Collegio dei
Gesuiti" è stato aggiudicato al Sig. Puma Paolo con
un canone annuo di € 9.100,00 e per la durata di
cinque anni;

- che con nota del 15/03/2012 prot.n°4654, emessa
dal Dirigente del 6° Settore è stata trasmessa la
visura catastale dell'immobile de quo e che
l'agibilità è a totale carico della ditta;

Ciò premesso le parti, come sopra costituiti,
mentre confermano e ratificano la superiore
narrativa, convengono e stipulano quanto segue:====

ART. 1

Il Dr. Ing. Enza Anna Parrino, nella predetta
qualità concede al Sig. Puma Paolo, l'appalto della
Concessione di Servizio "Caffè letterario" presso
il complesso monumentale e museale "Collegio dei
Gesuiti" con l'impegno prima dell'inizio
dell'attività a munirsi del certificato di
agibilità a proprie cure e spese e alle
condizioni di seguito cennate, ed in quelle

in
vi
u

et



contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto che si allega sotto la lettera "B".

ART. 2

Il predetto immobile è censito in catasto F. 127 part. 261 sub 13 categoria C/1 classe 8 Cons. 108 mq.-----

ART. 3

formano parte integrante del presente contratto il C.S.A. e tutti gli altri elaborati tecnici previsti ed approvati con la sopra citata determina dirigenziale n° 0663/09-03-2011 -----

ART.4

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal presente contratto, la ditta ha prestato la cauzione definitiva mediante polizza fidejussoria assicurativa n. M0996538009 dell'importo di € 9.100,00= rilasciata dalla SAI Assicurazioni agenzia Alcamo/880 in data 13/10/2011.

ART.5

Le spese contrattuali e consequenziali sono a carico del Sig. Puma Paolo, ed eventuale penale per mancata registrazione entro i termini stabiliti.---

ART.6

Il Sig. Puma Paolo, nella qualità, dichiara di'



Pr
av
al
at
di
de
og
ot
pe
m
co
di
Al
at
gn
iti
di
tto
ci
nt
de
mi
ris
co
uar
pe
all
AR
Soi
ese
ditt
tra
esc
AR
Per
vigo
uto

iso
ann
devi
ovv

ia
e
vver



accettare, come accetta, il conferimento dell'appalto della Concessione di Servizio "Caffè letterario" presso il complesso monumentale e museale "Collegio dei Gesuiti", alle condizioni avanti cennate ed in quelle contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto.=====

Si allegano al presente contratto per farne parte integrante e sostanziale i seguenti documenti:=====

- a) verbali di gara; b) Capitolato Speciale d'appalto;=

Per quanto non esplicitamente detto nel presente contratto, valgono tutte le norme stabilite nel Capitolato Speciale d'Appalto e nell'offerta migliorativa di gara.=====

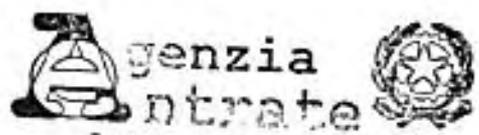
Del che il presente contratto dattiloscritto con mezzi informatici su un foglio di carta bollata, di cui occupa facciate tre e quanto fin qui della presente lo approvano e viene sottoscritto come segue:=====

IL DIRIGENTE:

[Handwritten signature]

LA DITTA X

[Handwritten signature]



Direzione Provinciale di Trapani
Ufficio Territoriale di Trapani
Sportello di Alcamao

28 MAR. 2012

REGISTRATO IL AL N. 2061 SERIE 3

ESATTI EURO 350,00 (tracambamento/00)

PER IL DIRETTORE
L'OPERATORE
MIRRIE ANNAMARIA

PROVINCIA DI TRAPANI





COMUNE DI ALCAMO
PROVINCIA DI TRAPANI

[Handwritten signature]

"GARA PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO "CAFFE'
LETTERARIO" PRESSO IL COMPLESSO MONUMENTALE E
MUSEALE "COLLEGIO DEI GESUITI" SITO IN ALCAMO
PIAZZA CIULLO".

VERBALE DI GARA 1

L'anno duemilaundici il giorno quattordici del
mese di luglio, dalle ore 12,24 in poi, in Alcamo,
c/o i locali del VI° settore Servizi Tecnici, siti
in via sen. F.sco Parrino, si è riunita la
Commissione per l'aggiudicazione della gara per la
"CONCESSIONE DEL SERVIZIO "CAFFE' LETTERARIO"
PRESSO IL COMPLESSO MONUMENTALE E MUSEALE
"COLLEGIO DEI GESUITI" SITO IN ALCAMO PIAZZA
CIULLO", nominata con determinazione sindacale n.
nominata con determinazione sindacale n. 89 del
01-06-2011. La commissione risulta così costituita
e sono presenti: ==

- Ing. E. A. Parrino, quale presidente di gara;
- Ing. A. Renda, quale componente;
- Geom. Nunzio Bastone, quale componente;
- Dott.ssa F. Pirrone, quale segretario verbalizzante;=====

[Handwritten notes and signature]

Pr
av
al
at
di
de
og
ot
ce
m
co
di
Al
il
ns
Al
di
ce
Al
cav
mi
nis
co
dit
all
AR
Soi
ese
tra
esc
AR
Per
vig

ALCAMO



MO
NICI
CITA'

P r e m e s s o : =====

- che con determinazione del Dirigente del Settore Servizi Tecnici N° 0663 del 09-03-2011, è stato approvato il bando di gara e i suoi allegati (capitolato d'oneri, modello di domanda di partecipazione, attestazione di presa visione dei luoghi, modello di offerta economica) e scelto il metodo di gara: =====

che il bando di gara è stato pubblicato integralmente all'Albo Pretorio del Comune dal 01-04-2011 al 02-05-2011 e sul sito web del Comune www.alcamo.tp-net.it;=====

- che nel bando di gara è detto che le offerte, in plico sigillato dovevano pervenire al Comune a mezzo raccomandata del servizio postale, o a mano ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 13,00 del giorno della gara 02-05-2011;=====

- che con fax del 17.06.2011 si informava la ditta partecipante che la gara sarebbe stata aperta in data 28.06.2011; =====

- che con avviso verbale si informava il sig. Puma che la gara era rinviata alle ore 11.00 del giorno successivo; =====

- che in data 29.06.2011 si svolgeva la prima fase

100

in seduta pubblica della gara de qua. =====

Tutto ciò premesso, la Commissione, in seduta privata, procede all'esame dell'offerta tecnica della ditta **Puma Paolo** via Lombardia n. 3 - 91011 Alcamo - P.IVA 02325810816. =====

La Commissione esaminata attentamente la documentazione tecnica, ritiene il progetto proposto dalla ditta sufficientemente dettagliato ed in linea con quanto richiesto nel capitolato d'oneri allegato al bando; in particolare, condivisibile appare la progettazione e l'allestimento degli spazi interni ed esterni. La Commissione ritiene, inoltre, che la proposta culturale sia piuttosto varia ed ampia e ben articolata con l'attività di somministrazione di prodotti di qualità. =====

Per i motivi sopra esposti, la Commissione ritiene di ammettere la ditta **Puma Paolo** via Lombardia n. 3 - 91011 Alcamo - P.IVA 02325810816 alla fase successiva della gara. =====

Alle ore 13.45 circa il Presidente della Commissione sospende i lavori per proseguire, in altra data ed in seduta pubblica, all'esame dell'offerta economica prodotta. =====

Dispone altresì, che tutto il carteggio di gara

Handwritten signature: Paolo Puma

Pr
av
al
at
di
de
og
ot
pe
m
co
di
Al
il
se
Al
ce
A
av
mi
ris
col
dit
all
AR
Soi
ese
tra
esc
AR
Per
vig

venga custodito presso i locali del Settore
Servizi Tecnici.=====

Del che il presente verbale dattiloscritto con
mezzi informatici su quattro fogli e quanto fin
qui della presente, viene letto, approvato e
sottoscritto come segue:=====

IL PRESIDENTE: *[Handwritten signature]*

I COMPONENTI: *[Handwritten signature]*

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE: *[Handwritten signature]*



COMUNE DI ALCAMO

26/07/14
29/07/14
Basso Comune Notificatore
Artale Alessandra



COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE ESISTENTE
NELLO SCHEDETO SETTORE
19-05-2012
DELEGATO

[Handwritten signature]
4

1948

1944



COMUNE DI ALCAMO
PROVINCIA DI TRAPANI

"GARA PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO "CAFFE' LETTERARIO" PRESSO IL COMPLESSO MONUMENTALE E MUSEALE "COLLEGIO DEI GESUITI" SITO IN ALCAMO PIAZZA CIULLO". CIG: 15825211A4 =====

VERBALE DI AGGIUDICAZIONE

L'anno duemilaundici il giorno cinque del mese di agosto, dalle ore 16:15 in poi, in Alcamo, c/o i locali del VI° settore Servizi Tecnici, siti in via sen. F.sco Parrino, si è riunita la Commissione per l'aggiudicazione della gara per la "CONCESSIONE DEL SERVIZIO "CAFFE' LETTERARIO" PRESSO IL COMPLESSO MONUMENTALE E MUSEALE "COLLEGIO DEI GESUITI" SITO IN ALCAMO PIAZZA CIULLO", nominata con determinazione sindacale n. nominata con determinazione sindacale n. 89 del 01-06-2011. La commissione risulta così costituita e sono presenti: ===

- Ing. E. A. Parrino, quale presidente di gara;
- Ing. A. Renda, quale componente;
- Geom. Nunzio Bastone, quale componente;
- Dott.ssa F. Pirrone, quale segretario verbalizzante;=====

Handwritten initials

Handwritten initials

Handwritten signature: F. Pirrone

Pr
av
al
at
di
de
og
ot
pe
m
co
di
Al
Il
se
Al
le
ca
A
av
ni
is
so
lit
di
AR
so
se
ra
sc
AR
er
ig

P r e m e s s o : =====

- che con determinazione del Dirigente del Settore Servizi Tecnici N° 0663 del 09-03-2011, è stato approvato il bando di gara e i suoi allegati (capitolato d'oneri, modello di domanda di partecipazione, attestazione di presa visione dei disegni, modello di offerta economica) e scelto il metodo di gara; =====

che il bando di gara è stato pubblicato integralmente all'Albo Pretorio del Comune dal 01-04-2011 al 02-05-2011 e sul sito web del Comune www.alcarno.tp-net.it; =====

- che nel bando di gara è detto che le offerte, in plico sigillato dovevano pervenire al Comune a mezzo raccomandata del servizio postale, o a mano ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 13,00 del giorno della gara 02-05-2011; =====

- che con fax del 17.06.2011 si informava la ditta partecipante che la gara sarebbe stata aperta in data 28.06.2011; =====

- che con avviso verbale si informava il sig. Puma che la gara era rinviata alle ore 11.00 del giorno successivo; =====

- che in data 29.06.2011 si svolgeva la prima fase

Handwritten notes and signatures on the right margin, including a large signature at the bottom right.

in seduta pubblica della gara de qua. =====

che in data 14.07.2011 si riuniva in seduta privata la Commissione per l'esame della documentazione contenuta nella busta "B" offerta tecnica; =====

che con fax prot. n. 7300 del 20.07.2011 si comunicava alla ditta Puma che era stata ammessa alla fase successiva della gara che sarebbe stata celebrata in data 25.07.2011 alle ore 12:00;

che con avviso telefonico si comunicava alla ditta Puma Paolo che la seduta pubblica per l'apertura della busta "C" -offerta economica- era rinviata alle ore 12:00 del 05.08.2011; =====

Tutto ciò premesso, la Commissione, in seduta pubblica, alla presenza del sig. Puma Paolo, procede all'apertura della busta "C" offerta economica della ditta **Puma Paolo**.=====

La Commissione, constatata la regolarità dell'offerta economica, aggiudica la gara per la CONCESSIONE DEL SERVIZIO "CAFFE' LETTERARIO" PRESSO IL COMPLESSO MONUMENTALE E MUSEALE "COLLEGIO DEI GESUITI" SITO IN ALCAMO PIAZZA CIULLO" CIG: 15825211A4, alla ditta **Puma Paolo** via Lombardia n. 3 - 91011 Alcamo - P.IVA 02325810816, unica ditta partecipante alla gara,

Handwritten signature: P. Puma



Roberto
M

COMUNE DI ALCAMO

PROVINCIA DI TRAPANI
VI SETTORE SERVIZI TECNICI

PROGETTO D'ONERI PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO "CAFFÈ LETTERARIO" PRESSO IL COMPLESSO MONUMENTALE E MUSEALE "COLLEGIO DEI GESUITI" SITO IN ALCAMO PIAZZA CIULLO

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il "Caffè Letterario" presso il Complesso Monumentale e Museale "Collegio dei Gesuiti" nasce dalla volontà di offrire e mettere a disposizione non solo dei visitatori del museo ma anche più in generale di quanti verranno coinvolti nelle proposte culturali offerte da questa nuova struttura, un punto di ristoro accogliente e gradevole, curato e di qualità in tutti gli aspetti, dove concedersi una pausa durante la visita alle collezioni o di socializzazione culturale, scambio di idee, con una buona bevanda e prelibatezze selezionate con cura.

Un'alternativa originale e alternativa dove respirare un'atmosfera lontana da stress e da confusione: musica soft, ambiente raffinato (no distributori di caramelle o altro in cartone o plastica, no videogiochi, no menù in plastica). Il Caffè Letterario è pensato come un ambiente culturalmente vivace ed accogliente anche in termini di incontro, luogo di socializzazione per persone e gruppi interessati alla cultura, alla lettura, alle diverse forme di espressione artistica, alla valorizzazione di quanto Alcamo produce in questi ambiti, capace di coniugare proposte non solo culturali ed informative ma anche commerciali, dove si possa gustare un caffè, un aperitivo o gustare uno spuntino, un tè o una cioccolata calda con dolci tipici, un bicchiere di vino da meditazione.

Il Caffè Letterario dovrà essere dotato di apposito spazio per libreria.

Il Caffè Letterario debbono essere esposti materiali illustrativi, per promuovere la conoscenza del territorio del Comune di Alcamo e delle Strade del Vino nei suoi aspetti storico - culturali, folcloristici, artistici ed etnologici. I soggetti interessati alla gestione saranno invitati a presentare un progetto dettagliato che tenga conto delle linee guida contenute in questo atto e che nello stesso tempo preveda proposte creative e innovative al fine di rendere un servizio efficiente.

L'attività del Caffè Letterario potrà essere effettuata all'interno dello spazio a tale scopo destinato.

L'Amministrazione Comunale invita i soggetti interessati a presentare un progetto dettagliato che tenga conto delle linee guida contenute in questo atto e che nello stesso tempo preveda proposte creative e innovative al fine di creare nel Comune di Alcamo un servizio efficiente.

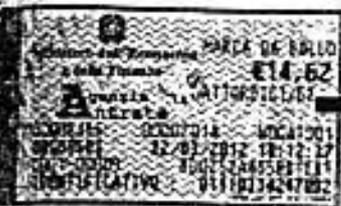
Il conferimento della concessione per lo svolgimento di detta attività viene concretizzato dall'Amministrazione Comunale mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa a cui possono partecipare cittadini singoli, associati o consorziati, scevri da qualsiasi impedimento di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

I requisiti previsti per l'attività indicata, se necessari per espressa norma di legge (esempio autorizzazioni amministrative) qualora non posseduti all'atto della presentazione dell'istanza di partecipazione, debbono essere dimostrati entro 60 giorni decorrenti dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario non potrà compiere atti od esplicitare qualsiasi attività che possa danneggiare la cosa locata o costituire inosservanza dei regolamenti comunali.

Per lo svolgimento dell'attività per la quale è concesso l'uso dell'immobile, l'aggiudicatario dovrà applicare, nei confronti dei propri dipendenti, le condizioni giuridiche ed economiche previste dai contratti collettivi nazionali e comunque osservare con scrupolo le norme in materia di igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro.

L'aggiudicatario dovrà partecipare alla procedura di selezione pubblica tutti i soggetti in possesso dei requisiti necessari per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, ai sensi della normativa vigente.



Roberto

COMUNE DI ALCAMO

PROVINCIA DI TRAPANI
VI SETTORE SERVIZI TECNICI

PROGETTO D'ONERI PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO "CAFFÈ LETTERARIO" PRESSO IL COMPLESSO MONUMENTALE E MUSEALE "COLLEGIO DEI GESUITI" SITO IN ALCAMO PIAZZA CIULLO

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il "Caffè Letterario" presso il Complesso Monumentale e Museale "Collegio dei Gesuiti" nasce dalla volontà di mettere a disposizione non solo dei visitatori del museo ma anche più in generale di quanti verranno nelle proposte culturali offerte da questa nuova struttura, un punto di ristoro accogliente e piacevole, curato e di qualità in tutti gli aspetti, dove concedersi una pausa durante la visita alle collezioni o di socializzazione culturale, scambio di idee, con una buona bevanda e prelibatezze selezionate con cura.

Un servizio alternativo e originale dove respirare un'atmosfera lontana da stress e da confusione: musica soft, ambiente raffinato (no distributori di caramelle o altro in cartone o plastica, no videogiochi, no menù in plastica). Il Caffè Letterario è pensato come un ambiente culturalmente vivace ed accogliente anche in termini di socializzazione, luogo di socializzazione per persone e gruppi interessati alla cultura, alla lettura, alle diverse forme di espressione artistica, alla valorizzazione di quanto Alcamo produce in questi ambiti, capace di coniugare non solo culturali ed informative ma anche commerciali, dove si possa gustare un caffè, un aperitivo o un dolce, un aperitivo, un tè o una cioccolata calda con dolci tipici, un bicchiere di vino da meditazione.

Il Caffè Letterario dovrà essere dotato di apposito spazio per libreria. Il Caffè Letterario debbono essere esposti materiali illustrativi, per promuovere la conoscenza del territorio di Alcamo e delle Strade del Vino nei suoi aspetti storico - culturali, folcloristici, artistici ed etnografici. I soggetti interessati alla gestione saranno invitati a presentare un progetto dettagliato che tenga conto delle linee guida contenute in questo atto e che nello stesso tempo preveda proposte creative e innovative al fine di rendere un servizio efficiente.

L'attività del Caffè Letterario potrà essere effettuata all'interno dello spazio a tale scopo destinato. L'Amministrazione Comunale invita i soggetti interessati a presentare un progetto dettagliato che tenga conto delle linee guida contenute in questo atto e che nello stesso tempo preveda proposte creative e innovative al fine di rendere nel Comune di Alcamo un servizio efficiente.

Il conferimento della concessione per lo svolgimento di detta attività viene concretizzato dall'Amministrazione Comunale mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa a cui possono partecipare cittadini singoli, associati o consorziati, scevri da qualsiasi impedimento di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Requisiti previsti per l'attività indicata, se necessari per espressa norma di legge (esempio autorizzazioni amministrative) qualora non posseduti all'atto della presentazione dell'istanza di partecipazione, debbono essere dimostrati entro 60 giorni decorrenti dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario non potrà compiere atti od esplicitare qualsiasi attività che possa danneggiare la cosa locata o violare i portati inosservanza dei regolamenti comunali.

Per l'esercizio dell'attività per la quale è concesso l'uso dell'immobile, l'aggiudicatario dovrà applicare, nei confronti dei propri dipendenti, le condizioni giuridiche ed economiche previste dai contratti collettivi nazionali del settore e comunque osservare con scrupolo le norme in materia di igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro.

Per partecipare alla procedura di selezione pubblica tutti i soggetti in possesso dei requisiti necessari per la concessione della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, ai sensi della normativa vigente.

Roberto

FINALITÀ DELLA CONCESSIONE

L'immobile si intende concesso affinché al suo interno venga realizzata un'attività di pubblico esercizio per la somministrazione di alimenti e bevande, a servizio dei frequentatori dell'area del Collegio dei Gesuiti affiancata da un'offerta culturale, che deve riguardare principalmente la diffusione delle arti in genere e delle attività figurative, audiovisive, musicali e culturali in genere e mostre varie.

Affiancata a tale attività di somministrazione di alimenti e bevande, dovrà essere prevista l'attività di vendita di libri e similari.

Nella predisposizione del progetto ed, in particolare, nella progettazione degli spazi interni, dovranno considerarsi la specifica vocazione dei locali a luogo di socializzazione e di ritrovo di persone interessate alle diverse forme di espressione culturale; deve, quindi trattarsi di un ambiente accogliente, anche in termini di arredamento e allestimento.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla valorizzazione e promozione di tematiche culturali e ambientali e naturalistiche legate al territorio Alcamese.

L'articolazione della proposta dovrà contemplare quindi, la realizzazione di attività economiche e commerciali, ma dovrà anche garantire servizi e attività culturali al pubblico.

L'aggiudicatario/i potrà svolgere le attività culturali anche a pagamento nei locali e spazi oggetto della presente concessione. Inoltre potrà usufruire, per tali attività, dello spazio costituito dalla Corte Magnifica del Collegio dei Gesuiti, previo programma concordato con il Comune di Alcamo.

L'Amministrazione Comunale si riserva l'utilizzo degli spazi dati in concessione tutte le volte che lo ritenga opportuno, se non in contrasto con il programma del gestore e comunque previo comunicazione formale al gestore degli spazi di almeno 7 giorni.

Il rapporto contrattuale sarà disciplinato con atto di concessione della durata di anni 5 (cinque) rinnovabile previa richiesta da produrre entro sei mesi dalla naturale scadenza, fatta salva diversa determinazione dell'Amministrazione Comunale e previa revisione del canone annuo.

Prima della sottoscrizione del contratto, a garanzia del rispetto degli obblighi derivanti dallo stesso e di eventuali pregiudizi che possano derivare all'immobile, il concessionario dovrà provvedere ad effettuare un deposito cauzionale di € 20.000 o polizza fideiussoria per tale importo.

Faranno carico al concessionario, oltre al canone di concessione, tutte le utenze necessarie per il funzionamento del servizio. Nessun onere resta in carico al Comune di Alcamo.

ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

La gestione del Caffè Letterario, di somministrazione di alimenti, bevande e vendite libri, dovrà essere esercitata presso il Complesso Monumentale e Museale "Collegio dei Gesuiti" nei locali e attigua area esterna di pertinenza come meglio individuati nelle allegate planimetrie (Allegato A). Il contratto di servizio è disciplinato dalle clausole del presente capitolato.

ART. 2 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio sarà affidato mediante procedura aperta secondo l'art. 124 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 50. L'affidamento avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

-offerta tecnica

a) progetto di gestione del servizio max punti 50/100

-offerta economica

b) offerta in aumento rispetto alla base d'asta a titolo di corrispettivo per la concessione max punti 50/100

All'aggiudicazione si potrà procedere anche in presenza di una sola offerta valida.

ART. 3 - GESTIONE CAFFÈ LETTERARIO

Il servizio di gestione del Caffè Letterario comprende la gestione della caffetteria e la somministrazione di alimenti, bevande e la vendita di libri. L'attività non potrà essere modificata senza preventiva autorizzazione del Comune. L'attività dell'esercizio è vincolata alle condizioni dell'autorizzazione per la somministrazione di alimenti e bevande, nonché alle norme del contratto di servizio.

ART. 4 - ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

L'orario di attività e di apertura al pubblico dovrà essere modulato sulle esigenze del complesso monumentale e stabilito, tenendo conto che il servizio della caffetteria con somministrazione di alimenti e bevande e vendita di oggettistica bookshop, nonché l'organizzazione di attività e servizi culturali, dovrà essere assicurato in tutte le giornate di apertura.

Roberto

iano l'orario minimo di apertura al pubblico. In ogni caso gli orari di apertura e chiusura potranno preventivamente concordati con l'Amministrazione comunale

-LOCALI E AREA ESTERNA DI PERTINENZA

la durata del contratto, la ditta affidataria del servizio è tenuta a servirsi dei locali adibiti a caffè e dell'area esterna di pertinenza, meglio individuati nell'allegate planimetrie, esclusivamente per di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, vendita di oggettistica bookshop, nonché di attività e servizi culturali, conformemente all'autorizzazione amministrativa di cui l'orario sarà titolare e alla proposta di gestione che formulerà in sede di gara. La pertinenza del Caffè Letterario e la superficie coperta sono indicate nelle planimetrie allegata al capitolato.

La ditta affidataria è tenuta a custodire, utilizzare, pulire e conservare l'immobile e l'area esterna di pertinenza e del verde, con la diligenza e cura del buon padre di famiglia e deve servirsi dell'immobile esclusivamente per l'uso stabilito. La ditta affidataria deve attenersi alle disposizioni di ordine pubblico ed igienico-sanitarie e di sicurezza del lavoro vigenti in materia di esercizi pubblici. L'immobile, le attrezzature e gli arredi devono essere sempre tenuti in perfetto ordine, con il massimo decoro e regolarmente puliti. Le adiacenze dell'immobile non devono essere occupate, in alcuna maniera, con tavoli e sedie temporanei di casse, di materiale di rifiuto, etc., ma deve essere cura del gestore non compromettere l'ordine e la pulizia.

-ARREDI

La ditta affidataria provvedere all'installazione di impianti, attrezzature di dettaglio, opere di manutenzione e necessari per il miglior esercizio delle attività oggetto del presente affidamento, prevedendo anche di parte dello spazio esterno. In particolare il progetto di gestione dovrà prevedere la realizzazione di opere di finitura a perfetta regola d'arte e la fornitura di attrezzature e quant'altro per il tutto funzionante al servizio da svolgere. La ditta affidataria potrà installare arredi confacenti all'attività ed in conformità alle normative di legge vigenti in materia, fermo restando che a tali fini la ditta dovrà essere preventivamente approvata dal concedente. Tutte le suppellettili, attrezzature, mobili e arredi forniti a cura e spesa della ditta affidataria rimarranno di proprietà della medesima che deve restituirli alla scadenza prevista, senza che il Comune od il nuovo gestore abbiano l'obbligo di riscattarli o risarcire indennizzi, rimborsi o compensi a qualunque titolo. Rimane esplicitamente vietata la realizzazione e/o la posa di opere non facilmente rimovibili, senza preventivo nulla osta da parte dell'Amministrazione comunale.

-OBBLIGHI

- La ditta affidataria del servizio dovrà rispettare le seguenti norme:
- Acquisire tutte le autorizzazioni/certificazioni previste dalle leggi e/o dai regolamenti, per la conduzione dell'attività.
- I requisiti previsti per l'attività indicata, se necessari per espressa norma di legge, qualora non posseduti all'atto della presentazione dell'istanza di partecipazione, debbono essere acquisiti e dimostrati entro 60 giorni decorrenti dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione.
- Svolgere il servizio di caffetteria con l'opportuno decoro consono al prestigio delle strutture e dei locali e a tale scopo tutti i locali comprese le aree di pertinenza ed i relativi arredi dovranno essere mantenuti con il massimo ordine e pulizia ed il personale dovrà sempre indossare un abbigliamento conforme e confacente
- Tenere l'immobile in buono stato di manutenzione (controllo e manutenzione dei locali, degli impianti elettrici di illuminazione ed idraulici e degli arredi) ed eventuale riparazione e/o sostituzione delle attrezzature
- Pulire e curare l'area esterna di pertinenza del Caffè Letterario
- Garantire la presenza costante di addetti.
- Gli oneri degli interventi e delle manutenzioni tutte, anche eccedenti le piccole riparazioni dal effettuarsi all'interno dell'unità concessa sono assunti dal concessionario in via esclusiva. Il concessionario si dovrà impegnare ad eseguire e sue esclusive cure e spese le eventuali opere che dovessero essere richieste nel rispetto delle vigenti norme tecnico- igienico - sanitarie in relazione all'attività esercitata presso il locale in concessione, previa autorizzazione del concedente procedendo all'immediata sostituzione del personale assente per qualsiasi motivo
- Garantire e assicurare il rispetto della puntualità degli orari
- Applicare all'eventuale personale dipendente le vigenti norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli accordi integrativi, nonché essere sempre in...

Robbiano

- confronti degli enti previdenziali e assicurativi, a pena di risoluzione del contratto
- Assicurare il servizio con idonea completezza e qualità, applicando prezzi corretti, provvedendo ad esporre al pubblico costantemente e regolarmente il tariffario
- Provvedere alla gestione dei servizi igienici pubblici ed aperti al pubblico nelle ore di fruizione del Caffè Letterario, garantendo massimi livelli di igiene, pulizia e la costante fornitura dei necessari materiali di consumo per l'utenza
- Sostenere tutte le spese di natura tributaria inerenti alla gestione dell'esercizio commerciale
- Sostenere le spese per le utenze (telefono, energia elettrica, acqua, inclusi gli oneri di attivazione dei relativi contratti e spese di allacciamento qualora necessarie) le spese relative alla climatizzazione degli ambienti, le spese per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e quant'altro necessario per l'erogazione del servizio affidato

T. 8 - INIZIATIVE COMUNALI NEL CAFFÈ LETTERARIO

Il Comune di Alcamo si riserva la facoltà di disporre durante l'anno di 15 (quindici) giorni, in concomitanza con manifestazioni particolari come L'Estate Alcamese, l'inaugurazione di mostre, la presentazione di libri e pubblicazioni, lo svolgimento di concerti, convegni, conferenze, seminari e in altre occasioni analoghe, per organizzare direttamente eventi nel caffè letterario oggetto del presente bando, se non in contrasto con il programma del gestore. Il Comune di Alcamo si riserva altresì la facoltà di organizzare eventi nel Caffè Letterario, anche in relazione alla possibilità di richiedere contributi economici e finanziamenti a soggetti ed enti terzi, nonché sponsorizzazioni, previa comunicazione con il gestore e se non in contrasto con il suo programma.

ART. 9 - MANUTENZIONE

Spettano alla Ditta affidataria del Caffè Letterario, in via esclusiva, tutti gli oneri per gli interventi di manutenzione ordinaria. Qualora la Ditta non effettui gli interventi di manutenzione necessari, il Comune potrà intimargli l'esecuzione degli stessi indicando i tempi per la loro effettuazione. In caso di perduranti inadempienze del gestore, il Comune oltre ad eseguire a propria cura gli interventi addebitando le spese al gestore, potrà valersi della cauzione prevista al successivo art. 20 del presente capitolato.

ART. 10 - DIVIETI

È fatto espresso divieto di installare nei locali video-giochi, jukè box, slot machine e ogni altro gioco meccanico o elettronico, nonché macchine per la distribuzione automatica di bevande e alimenti, in parziale o totale sostituzione del normale servizio.

ART. 11 - PREZZI DELLE CONSUMAZIONI

I prezzi dei prodotti di vendita dovranno essere indicati in apposita tabella che dovrà essere affissa in modo ben visibile ed aggiornata.

ART. 12 - PERSONALE ADDETTO

Il gestore del Caffè Letterario deve garantire che il personale che opera nei locali sia in regola con la vigente normativa in materia di prevenzione infortuni, igiene sul lavoro, assicurazione contro gli infortuni, e quant'altro sia previsto dai contratti collettivi di lavoro per la categoria di riferimento, esonerando espressamente il Comune di Alcamo da qualsiasi responsabilità a riguardo. Il gestore si assume in proprio ogni responsabilità, in caso di infortunio e di danni arrecati eventualmente da detto personale a persone e cose derivante da manchevolezze o trascuratezza nell'esercizio del servizio di che trattasi. In caso di inadempimento, il Comune si riserva la facoltà di risolvere il Contratto di servizio.

Tutto il personale addetto all'esercizio pubblico dovrà indossare idonea divisa, osservare una condotta ineccepibile, informata a cortesia e professionalità nei rapporti con l'utenza. L'elenco del personale e le intervenute variazioni devono e dovranno essere comunicate al Comune, prima che gli addetti assumano servizio.

ART. 13 - CANONE

Il canone, annuo a base di gara è fissato nell'importo minimo di € 7.000,00 (euro settemila/00) nella misura ordinaria e inizierà a decorrere dalla data di consegna dei locali, con pagamento anticipato semestrale. In particolare, la ditta affidataria corrisponderà all'Amministrazione comunale, con periodicità semestrale, il corrispettivo offerto in sede di gara quale canone del servizio; quanto dovuto è pagato in due rate semestrali uguali. Il canone annuo sarà aggiornato automaticamente, a partire dal secondo anno, nella misura del 75% della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, rilevato dall'ISTAT a 31 dicembre di ogni anno, senza necessità di apposita richiesta da parte del Comune. La ditta affidataria non può, per nessun motivo, ritardare il pagamento del canone. Il parziale o mancato pagamento costituisce sempre, automaticamente, qualunque ne sia l'

cause
impo
di og
prodi
dann
Civil
ART
Gli i
del s
ART
Il se
conc
aggi
aggi
ann
conc
l'ag
AR
La
bev
pub
AR
L
e v
at
leg
AR
a
oi
re
al
in
e
is

sa, la in mora della ditta affidataria; dalle date di scadenza delle rate saranno pertanto dovuti sugli
porti non corrisposti gli interessi legali senza che questo comporti per il Comune la rinuncia all'esercizio
ogni altra azione per la verificata e persistente inadempienza. L'inadempienza protratta per sei mesi
durà ipso iure la risoluzione del contratto per fatto e colpa del concessionario con risarcimento dei
anni subiti dal Comune, oltre alla corresponsione di quanto dovuto ai sensi dell'art. 1456 del Codice
vile.

ART. 14 - INTROITI

I introiti derivanti dalla gestione del Caffè Letterario sono incamerati interamente dalla ditta affidataria
il servizio.

ART. 15 - APERTURA AL PUBBLICO

Il servizio in oggetto sarà aperto al pubblico entro 30 giorni dalla data della sottoscrizione dell'atto di
concessione con la Pubblica Amministrazione, pena la rescissione del contratto con addebito al soggetto
giudicatario ed al pagamento di una penale di € 10.000 (diecimila). Le parti entro un mese dalla data di
giudicazione definitiva del presente bando, salvo oggettive difficoltà da parte della Pubblica
Amministrazione, sono tenute a sottoscrivere l'atto di concessione, previo pagamento da parte del
concessionario della prima annualità di canone offerto. Scaduto tale termine si procederà con
aggiudicazione al concorrente collocato immediatamente dopo nella graduatoria.

ART. 16 - AUTORIZZAZIONI COMMERCIALI

La ditta affidataria deve munirsi della autorizzazione alla somministrazione al pubblico di alimenti e
bevande nel rispetto della legge 25 agosto 1991, n. 287. L'autorizzazione per l'esercizio dell'attività non
può essere trasferita a terzi per qualsivoglia titolo o ragione e quella relativa alla vendita di libri.

ART. 17 - OBBLIGHI DEL COMUNE

L'Amministrazione Comunale provvederà, attraverso la propria struttura organizzativa, ad effettuare tutte
le verifiche del caso, in merito al controllo di quanto stabilito con l'affidamento della gestione del servizio,
attraverso verifiche periodiche che potranno implicare raccolta/scambio di dati ed il controllo del rispetto
degli obblighi assunti dal gestore.

ART. 18 - DURATA

La durata del contratto è stabilita 5 (cinque) decorrenti dalla data di stipula della concessione. La
concessione si intende rilasciata esclusivamente alla ditta titolare, rinnovabile per altri 5 (cinque) anni
previa richiesta da produrre entro 6 (sei) mesi, a mezzo di raccomandata A/R, dalla naturale scadenza, fatta
salvo diversa determinazione dell'Amministrazione Comunale e previa eventuale revisione del canone
annuo. L'Amministrazione Comunale, in ogni caso si riserva la decisione circa il rinnovo, verificata la
regolarità del rapporto, con particolare riferimento alla puntualità del pagamento del canone, alla
osservanza delle norme igienico/sanitarie, agli obblighi assolti in ordine alla manutenzione della struttura,
nonché al rispetto dei contratti di lavoro ed alla verifica della regolarità contributiva previdenziale, riferita
ai lavoratori dipendenti.

ART. 19 - SUBAPPALTO - CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietato alla ditta affidataria cedere ad altri l'esecuzione di tutta o di parte delle attività oggetto del contratto. Il
concessionario si obbliga a custodire il bene in oggetto con cura e massima diligenza e a non destinarlo ad uso
diverso da quello pattuito. Il concessionario si obbliga a non cedere, neppure temporaneamente l'uso del bene a
terzi né a titolo oneroso né a titolo gratuito.
La ditta salva la possibilità di affidare a terzi esperti del settore l'organizzazione di taluni eventi culturali
che per periodi prolungati di tempo.

ART. 20 - RESPONSABILITÀ

La ditta affidataria è responsabile della corretta esecuzione delle disposizioni e prescrizioni impartite con il
presente capitolato, nonché dell'ottemperanza a tutte le norme di legge e regolamenti in materia di appalto e
di lavoro e ha l'obbligo di fornire all'Amministrazione comunale, se richiesto, tutta la
documentazione necessaria ad accertare l'effettiva ottemperanza. Il gestore del Caffè Letterario è inoltre
responsabile di tutti gli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a
terzi e/o ad opere e materiali, compresa la mancata manutenzione ed il non corretto espletamento dei
lavori assegnati. In ogni caso, provvede tempestivamente, ed a proprie spese, al risarcimento dei danni
causati e, quando possibile, alla riparazione e sostituzione delle parti o strutture deteriorate. Qualora, nel
corso dello svolgimento del servizio, si verificano irregolarità, problemi o altri inconvenienti di qualsiasi
natura, il gestore informa tempestivamente l'Amministrazione Comunale e comunque si presta a tutti gli
adempimenti del caso.

F. Paolo Tume

ART. 21 - COPERTURA ASSICURATIVA

Il gestore del Caffè Letterario si impegna a mantenere, dalla data di sottoscrizione del contratto e fino alla scadenza, una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi con massimale non inferiore ad € 200.000 (duecentomila/00) e polizza incendio con un massimale non inferiore ad € 200.000 (duecentomila /00) da consegnare in copia al Comune prima della sottoscrizione del contratto di servizio.

In particolare, l'assicurazione coprirà qualsiasi pretesa d'ogni terzo in qualunque modo connessa o relativa ai lavori e alla gestione dell'attività esercitata, all'immobile ed alla custodia ed uso dello stesso. Resta inteso comunque che resteranno a carico del gestore stesso tutte le franchigie o gli eventuali scoperti presenti nella polizza di assicurazione, così come lo stesso provvederà direttamente al risarcimento dei danni per qualsiasi motivo non messi a liquidazione dalla compagnia di assicurazione per mancato pagamento dei premi, per restrittive interpretazioni delle condizioni contrattuali ecc.

ART. 22 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento di tutti gli obblighi la ditta affidataria dovrà prestare una cauzione definitiva pari al canone complessivo da corrispondere al Comune. La cauzione, costituita nei modi di legge (fideiussione bancaria o assicurativa o degli altri intermediari autorizzati), è vincolata per tutta la durata del servizio; alla conclusione del servizio, qualora nulla osti, si procede allo svincolo della cauzione. In ogni caso di decadenza o risoluzione del contratto di servizio per fatto dipendente dalla ditta affidataria, il deposito cauzionale verrà incamerato dall'Amministrazione comunale, fatto salvo comunque il diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni. Nel caso di inadempienze commesse che non comportino la decadenza del contratto il Comune di propria autorità ha comunque il diritto di valersi della cauzione definitiva come sopra prestata e il contraente deve reintegrarla nel termine che gli sarà fissato qualora il Comune abbia dovuto, durante l'esecuzione della concessione, valersi in tutto o in parte di essa. La cauzione resterà vincolata a favore del Comune di Alcamo fino al completo e perfetto esaurimento delle obbligazioni derivanti dal contratto di concessione del servizio.

Prima della sottoscrizione del contratto, a garanzia del rispetto degli obblighi derivanti dallo stesso e degli eventuali pregiudizi che possano derivare all'immobile, il concessionario dovrà provvedere ad effettuare un deposito cauzionale di € 20.000 o fideiussione bancaria o assicurativa o degli altri intermediari autorizzati per l'intero importo.

ART. 23 - REVOCA DEL COMUNE

Il Comune di Alcamo si riserva la facoltà di revocare la concessione del servizio per qualsiasi ragione di interesse pubblico o uso proprio e perciò recedere dal correlato contratto, con preavviso da comunicare alla ditta affidataria con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno 6 (sei) mesi prima della data fissata per il recesso. In tal caso sarà riconosciuta al gestore del Caffè Letterario una indennità pari a dodici mensilità del canone indicizzato. La ditta affidataria non potrà subordinare il rilascio dell'immobile all'avvenuto pagamento da parte del Comune di quanto ad esso spettante in conseguenza della revoca. L'eventuale canone che fosse ancora dovuto dalla ditta aggiudicataria potrà essere compensato con le somme che il Comune sarà tenuto a rimborsare a norma del presente articolo.

ART. 24 - RECESSO

La ditta affidataria può richiedere motivatamente il recesso dal contratto anticipatamente, con un preavviso a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento di almeno 6 (sei) mesi. In tale ipotesi i locali dovranno essere riconsegnati al Comune proprietario, con le modalità e condizioni di cui al successivo art. 25, previa corresponsione degli eventuali canoni ancora dovuti dalla ditta affidataria e senza che alla stessa siano dovuti compensi, risarcimenti, indennizzi od altro.

ART. 25 - PENALI

Il Comune potrà pronunciare la decadenza del contratto nei seguenti casi:

- fallimento, concordato preventivo o altra procedura concorsuale della ditta;
- mancata stipula del contratto;
- scioglimento e/o cessazione dell'attività svolta dalla ditta senza giustificato motivo;
- mancato pagamento del canone dovuto di cui all'art. 13;
- destinazione dell'immobile ad uso diverso da quello oggetto del servizio;
- mancato rispetto delle disposizioni d'ordine pubblico, delle norme regolamentari in materia di inquinamento acustico, in materia di obblighi sul personale e per gravi motivi di ordine morale e decoro;
- per condanne per le quali sia prevista l'inibizione della possibilità di condurre l'attività esercitata ovvero sia prevista l'interdizione dai pubblici uffici e dall'impiego pubblico;

Prin
avv
al t
abb
diri
dec
ogr
obl
per
mi
co:
dif
AR
Il c
ser
AR
IE
co
AR
avv
mi
ris
con
ditt
all
AR
Son
eser
tra
esc
AR
Per
vig

Roberto

h. altri gravi inadempimenti da parte della ditta.

Prima di pronunciare la decadenza dal contratto, il Comune intimerà alla ditta, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, formale diffida ad adempiere entro un termine di 15 giorni o maggiore in relazione al tipo di inadempienza ed ai tempi necessari alla ditta per rimuovere la stessa. Nel caso in cui la ditta non abbia ottemperato alla diffida, il Comune emetterà il provvedimento di decadenza, con salvezza di ogni diritto, compresi i danni diretti ed indiretti, che disporrà i termini di riconsegna dell'immobile. In caso di decadenza il Comune potrà trattenere, a titolo definitivo, quale penale, la cauzione prestata dalla ditta; in ogni caso non sarà dovuto alla stessa alcun indennizzo e/o rimborso. Per tutte le ulteriori infrazioni agli obblighi derivanti dal contratto di servizio, anziché dichiarare la decadenza, potrà essere applicata, una penale nella misura variabile da un minimo di € 100,00 (euro cento/00) ad un massimo di € 1.000,00 (euro mille/00) a seconda della gravità dell'infrazione, salvo diversa regolamentazione. Le infrazioni verranno contestate alla ditta affidataria, la quale avrà la facoltà di presentare eventuali giustificazioni o scritti difensivi entro 15 giorni dalla comunicazione della contestazione.

ART. 26 - MODIFICHE AI LOCALI

Il concessionario non potrà apportare alcuna modifica, innovazione migliorie od addizione al bene concesso senza il preventivo consenso scritto del conducente.

ART. 27 - ISPEZIONI LOCALI

Il Comune potrà in qualunque momento ispezionare o far ispezionare i locali concessi, previo avviso al concessionario.

ART. 28 - TERMINE DELLA GESTIONE

Al termine del contratto la ditta affidataria non potrà pretendere dal Comune alcuna somma a titolo di avviamento commerciale. L'immobile deve essere riconsegnato al Comune pulito e tinteggiato, con le migliorie apportate ed addizioni realizzate, senza che alla ditta affidataria siano dovuti compensi, risarcimenti, indennizzi od altro, anche se autorizzate dal Comune e ciò in deroga agli artt. 1576, 1577, comma 2°, 1592 e 1593 del Codice Civile. L'Amministrazione comunale procede, in contraddittorio con la ditta affidataria uscente, alla verifica dello stato dei locali, onde accertare l'assenza di danni o nocimenti all'immobile, fatta salva la normale usura, al fine anche dello svincolo della cauzione definitiva.

ART. 29 - SPESE CONTRATTUALI FORO COMPETENTE

Sono a carico della ditta affidataria tutte le spese, imposte e tasse inerenti la stipula del contratto e la fase esecutiva dello stesso. Per tutte le controversie non risolubili in via consensuale che dovessero insorgere tra le parti contraenti per l'interpretazione e l'esecuzione del presente contratto, è competente esclusivamente il Foro di Trapani.

ART. 30 - RINVIO A NORME E REGOLAMENTI

Per tutto quanto non è previsto e specificato nel presente capitolato, si fa rinvio alle norme e ai regolamenti vigenti in materia.



SI COPIA CONFORME
AL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SETTORE
19-03-2012
[Signature]



viso
rann
previ
dovr

eria
le
ovver